



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 28

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 33
— Fallimenti	» 36
— Riconoscimento di proprietà	» 37
— Proroga termini	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 41
— Espropri	» 83

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 87
— Registri prefettizi	» 87
— Avvisi ad opponendum	» 89
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 90

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 92
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI Società per azioni

Sede legale in Morra de Sanctis (AV), zona industriale ASI
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese
di Avellino n. 06043150637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 11, in Napoli, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Integrazione dell'art. 4 dello statuto sociale;
- Conversione del capitale sociale in Euro; relativa modifica statutaria.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Filippo De Luca

S-23139 (A pagamento).

ALENIA SPAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Saccomuro n. 24
 Capitale sociale L. 570.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese
 di Roma al n. 05857791007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 15 presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., in Roma, piazza Monte Grappa n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; relativa modifica statutaria.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-23140 (A pagamento).

VENEZIATECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Venezia - Porto Marghera, via delle Industrie n. 39
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato
 R.E.A n. 280355
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese
 di Venezia n. 03082790274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 12, in Venezia - Porto Marghera, via delle Industrie n. 39, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero, durata in carica e compensi;

2. Nomina Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Francesco Zofrea

S-23141 (A pagamento).

GOLF OLGIATA - S.p.a.

Sede in Roma, largo Olgiata n. 15
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4509/77
 Partita I.V.A. n. 01146301005

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in largo Olgiata n. 15, per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Guido Monaco.

S-23142 (A pagamento).

ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
 Capitale sociale L. 17.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1000/51 del registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00421830589

Gli azionisti della Elettronica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e del valore nominale delle azioni. Modifica degli articoli 5 e 18 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, o, in Italia od all'estero presso l'Istituto Bancario San Paolo-IMI di Torino o presso la Società Generale, o presso Banca Paribas in conformità alla legge ed allo statuto almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Enzo Benigni

S-23146 (A pagamento).

ING. F. FERRE' & C. - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano (MI) Milanofiori, strada 6, palazzo n. 1
 Capitale sociale € 176.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 294542
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09725930151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebrano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed il giorno 27 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle assemblee e dei Consigli di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Serge Vanderheyden.

S-23158 (A pagamento).

VILLA MARGHERITA - S.p.a.**Casa di cura privata**

Sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 48
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01571470580
 Partita I.V.A. n. 01007401001

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, viale di Villa Massimo n. 48 per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Aumento a titolo gratuito del capitale sociale con utilizzo delle riserve sino ad € 600.000 e rideterminazione del valore nominale delle azioni;
3. Riformulazione dell'intero statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 31 ottobre 2001

Il presidente: dott. Angelo Maria Granati.

S-23149 (A pagamento).

CO.FI. - Cooperative e Finanza - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via L'Aquila n. 7
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 224109/1997
 (R.E.A. n. 870813)
 Tribunale Roma n. 15028/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05283221009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via L'Aquila n. 7 per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 dicembre, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Delibera su proposte transattive;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Enrico Orani.

S-23155 (A pagamento).

BERNESE ASSICURAZIONI FINANZIARIA

Sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6
 Capitale sociale 8.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 11291/87
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 645668
 Codice fiscale n. 08190180581

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Tolmino n. 6, in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2001;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 1999, n. 206. Modifiche allo statuto sociale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Paolo Tropea

S-23161 (A pagamento).

SPEM - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, frazione Redecesio, via Calabria n. 18/20
 Registro imprese di Milano n. 301319/1997
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Comifar S.p.a., in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2, il 27 novembre 2001 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale, delibere conseguenti;
2. Modifica articolo 6 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-23172 (A pagamento).

FIDEURAM VITA**Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
 Capitale sociale € 53.040.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 00362310104
 Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzione di sede secondaria con rappresentanza stabile a Parigi (Francia) e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 - art. 1 (denominazione sociale e sua espressione in lingue diverse da quella italiana);
 - art. 9 (sede di convocazione delle assemblee);
 - art. 17 (poteri del Consiglio di amministrazione);
 - art. 19 (requisiti dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale);
 - art. 21 (riparto degli utili).

Parte ordinaria:

1. Nomina del rappresentante generale, institore per la sede secondaria con rappresentanza stabile di Parigi e attribuzione dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 31 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Achille Perlino.

S-23162 (A pagamento).

CALABRESE**INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Bari, via G. Murari n. 13
 Capitale sociale L. 2,3 miliardi interamente versato
 Registro delle imprese di Bari e codice fiscale n. 04937700724

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esercizio del diritto di prelazione sulla cessione di n. 2.000 azioni del V.N. L. 1.000.000 per complessive nominali L. 2.000.000.000 al prezzo di L. 1.000.000.000 da parte dell'azionista Brivio Pierino & C. S.r.l., pari al 25% del capitale sociale.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 30 ottobre 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Massimo Ardino

S-23170 (A pagamento).

INPHARDIAL - S.p.a.

Sede sociale in Viadana, via Pisacane n. 113
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 7352

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19, il 23 novembre 2001 ad ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica e conversione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a € 500.000;
2. Variazione della ragione sociale da Inphardial S.p.a., in Zambon Health Care S.p.a.;
3. Trasferimento della sede sociale in Vicenza, via della Chimitica n. 9.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 25 ottobre 2001

p. delega del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-23173 (A pagamento).

IMMOBILIARE CI-FRA - S.p.a.

Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Registro imprese di Bologna n. 36914
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421290376

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Erba, in Monza via Manzoni n. 20, in prima convocazione il 24 novembre 2001 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 14,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Citterio

S-23175 (A pagamento).

TECNOFORGE - S.p.a.

Sede in Voghera, viale Carlo Marx n. 6
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 22516/2000
 Codice fiscale n. 12638010152
 Partita I.V.A. n. 01876630185

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Castel San Giovanni (PC), via Emilia Pavese n. 38, per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione a seguito di dimissioni di componenti il Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione in Euro del capitale già deliberato al servizio del prestito obbligazionario 2001/2003 convertibile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, quale cassa incaricata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è a disposizione presso la sede amministrativa. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Castel San Giovanni, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Zacchetti

S-23171 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2
Capitale sociale L. 26.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 319724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2, il 27 novembre 2001 ad ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 26.300.000.000 a L. 29.044.050.000 e ridenominazione dello stesso in Euro;
2. Modifiche articoli 5, 10 e 15 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Novate Milanese, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-23174 (A pagamento).

IMMOBILIARE CI-FRA - S.p.a.

Bologna, galleria Cavour n. 4
Numero registro imprese di Bologna 36914
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421290376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Erba, in Monza, via Manzoni n. 20, in prima convocazione il 24 novembre 2001 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Rimborso prestito obbligazionario;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Variazione sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Citterio

S-23176 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI**C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
Codice fiscale n. 00084280395
Telefono 0544/428111

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria per venerdì 23 novembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Abrogazione del «Regolamento interno relativo all'organizzazione sociale», approvato dall'assemblea dei soci il 19 dicembre 1992;
2. Adozione di un «Regolamento interno disciplinante il rapporto di lavoro che il socio lavoratore stabilisce con la cooperativa»;
3. Adozione di un «Regolamento sociale disciplinante l'ammissione a socio cooperatore e gli organismi di partecipazione democratica della cooperativa»;
4. Modifiche al «Regolamento sociale disciplinante la composizione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione»;
5. Modifiche al «Regolamento sociale disciplinante le attività previdenziali assistenziali e ricreative a beneficio dei soci»;
6. Modifiche al «Regolamento per la raccolta del risparmio presso i soci».

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e modifica dell'articolo 41 dello statuto per aggiornare il valore nominale dell'azione;
2. Modifica degli articoli 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 24, 28, 32, 33, 44, 45, 53, 60, 61, 62, 67, 74, 78, 80, 91 e 93 dello statuto sociale per recepire gli indirizzi del «Piano sociale» approvato dall'assemblea generale il 24 giugno 2000, e le norme della legge 3 aprile 2001, n. 142; e modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale per l'istituzione di sedi secondarie in Eritrea, Mozambico, Cina, Colombia, Filippine e Libia.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 24 novembre 2001 presso la sala rossa del Palazzo Mauro De Andrè, viale Europa n. 1, Ravenna.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Matteucci

S-23179 (A pagamento).

AGERGEST - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Gasalino n. 5/h
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 44375
 C.C.I.A.A. di Bergamo R.E.A. n. 270203
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02191640164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15 (quindici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Bergamo, 29 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Luigi Poppi.

S-23180 (A pagamento).

MA.AR.AUTO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Grumello n. 57/b
 Capitale sociale L. 850.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 45452
 C.C.I.A.A. di Bergamo R.E.A. n. 239284
 Codice fiscale n. 01818200162
 Partita I.V.A. n. 02231570165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16,30 (sedici e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Bergamo, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Alessandro Mazzoleni

S-23181 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.p.a.

Sede legale in Castel di Casio (BO), via Don Fornasini n. 12
 Registro delle imprese di Bologna n. 11842770155
 Partita I.V.A. n. 00873951206

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 11, presso la sede legale, in Castel di Casio (BO), via Don Fornasini n. 12, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di riserve;
2. Ratifica nomina amministratore cooptato ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Alessandro Alberigi Quaranta

S-23182 (A pagamento).

MASOTTINA - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Custoza n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00529600264 registro delle imprese
 ed al n. 122702 R.E.A. di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529600264

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 18, presso la sede amministrativa sita in San Fior (TV), via Bradolini n. 54, ed, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 luglio 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci sul bilancio al 31 luglio 2001;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dal Bianco Adriano

S-23183 (A pagamento).

SO.GE.SA. - S.p.a.**Società Gestioni Sanitarie**

Sede legale in Palermo, via Libertà n. 58
 Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Palermo, registro società n. 14.419
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 76274
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514190826

È convocata l'assemblea straordinaria della So.Ge.Sa. S.p.a. presso lo studio del notaio Claudio Rocca in Palermo, via G. Carducci n. 6, per il giorno 19 dicembre 2001, ore 16, in prima adunata e, ove occorresse, giorno 20 dicembre 2001 in seconda adunata stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede legale da Palermo, via Libertà n. 58 a Gela, via Minerbio n. 1-3;
- Conversione del capitale sociale da Lire in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Savarino

S-23196 (A pagamento).

COLOMBERA - S.p.a.

Sede legale in Iseo (BS), via Colombara n. 2
 Capitale sociale L. 7.750.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Brescia n. 39727
 Iscrizione R.E.A. n. 313578
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03042780175

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18, del giorno ventotto del mese di novembre duemilauno in prima convocazione presso la sede sociale in Iseo, via Colombara, ed occorrendo il giorno ventinove di novembre duemilauno, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di € 1.850.000;
 Conversione capitale sociale in Euro.

Potranno partecipare alla suddetta assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franceschetti dott. Giacomo

S-23184 (A pagamento).

PROFESSIONAL DUCATO LEASING - S.p.a.

Sede in Pisa, via Antonio Ceci n. 52
 Capitale sociale € 15.480.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 8439
 Codice fiscale n. 00865870505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale, in Pisa, via Antonio Ceci n. 52, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie ed approvazione nuovo statuto:
 art. 1: variazione denominazione sociale;
 art. 2: trasferimento e cancellazione sedi secondarie;
 art. 15: variazione numero componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Determinazione della composizione numerica del Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002/2003;
 3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2001;
 4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Livorno, la Cassa di Risparmio di Lucca e la Cassa di Risparmio di Pisa, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Buoncristiani

S-23197 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Cuneo
 e numero di codice fiscale 02052090046
 Partita I.V.A. n. 02052090046

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 26 novembre 2001 alle ore 14,30, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001 e relativi allegati;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Saluzzo, 29 ottobre 2001

Parfina S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Astesana rag. Cesare

S-23185 (A pagamento).

7C ITALIA - S.p.a.

Palermo, via Filippo Cordova n. 76 (Italia)
 www.7citalia.net

Capitale sociale deliberato L. 6.800.000.000, versato L. 2.740.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 03814601005
 Codice fiscale n. 03814601005
 Partita I.V.A. n. 04941410823

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Enzo Savarese in qualità di presidente della 7C Italia S.p.a., capitale sociale L. 6.800.000.000, versato per L. 2.740.000.000, con sede legale in Palermo, via Filippo Cordova n. 6, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 12, a Palermo, via Filippo Cordova n. 76 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

a) Approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 30 giugno 2001: deliberazioni relative e conseguenti;
 b) Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro: deliberazioni relative e conseguenti. In particolare, modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire secondo le disposizioni di legge, oppure mediante deposito presso un istituto bancario nazionale.

Il presidente: Enzo Savarese.

S-23191 (A pagamento).

TD GROUP - S.p.a.

Vecchiano (PI), via Traversagna n. 48,
località Migliarino Pisano
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Pisa n. 7302
C.C.I.A.A. di Pisa n. 80431
Partita I.V.A. n. 00890260508
Codice fiscale n. 06262970152

Convocazione assemblea

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede sociale di Vecchiano (PI), località Migliarino Pisano, via Traversagna n. 48 per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 novembre alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 4.840.675.000 secondo le modalità da stabilire in sede di assemblea e su proposta del presidente;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Migliarino Pisano, 25 ottobre 2001

Il presidente: dott. Valterio Castelli.

S-23198 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 1.562.596.150 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 03232190961

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni Olimpia S.p.a. 1,5% 2001-2007 sono convocati in assemblea speciale in Milano, via Gaetano Negri n. 10 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Determinazione del compenso del rappresentante comune degli obbligazionisti;
3. Modificazione dell'art. 1 e dell'art. 10 del regolamento del prestito.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 30 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-23200 (A pagamento).

MONDIMPRESA**Agenzia per la mondializzazione dell'impresa
Società consortile per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4774/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 796034
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa, agenzia per la mondializzazione dell'impresa, S.c.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della società, viale Pasteur n. 10 - 00144 Roma, per il giorno 2 dicembre 2001 ore 14, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2001, ore 14, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione di un consigliere di amministrazione cessato dalla carica ed elezione del vice presidente.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Francesco Manfredi.

S-23204 (A pagamento).

S.T.E.P. - S.p.a.**Società Tosco Emiliana Petroli**

Sede sociale in Pontedera (PI), via Nino Bixio n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Pisa n. 2181
C.C.I.A.A. n. 19834
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00122740509

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione, previo esame della situazione patrimoniale della società e delle partecipanti alla fusione, nonché della relazione degli amministratori: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, deliberazioni relative e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Roma, 31 ottobre 2001

L'amministratore unico: Giuseppe Favia.

S-23208 (A pagamento).

SELESTA ARS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Bottego n. 2/29
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 55482
 Codice fiscale n. 08568730157

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Genova, via Macaggi n. 18/22 il 23 novembre 2001 ore 15,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 6 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione in Euro;
2. Modifica durata della società;
3. Modifica articolo 12 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Bitossi Coronedi Giusto.

S-23206 (A pagamento).

DISTILLERIE DURBINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Perrone n. 35/R
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 57796
 Codice fiscale n. 03350260109

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Genova, via Macaggi n. 18/22 il 3 dicembre 2001 ore 16 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 14 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione in Euro;
2. Modifica denominazione sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alinovi Alfredo

S-23207 (A pagamento).

API - Anonima Petroli Italiana - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale L. 225.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 559/39
 Codice fiscale n. 00441670585
 Partita I.V.A. n. 00893861005

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «api» anonima petroli italiana, Società per azioni, sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea alle ore 11,30 per il giorno 23 novembre 2001, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione, previo esame della situazione patrimoniale della società e delle società partecipanti alla fusione, nonché della relazione degli amministratori: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-23209 (A pagamento).

GENOVA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 52722/99
 Codice fiscale n. 03831710102

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Genova, via Cantore n. 8/H il 27 novembre 2001 ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 4 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione in Euro;
2. Modifica art. 12 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Schincaglia Maria Alba.

S-23210 (A pagamento).

MARZORATI COMPONENTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Crispi n. 5/A
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11360820150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cologno Monzese (MI), in via Visconti n. 4, presso lo studio del notaio Aurelio Gavazzi, per il giorno 25 novembre 2001 alle ore 16,30, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.808.810.000 e successiva conversione in Euro; conseguente modifica dell'art. 2.1 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 3.1 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Gabriele Marzorati.

S-23212 (A pagamento).

FINCONSULT EUROPA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Sistina n. 121

Capitale sociale € 364.000 interamente versato

Iscritta al n. 53115/2000 del registro imprese di Roma

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni del prestito 1997/2001 sono convocati in assemblea presso l'Hotel Cristallo in Udine, piazza D'Annunzio n. 43 per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario 1997/2001.

Deposito delle obbligazioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Roma, 19 ottobre 2001

Il liquidatore: dott. Tommaso Napolione.

S-23214 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km 641

Capitale sociale L. 17.370.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fonderie S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno lunedì 26 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno lunedì 3 dicembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Fonderie S.p.a.

Il presidente: Leonardo Rossetto

S-23220 (A pagamento).

**ENTE MANIFESTAZIONI
COMPENSORIO DI CASALE - S.p.a.**

Casale Monferrato (AL), via XX Settembre n. 7

Capitale sociale L. 232.000.000

Tribunale di Casale Monferrato, registro società n. 3765

Codice fiscale n. 01225970068

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Ente Manifestazioni Compensorio di Casale, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno sabato 24 novembre 2001 ore 23, ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno lunedì 26 novembre 2001 nella sede della società in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione in sostituzione di altrettanti consiglieri dimissionari;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede o presso banche.

Casale, 24 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giorgio Bragato

S-23215 (A pagamento).

JACOBACCI & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regio Parco n. 27

Capitale sociale € 1.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00501050017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Guido Jacobacci.

S-23216 (A pagamento).

BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 41089, vol. 355/159

Codice fiscale n. 00059230813

Partita I.V.A. n. 04148020821

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, giorno 29 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore e determinazione relativo compenso.

Deposito dei titoli a norma di legge presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: ing. Giuseppe Di Rocco.

S-23217 (A pagamento).

SODIMARK - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), largo Camussi n. 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 05070190151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Sodalco S.p.a., in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10 nei giorni: 3 dicembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione; 4 dicembre 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e modifiche conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino di Milano, corso Italia n. 22.

Un sindaco: rag. Caimi Enzo.

S-23218 (A pagamento).

ASSIFINANCE - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Martiri de'la Storta n. 99
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8015/86
 C.C.I.A.A. n. 620725
 Codice fiscale n. 07627560589
 Partita I.V.A. n. 01825401001

I signori azionisti della Assifinance S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma, via Martiri de'la Storta n. 99, il giorno 24 novembre 2001 alle ore 23,30 in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione liquidatore.

Il liquidatore: Mauro Fiamma.

S-23219 (A pagamento).

HILL'S PET NUTRITION - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giorgione n. 59/63
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma - Registro società n. 6132/90
 Codice fiscale n. 03873831006

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà a Roma presso la sede sociale in via del Giorgione n. 59/63, il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 10 dicembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di ramo dell'azienda sociale alla controllata società Hill's Pet Nutrition Italia S.r.l., e relative modifiche dell'oggetto sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il segretario: Vincenzo Giofrè

S-23222 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.**Treno Alta Velocità**

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24
 Capitale sociale € 206.584.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma
 Tribunale Roma al n. 7772/91
 R.E.A. n. 734000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio al 2001;
2. Nomina di amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci

S-23223 (A pagamento).

TONON & C. - S.p.a.

Manzano (UD), via Diaz n. 22
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 1493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 9,30 del 29 novembre 2001 e, occorrendo una seconda convocazione, alla stessa ora del 30 novembre 2001, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto.

Manzano, 29 ottobre 2001

L'amministratore unico: Tonon Sandro.

S-23230 (A pagamento).

METALLURGICHE BALZANO - S.p.a.

Sede in Verres (AO), via Issogne n. 21
Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. AO003-3844
Capitale sociale L. 2.000.000.700 interamente versato
Codice fiscale n. 00457530079

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Metallurgiche Balzano S.p.a., è convocata presso la sede sociale sita in Verres, via Issogne n.c. 21 per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi per i sindaci effettivi;
3. Determinazione del compenso per l'amministratore unico.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto, i soci dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, o presso i seguenti istituti: BEKB BCBE Berner Kantonalbank/Banque Cantonale Bernoise; Banca CRT S.p.a.

L'amministratore unico: Visca Antonio.

S-23224 (A pagamento).

S.p.a. - SOCIETÀ EUROPEA MUSICALE - S.E.M.

Recanati (MC), via Squartabue
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Società n. 1920
Codice fiscale n. 00135310431

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Grassi dott. Antonino in via S. Filippo n. 12 - 60027 Osimo (AN) il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 28 novembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Passaggio del capitale in Euro;
2. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti e altre modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Recanati, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cipolloni Carlo Alberto

S-23225 (A pagamento).

SINTERMAR - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Livorno n. 5404
Codice fiscale n. 00101960490

I signori azionisti della Sintermar S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 17 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Rag. Romano Sarri.

S-23226 (A pagamento).

IMPERIA MARE - S.p.a.

Sede legale in Imperia, viale Matteotti n. 157
Capitale sociale 400.000.640 interamente versato
Tribunale di Imperia registro società n. 1839, fasc. 2042
C.C.I.A.A. n. 71135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, palazzo Civico, per le ore 22,45 del giorno 27 novembre 2001 ed in seconda convocazione per le ore 12 del giorno 30 novembre 2001, stesso luogo, per esaminare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui art. 2364 del Codice civile (nomina Consiglio amministrazione, presidente e vice presidente, nomina Collegio sindacale, presidente, determinazione compenso amministratori);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giampaolo Nante

S-23228 (A pagamento).

S.p.a. - EGIDIO GALBANI

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
Direzione generale e amministrativa in Milano, via Fabio Filzi n. 25
Capitale sociale € 645.573.350 interamente versato
Registro imprese Milano n. 304452
R.E.A. di Milano n. 1337215

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30 e, per il giorno 30 novembre 2001 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'acquisizione della società Galbani France S.A.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Antonio Sala

S-23229 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 18

Capitale sociale € 5.000.000,00

Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Milano n. 00103400339

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale della società in Milano, via Quintiliano n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità connesse al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le propri azioni ai sensi della legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Ranza

S-23231 (A pagamento).

F. I. L. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Lamiere**

Sede in Genova Pontedecimo, via N. Gallino n. 63

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 25216

Codice fiscale n. 00245370101

I signori azionisti sono convocati il giorno lunedì 26 novembre 2001 alle ore 18 in assemblea generale straordinaria in Genova, via I. Frugoni n. 11/4 presso lo studio del notaio Andrea Castello per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 1.000.000.000;
2. Conversione dello stesso in Euro così come stabilito dalla legge;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi della legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Ilario Lercari.

G-721 (A pagamento).

IT.CITY - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Traversetolo n. 36/A

Capitale sociale L. 7.300.000.000

R.E.A. n. 211143

Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Parma n. 02102310345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sede della società in Parma, via Traversetolo n. 36/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro e contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni da L. 1.000.000 ad € 1, previa riduzione del capitale sociale da L. 7.300.000.000 a L. 7.164.199.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Adozione del nuovo testo di statuto sociale coordinato.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Parma, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bocchia

S-23232 (A pagamento).

FIMEI - S.p.a.**Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare**

Sede in Milano, via Rembrandt n. 22

Capitale sociale L. 17.916.400.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese

di Milano n. 01001630159

Partita I.V.A. n. 10042010156

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il 28 novembre 2001, alle ore 16,30 in Milano, via M. Civitali, 1, in prima convocazione e, occorrendo, il 29 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Deliberazioni conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-23233 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILSA - S.p.a.

Sede in Savona, via Cesare Battisti n. 2-5
 Capitale sociale L. 1.076.400.000, versato L. 931.356.549
 Registro delle imprese di Savona n. 06056350157
 Codice fiscale n. 06056350157

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 16 presso lo studio del notaio Ruegg in Savona, via Paleocapa n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, sua conversione in Euro e conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di trasformazione della società nella forma di Società a responsabilità limitata, conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione di emolumento in favore del presidente del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001 e per gli esercizi successivi.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Savona.

Il vice presidente: Piero Baldizzone.

C-30374 (A pagamento).

CEMENTUBI - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Ufficio registro delle imprese di Torino al n. 04368380012

Convocazione assemblea obbligazionisti

I portatori dei certificati obbligazionari convertibili relativi al prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 14 novembre 1995, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Gamba, in Torino, corso Montevecchio n. 40, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di non modificare il rapporto di conversione delle obbligazioni in conseguenza dell'aumento gratuito di capitale della società da L. 3.500.000.000 a L. 3.872.540.000;
2. Modifica del valore nominale delle obbligazioni per conversione in Euro e delibere conseguenti;
3. Approvazione di un nuovo testo del regolamento del prestito obbligazionario.

Obbligazioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio:
 Mario Cavagnero

C-30393 (A pagamento).

IRNO SERVICE - S.p.a.

Sede in Solofra, piazza San Michele n. 5 (presso la sede municipale)
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Avellino n. 25844/1999
 R.E.A. n. 140686 presso la C.C.I.A.A. di Avellino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02177670649

Gli azionisti della società Irno Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Solofra, via della Fortuna n. 24, per il giorno 3 del mese di dicembre dell'anno 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 del mese di dicembre dell'anno 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Solofra, 23 ottobre 2001

Il presidente: Amedeo Guadagno.

C-30387 (A pagamento).

FACIT - MERCATO DELLA CONFEZIONE - S.p.a.

Sede di Torino, via Monte di Pietà n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 02476480013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giuseppe Giannelli in Torino, via Colli n. 20, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 27 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
 Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro; delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Furno

C-30373 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), piazza del Popolo n. 10
 Capitale sociale interamente versato € 510.000,00
 Registro imprese n. 20231
 Partita I.V.A. n. 02329950402

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e poi ordinaria, in Cesena (FC), presso la sede della Cassa di Risparmio, in C.G. Garibaldi, 18, per domenica 25 novembre 2001, alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 17 di martedì 27 novembre 2001, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
 - a) Modifiche all'art. 4 - Tabelle del regolamento interno di gestione.
2. Parte ordinaria:
 - a) Approvazione del budget di spesa per l'anno 2002;
 - b) Varie ed eventuali.

Cesena, 26 ottobre 2001

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-30360 (A pagamento).

CEMENTUBI - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Torino al n. 04368380012

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gamba, in Torino, corso Montevecchio n. 40, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro; condizioni, modalità e delibere conseguenti;
2. Conversione in Euro del prestito obbligazionario convertibile emesso il 14 novembre 1995 di L. 2.000.000.000; condizioni, modalità e delibere conseguenti anche in ordine al regolamento del prestito;
3. Integrazione dell'oggetto sociale; delibere conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio:
Mario Cavagnero

C-30392 (A pagamento).

BID.IT! - S.p.a.

Barletta, via Imbriani n. 29

Capitale sociale L. 1.545.249.000
Registro imprese di Bari n. 13074 - R.E.A. n. 332015
Codice fiscale n. 04740400728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione presso lo studio della dott.ssa Antonella Manno, notaio in Canosa di Puglia alla via M.R. Imbriani n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzioni amministratori;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
3. Costituzione fondo contributo legge n. 488/1992.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Conversione finanziamento infruttifero dei soci in capitale sociale;
3. Aumento capitale sociale.

Barletta, 25 ottobre 2001

Il presidente: ing. Antonio Manno.

C-30410 (A pagamento).

ALADIM - S.p.a.

Sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26

Registro imprese di Firenze n. 69426
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04661880486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore conferimento dei poteri e fissazione emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Firenze, 29 ottobre 2001

Il consigliere delegato: dott. Paolo Asso.

C-30419 (A pagamento).

**PIETRO POZZONI E C.
Società in accomandita per azioni**

Sede in Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese e codice fiscale n. 01835060169
Partita I.V.A. n. 02635640168 - U.I.C. n. 8089

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2001 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 ore 11 in seconda convocazione, presso il notaio Pierluigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.
2. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 300.000 con immediata sottoscrizione e versamento.
3. Ulteriore aumento del capitale sociale da € 300.000 a € 500.000 Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Bergamo, 22 ottobre 2001

Un socio accomandatario: Mario Francesco Pozzoni.

C-30421 (A pagamento).

ROTOCALCOGRAFICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 235
Capitale sociale L. 70.000.000.000
Registro imprese e codice fiscale n. 08553390157
Partita I.V.A. n. 08553390157

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2001 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 ore 11,30 presso il notaio Pierluigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in € 36.000.000 con accreditamento della differenza a riserva legale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale in conformità a quelli del gruppo di appartenenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Milano, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mascarello

C-30422 (A pagamento).

ADDA OFFICINE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Pozzo D'Adda, via E. Fermi n. 4
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01044980165
Partita I.V.A. n. 11280040152

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 ore 9 in seconda convocazione, presso il notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro e ridefinizione del valore nominale delle azioni;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale in conformità a quelli del gruppo di appartenenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Pozzo D'Adda, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Danilo Resnati

C-30423 (A pagamento).

ESA - S.p.a.

Sede in Qualiano (NA), in località Ponte Riccio
via Circumvallazione Esterna
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00647230630
Partita I.V.A. n. 00647230630

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2001 ore 9,40 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 ore 9,40 in seconda convocazione, presso il notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo via Verdi n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro con ridefinizione del valore nominale delle azioni;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale in conformità a quelli del gruppo di appartenenza e modifica oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Qualiano, 22 ottobre 2001

Il consigliere delegato: Teresa Vitiello.

C-30424 (A pagamento).

CONSIP**Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 878407
Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05359681003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro.

In sede ordinaria:

Polizza assicurativa per i componenti degli organi societari.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fortunato Cocco

C-30492 (A pagamento).

MICROAREA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Renata Bianchi n. 36

Capitale sociale € 110.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 252234

Codice fiscale n. 02572020101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Porta D'Archi n. 3, interno 10, presso lo studio del notaio Giovanni Moro per il giorno 26 novembre 2001 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione della società con costituzione di nuova società e deliberare conseguenti come da progetto depositato presso la sede sociale in data 24 ottobre 2001.

Genova, 26 ottobre 2001

L'amministratore unico: ing. Enrico Itri.

G-717 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Cagliari, via S. Tommaso D'Aquino n. 2/12

Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

L'assemblea dei soci si terrà in Genova, via XII Ottobre n. 2, il 29 novembre 2001 ore 18, e in seconda convocazione nello stesso luogo il 15 dicembre 2001 ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 maggio 2001 e allegati: eventuali delibere sul capitale in Euro e sulla composizione del Consiglio di amministrazione.

Genova, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-719 (A pagamento).

SO.GE.RAIL - S.p.a.**Servizi Logistici Ferroviari**

Sede in Genova, via Palestro n. 29/8

Capitale sociale € 205.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 42830

Codice fiscale n. 02641350109

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2/121 per le ore 15 del 28 novembre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo, del 29 novembre 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gazzola

G-718 (A pagamento).

LAIKA CARAVANS - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa (FI), via B. Cellini n. 198

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 01029840483

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Heinrich Franz Dumpe

M-7921 (A pagamento).

NIGGELER & KÜPFER - S.p.a.

Sede legale in Chiari (BS)

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Brescia n. 00285390175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 26 novembre 2001 alle ore 11,50 in prima convocazione e lunedì 3 dicembre 2001 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale di L. 343.020.000 mediante aumento del valore nominale delle n. 200.000 azioni da L. 250.000 a L. 251.715,10 cadauna;

2. Ridenominazione in € 130 del valore nominale di ogni azione e successiva riduzione del valore nominale delle azioni a € 1 cadauna;

3. Aumento del capitale sociale da € 26.000.000 a € 28.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 azioni del valore nominale di € 1 cadauna da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;

4. Aumento del capitale sociale da € 28.000.000 a € 29.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 azioni da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di € 2 cadauna, di cui € 1 per sovrapprezzo;

5. Modifica dell'oggetto sociale;

6. Modifica degli articoli 2, 5, 6, 7 dello statuto sociale;

7. Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare massimo di € 1.000.000, da offrire in opzione agli azionisti, entro il termine massimo di cinque anni.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Archetti Paolo.

M-7913 (A pagamento).

MANIFATTURA DELL'ABRUZZO - S.p.a.

Sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE)

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Teramo n. 00675940670

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 27 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e martedì 4 dicembre 2001 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale e riduzione del valore nominale delle azioni;

2. Aumento gratuito del capitale sociale;

3. Conseguenti modifiche degli articoli 5, 6 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il vice presidente: ing. Archetti Paolo.

M-7914 (A pagamento).

IPA - Servizi società consortile per azioni

Sede in Milano, via Libero Temolo n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1566392/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969650156

Convocazione di assemblea

I soci di Ipa Servizi società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 novembre 2001 alle ore 20 presso la sede sociale in via Libero Temolo n. 4 - 20126 Milano, e in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2446 e 2447 del Codice civile e ricostituzione in Euro del capitale sociale;

2. Modifiche agli articoli 6, 14 e 19 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio preventivo e del contributo consortile di cui all'art. 10 dello statuto per l'esercizio 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Roberto Sestini

M-7917 (A pagamento).

HARIBO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano

Registro imprese n. 204227

Camera di Commercio di Milano R.E.A. n. 1069394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06132770154

I signori azionisti della Haribo Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 17 presso lo studio del notaio Scaravelli, in via Caradosso n. 18 - 20123 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte straordinaria:

1. Conversione in € (Euro) del capitale sociale ed aumento gratuito dello stesso fino a € 1.000.000,00 (un milione Euro).

B. Parte ordinaria:

1. Dimissione del Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione del numero dei consiglieri;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 17.

Milano, 24 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Gerda Apelt.

M-7926 (A pagamento).

MIGLI & PARTNERS INTERACTIVE MEDIA
Società per azioni

Sede in Milano, via Prestinari n. 2
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 13048790151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 2001, in prima convocazione, alle ore 12, in Milano, via Borgogna n. 5, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2357 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro e aumento del capitale sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Altre modifiche statutarie: articoli 12, 17, 19 e 20.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: ing. Piero Migli.

M-7928 (A pagamento).

AOSTA FACTOR - S.p.a.

Elenco generale UIC n. 28120

Elenco speciale Bankit n. 19175

Sede sociale in Aosta, piazza Arco d'Augusto n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.,
 registro delle imprese di Aosta n. 00549000073

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Aosta Factor in Aosta, piazza Arco d'Augusto n. 10, per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione del capitale sociale da Lire in Euro; adeguamento del regolamento del prestito obbligazionario subordinato convertibile a tasso variabile 1999 - 2006 di Lire 10 miliardi;
2. Delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Pop. di Novara - Fil. di Aosta.

Aosta, 19 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Enrico Dehò

M-7949 (A pagamento).

ANTAS - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Govone n. 56
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01321300152
 R.E.A. Milano n. 1369435

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001 ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Eventuale aumento di capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Cruccu

M-7932 (A pagamento).

COLOMBO - S.p.a.

Sede in Bellusco, via Sulbiate n. 26
 Capitale sociale € 249.600,00
 Reg. imprese di Milano e codice fiscale n. 01730260153
 Partita I.V.A. n. 00722300969

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,30 del giorno 29 novembre 2001 in Bellusco, via Adda n. 44/46, presso gli uffici della Co.Ge.Fin. S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito capitale sociale;
 Emissione prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Colombo

M-7918 (A pagamento).

MORSETTITALIA - S.p.a.

Milano, piazza della Repubblica n. 8
 Registro imprese n. 149777-MI
 R.E.A. n. 841890
 Partita I.V.A. n. 01211370158

Gli azionisti della Morsettitalia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Iannello & Olivares Notai Associati in Milano, via Dogana n. 3 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 28 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 25 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. C. Molinelli

M-7933 (A pagamento).

EXPOPAGE - S.p.a.

Milano, p.le Giulio Cesare (Fiera di Milano)
Capitale sociale € 100.000
Telefono +39.02.4997.7819 - Fax +39.02.4997.7427
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13269300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, p.le Giulio Cesare, il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 18 ottobre 2001

Il presidente: avv. Giuseppe Zola.

M-7935 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07387110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 15, presso il notaio Paolo Loviseti in Milano, via Della Posta n. 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Serio

M-7936 (A pagamento).

KARTELL - S.p.a.

Sede in Noviglio (MI), via delle Industrie n. 1
Capitale sociale € 6.000.000 versato
Reg. impr. soc. n. 11349160157
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1458067
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11349160157

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito di capitale da € 6.000.000 ad € 26.900.000 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione e degli utili riportati a nuovo.

Parte ordinaria:

Reintegro del Collegio sindacale in seguito al decesso del presidente del Collegio sindacale dott. Marcello Guido.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Luti

M-7937 (A pagamento).

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in piazzale Funivie, fraz. Staffa Macugnaga (VB)
Capitale sociale € 1.510.132,16
Registro imprese di Verbano-Cusio-Ossola n. 00351370127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Kongresshaus di Macugnaga (VB) per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e della relazione sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dell'emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale di Macugnaga Staffa, piazzale Funivie n. 9

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Renato Meregalli

M-7954 (A pagamento).

BASLINI - S.p.a.

Milano, via Barozzi n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00736280157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede legale in Milano, via Barozzi n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova determinazione del capitale sociale e sua conversione in Euro.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio:
 Antonia Baslini

M-7944 (A pagamento).

FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.

Con sede in Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 195990
 Codice fiscale n. 04835980154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Castelli, in via Sant'Andrea n. 10/a - Milano, per il giorno 24 novembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazioni statutarie:
 - trasferimento sede sociale, art. 4;
 - conversione del capitale sociale in Euro, art. 6;
 - formalità per l'intervento in assemblea, art. 10.

Parte ordinaria:

2. Eventuale esercizio di azione sociale di responsabilità.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della riunione e che abbiano nello stesso termine depositato le azioni presso il luogo ove è convocata l'assemblea o presso i seguenti istituti bancari: Banco di Desio e della Brianza, Banca di Valle Camonica, Banca Sella, Credito Emiliano, Banco di Brescia.

Milano, 25 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Castelli

M-7970 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 2.225.000.000 deliberato L. 1.760.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 0265784
 R.E.A. di Milano n. 1234223
 Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 9,30 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: rag. Rossi Fabio.

M-7951 (A pagamento).

GIROLA partecipazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 7

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 37777/1419/625
 Codice fiscale n. 02267210157

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro ed eventuale aumento dello stesso.

Girola partecipazioni S.p.a.
 Il presidente: dott. Enzo Berlanda

M-7962 (A pagamento).

**BASKETBALL TRADING
 Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Milano, via Randaccio n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13451950151
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1654643

Capitale sociale € 500.000,00 di cui versato € 150.000,00

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Bologna, via Aldo Moro, presso gli uffici della Lega, per il giorno 25 novembre 2001, alle ore 21, in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 12, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Nomina di n. 2 amministratori in sostituzione di altrettanti dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Edi Snaidero

M-7963 (A pagamento).

INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 23
Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11565150155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 25 novembre 2001 alle ore 17 presso l'Hotel Santin, via delle Grazie - Pordenone, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Autorizzazione all'A.D. a ricoprire incarico di consulenza e posizione di amministratore presso altra società;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione di bilancio.

Assemblea straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, aumento gratuito del capitale sociale;
2. Delega al Consiglio di amministrazione a effettuare futuri aumenti di capitale;
3. Modifiche dello statuto sociale per oggetto sociale, capitale sociale, modalità convocazione Consiglio di amministrazione e altre minori.

Milano, 23 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Danilo Michelazzi

M-7964 (A pagamento).

INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 23
Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11565150155

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile «Investitori Associati 5,5% 30 giugno 2004», sono convocati in assemblea speciale il giorno 25 novembre 2001 alle ore 16,30 presso l'Hotel Santin, via delle Grazie Pordenone, in prima convocazione e, necessario, nello stesso luogo e alla stessa ora, il giorno 26 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche del regolamento del prestito.

Milano, 23 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Danilo Michelazzi

M-7965 (A pagamento).

MOTOROLA ELETRONICS - S.p.a.

Sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 83
Capitale sociale di € 4.131.655 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 138819/2000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società, in Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza n. 13, il giorno 26 novembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, il 30 novembre 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di consigliere d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Massimo Manelli.

M-7968 (A pagamento).

ITAM-MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Rionero Sannitico (IS), via Roma n. 133
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Isernia n. 6684 - R.E.A. di Isernia n. 31907
Codice fiscale n. 12259960156
Partita I.V.A. n. 00403790942

Con vocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, presso lo stabilimento della I.T.A.M. Molise S.p.a., in località Monte Verde - Bojano (Campobasso), per il giorno 29 novembre 2001 ore 11, ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001, stesso luogo stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364, punto 2 e punto 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in «Euro»;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca n. 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gagliardi Lorenzo

M-7975 (A pagamento).

FINCONTROL - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 198523/5572/23 del registro delle società
del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 05980960156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 17, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Eventuale modifica dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale ed eventuale aumento del medesimo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 26 ottobre 2001

L'amministratore unico: Etorino Zuccotti.

M-7979 (A pagamento).

I.T. SOFTWARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Sofia n. 27
Capitale sociale € 101.956
Registro delle imprese di Milano n. 10859170150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Simmons & Simmons, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 1, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 9 ed, occorrendo, per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Ulteriore aumento di capitale a titolo gratuito;
3. Adozione di un nuovo statuto.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge. Le azioni debbono essere depositate almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Grande

M-7980 (A pagamento).

UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare delle
Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10520980151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11, in Milano presso Unione Fiduciaria S.p.a., in via Amedei n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 11, in Milano, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi sulla consistenza del capitale sociale e sulla sua configurazione in Euro;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Filippi

M-7995 (A pagamento).

DADA - S.p.a.

Sede legale in Mesero (MI), strada provinciale n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791170152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale a L. 5.808.810.000 e conversione dello stesso in Euro;
Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Mesero, 26 ottobre 2001

Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Molteni

M-7988 (A pagamento).

P.R.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Riva di Trento n. 11/a
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06053050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale a L. 3.291.659.000 e conversione dello stesso in Euro;

Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Zanellato

M-7985 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
DEL POLICLINICO - Società per azioni**

Milano, via Dezza n. 48

Capitale sociale € 2.252.250 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Milano) n. 21232

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865130157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. G. Masini, via Sacchi n. 3, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 2.250.250 mediante emissione di n. 2.250.250 obbligazioni al portatore convertibili del valore nominale di € uno (1) ciascuna, in n. 2.250.250 azioni da nominali € uno (1) ciascuna da offrirsi in opzione alla pari agli azionisti; verrà riconosciuto agli obbligazionisti un interesse annuo del 2% lordo posticipato da liquidarsi annualmente.

La durata del prestito è di anni cinque, con decorrenza dal 2 marzo 2002 ed integralmente rimborsabile entro il 1° marzo 2007 con possibilità di rimborso anticipato e/o di rinnovo ed il rapporto di conversione è determinato in numero una azione per ogni obbligazione presentata alla conversione con periodo di convertibilità che inizia sei (6) mesi dalla data di decorrenza e termina sei (6) mesi antecedenti la scadenza del prestito.

Il tutto con modalità e condizioni di cui al «Regolamento del prestito»;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 2.250.250 a € 4.500.500 ai sensi dell'art. 2420-bis Codice civile, onde consentire agli obbligazionisti la possibilità di conversione alla pari mediante emissione di n. 2.250.250 azioni da nominali € uno (1) cadauna da riservare ai portatori delle obbligazioni del prestito i quali eserciteranno il diritto di conversione in azioni dai sei mesi seguenti alla data di decorrenza e più precisamente dal 2 settembre 2002 ai sei mesi antecedenti la scadenza e più precisamente entro il 1° settembre 2006;

3. Modifica dell'articolo cinque dello statuto sociale;

4. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la sede sociale i propri titoli azionari.

Milano, 26 ottobre 2001

Casa di Cura Privata del Policlinico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Erba

M-7984 (A pagamento).

MOLTENI & C. - S.p.a.

Sede legale in Giussano (MI), via Rossini n. 50

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00694950965

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15 per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale a L. 14.522.025.000 e conversione dello stesso in Euro;

Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Giussano, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Ballabio

M-7986 (A pagamento).

UNIFOR - S.p.a.

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00387130131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Franco Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale a L. 11.617.620.000 e conversione dello stesso in Euro;

Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Turate, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Ballabio

M-7987 (A pagamento).

TRAFIK - S.p.a.

(socio unico)

Sede legale in Pontenure (PC), via Emilia n. 7

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiodi-Daelli a Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura della sede amministrativa di Milano, via Orobia n. 16;
2. Revoca dei poteri attribuiti all'amministratore delegato signor Gilberto Carnevale con verbale di assemblea ordinaria del 19 marzo 1999;
3. Conversione del capitale sociale da Lire a Euro;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 24 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Andrea Trevese

M-7996 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00971910195
Partita I.V.A. n. 06801980019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: dott. Piero Gennari

M-8002 (A pagamento).

PRINTS ON WEB - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 70400
Partita I.V.A. n. 12729090154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Notari in Milano, via Metastasio n. 5, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 14,30 ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Salamon

M-8010 (A pagamento).

BORGHI TRASPORTI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede in Basiano (MI), via Pirandello n. 1
Capitale sociale € 2.500.000
Registro imprese di Milano n. 45434/2000
Codice fiscale n. 04237780376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio legale Mazzoni e Associati in Milano, via Manzoni n. 12, per il giorno 29 novembre 2001 ore 11, in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Zanolli

M-7999 (A pagamento).

ENCODATA - S.p.a.

Assago, via Enrico Fermi n. 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano MI149-28138
Codice fiscale n. 07585210151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 9, in seconda convocazione, presso lo studio commercialista Magri & Associati in Milano, corso Sempione n. 77, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sulla ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Delibere inerenti agli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi ad intervenire gli azionisti che depositeranno, nei termini di legge le azioni presso la sede legale.

Milano, 27 ottobre 2001

Il presidente: Maurizio Valbusa.

M-8000 (A pagamento).

TAVOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Verro n. 35
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01696620150

Assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via B. Verro n. 35, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2389 Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gianpaolo Re

M-8006 (A pagamento).

VIRIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
Sottoscritto e versato L. 3.500.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 16,30, in Milano, piazza della Repubblica n. 7, presso lo studio del notaio Angelo Giordano, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di cariche sociali.

Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: dott. Alberto Vigevani.

M-8008 (A pagamento).

SUGARMUSIC - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4
Capitale sociale € 6.188.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 4 per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni sono depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Caterina Caselli.

M-8018 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT
SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Missori n. 2
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1471746
Iscrizione registro imprese di Milano 353981 Trib. Milano
Partita I.V.A. n. 11520540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede legale, piazza Missori n. 2 il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 novembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, con contestuale conversione, sino ad € 7.000.000;
2. Modifiche allo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

p. Il presidente

Il direttore generale: Matteo Bosco

M-8011 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE
ASSET MANAGEMENT FUNDS - S.p.a.
Società di gestione del risparmio**

Sede sociale in Milano, piazza Missori n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1251074
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 272375
Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 08852900151

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede legale, piazza Missori n. 2, il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 novembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, con contestuale conversione, sino ad € 4.000.000;
2. Modifiche allo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

p. Il presidente: Matteo Bosco.

M-8012 (A pagamento).

**CORPO DI VIGILANZA
PER LA PROVINCIA DI MILANO E DI LODI -S.p.a.**

Sede in Milano, corso Vercelli n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03419460153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Margherita Gaetani in Pavia, via Roma n. 10 per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie relative a:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Santicoli

M-8014 (A pagamento).

CAMUZZI TRADE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 13414700156
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13414700156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda da parte della Camuzzi-Gazometri S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Garilli

M-8015 (A pagamento).

CAMUZZI.COM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale sociale € 100.000
Registro delle imprese di Milano n. 13466520155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13466520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda da parte della Camuzzi-Gazometri S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Garilli

M-8016 (A pagamento).

DIESE - Diagnostica Senese - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 36/1
Capitale sociale € 500.000
Registro delle imprese di Milano (già n. 196634)
Codice fiscale n. 05871140157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 15,30, nello studio del notaio Grillo in Siena, Banchi di Sopra n. 50, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 1.500.000 e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di € 1.000.000 e delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aurelia Merini

M-8020 (A pagamento).

EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via B. Buoni n. 7/9
Capitale sociale 1.000.000.000.
Registro delle imprese n. 141360
R.E.A. n. 794332

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Alberto Guidi in Milano via Borgonuovo n. 4, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e sua contestuale conversione in Euro;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purchè non facente parte dell'organo amministrativo.

Pieve Emanuele, 23 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Negri Adriano.

M-8021 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale € 54.139.160

Registro delle imprese di Milano n. 00736240151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della Mariani Energia Duemila S.p.a. nella Camuzzi-Gazometri S.p.a., deliberazione conseguenti.

Parte ordinaria:

Conferimento rami d'azienda.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le conseguenti banche: IntesaBci S.p.a. rete Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; IntesaBci S.p.a. rete CA.RI.PLO, sede di Milano, via Verdi n. 8.

Milano, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Garilli

M-8017 (A pagamento).

Convocazione Assemblea

OMIPA - S.p.a.

Sede legale: Morazzone (VA), via Maddalena n. 7

Capitale sociale Euro 1.300.000 I.V.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Varese n. 01240650125

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 23 novembre 2001 alle ore 15:00 presso la sede sociale di Morazzone (VA), via Maddalena n. 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 30 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2001 e deliberazioni inerenti.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea gli Azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Morazzone, 31 ottobre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gilberto Cazzani)

IG-526 (A pagamento).

MARCONI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede Legale Genova, Via L. Calda 5

Capitale Sociale 100.000 Euro

Codice Fiscale e Registro Imprese Genova 01201400999

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Legale in Genova, via Lodovico Calda 5, per il giorno 30 Novembre 2001 alle ore 12.00, in prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 3 Dicembre 2001, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

"Dimissioni di Amministratori e deliberazioni conseguenti"

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il Presidente
(Rag. Giovanni Andreotti)

IG-524 (A pagamento).

convocazione di assemblea

S.I.A.T. - SOCIETÀ ITALIANA ACCIAI E TUBI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majano 38

Capitale sociale € 1.664.000,00 I.V.

Registro imprese Milano

R.E.A. 1252451

C.F. 08898970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, Piazza della Vittoria 15/11, presso lo studio del Notaio Paolo Benetti, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 18,00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 1.664.000,00 a Euro 2.979.600,00;
2) Delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato
rag. Gianfranco Vanore

IG-525 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato

Numero iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° settembre 2001 - scadenza 1° marzo 2002:

ABI 109216 - Serie 106 B. Carige, 2,05% lordo;

ABI 120271 - Serie 119 B. Carige, 2,00% lordo;

ABI 124958 - Serie 124 B. Carige, 1,90% lordo.

Con godimento 1° ottobre 2001 - scadenza 1° aprile 2002:

ABI 115265 - Serie 111 B. Carige, 2,05% lordo;

ABI 125789 - Serie 125 B. Carige, 1,75% lordo;

ABI 16869 - Serie 58 ICFL, 2,60% lordo.

Con godimento 2 ottobre 2001 - scadenza 2 aprile 2002:

ABI 309702 - Serie 163 Banca Carige, 1,697% lordo;

ABI 309760 - Serie 165 Banca Carige, 1,697% lordo.

Con godimento 1° novembre 2001 - scadenza 1° maggio 2002:

ABI 121832 - Serie 121 Banca Carige, 2,00% lordo;

ABI 127290 - Serie 126 Banca Carige, 1,70% lordo.

Con godimento 2 novembre 2001 - scadenza 2 maggio 2002:

ABI 138207 - Serie 138 Banca Carige, 1,65% lordo.

Genova, 16 ottobre 2001

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-712 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c. a r.l.

Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

A decorrere dal 1° novembre 2001 le spese per operazione sui c/c e sui d/r passano a L. 2.000 e sui c/c verranno applicate le spese di chiusura trimestrali per L. 20.000. Il costo dossier titoli passa a L. 50.000 annuali.

Altofonte, 26 ottobre 2001

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-30400 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA Società per azioni

Società appartenente al Gruppo Bancario

Banca Lombarda e Piemontese.

Sede in Tortona (AL), piazza Duomo n. 13

Capitale sociale € 38.734.500 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Alessandria, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194980066

Ai sensi del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, art. 1, si comunica che nel prossimo mese di novembre 2001, si procederà alla conversione anticipata in Euro dei rapporti di mutui, finanziamenti vari e crediti di firma ancora denominati in Lire, salvo che il cliente, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere invariata la denominazione dei rapporti fino al 31 dicembre 2001.

Nel precisare che la conversione sarà gratuita e che le condizioni dei rapporti rimarranno inalterate, si informa che la conversione dei c/c non sarà eseguita anticipatamente d'iniziativa dell'istituto, ma solo su richiesta del cliente.

La ns. rete commerciale è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Tortona, 29 ottobre 2001

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il presidente: Vittorio Moro

S-23159 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 3 novembre 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 26 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-23187 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° novembre 2001 i tassi di interesse passivi, praticati alla data del presente avviso, su tutte le forme di deposito in Lire ed in valuta dell'area Euro, saranno ridotti fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen della Val Badia comunica, che procederà di propria iniziativa a partire dal 1° novembre 2001 alla conversione in Euro dei conti correnti, mutui e degli altri rapporti di conto attualmente espressi in Lire e/o in valuta dei Paesi partecipanti all'Euro.

Bolzano, 22 ottobre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-30398 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Castel Goffredo, 24 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-7978 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Cardine**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5466 - Cod. ABI 6385.9*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dal punto 5 del regolamento, si procederà all'estinzione anticipata totale del seguente prestito obbligazionario:

Codice U.I.C. 117156 - data di rimborso 14 novembre 2001.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-23221 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona -**S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.950.089,56 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero serie speciale 2000/2003 tasso variabile 2^a emissione in Euro» (codice titolo IT0003026165).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile da 1° febbraio 2002 e relativa al trimestre 1° novembre 2001 - 31 gennaio 2002 è il 3,680% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 7^a emissione in Euro» (codice titolo IT0003148795).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 6 febbraio 2002 e relativa al trimestre 6 novembre 2001 - 5 febbraio 2002 è il 3,620% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile 13^a emissione» (codice titolo IT0001135976).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 10 pagabile dal 2 maggio 2002 e relativa al semestre 2 novembre 2001 - 1° maggio 2002 è il 3,500% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile 10^a emissione» (codice titolo IT0001116604).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 10 pagabile dal 2 maggio 2002 e relativa al semestre 2 novembre 2001-1° maggio 2002 è il 3,500% nominale annuo lordo.

Verona, 29 ottobre 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-23227 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 1° novembre 2001 viene elevata a L. 7 milioni la soglia minima di remunerazione del «Conto Zero».

Con decorrenza 29 ottobre 2001 viene aumentata a L. 12.000 la commissione per il fermo e per il rilascio di fotocopie di assegni ICCRI.

Teramo, 28 settembre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-23186 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CITTANOVA - S.c. a r.l.**

Cittanova (RC), via T. Campanella

Avviso alla clientela

Si porta a conoscenza che, a decorrere dal 24 novembre 2001, i conti denominati in Lire saranno trasformati in Euro. È data la possibilità ai clienti che volessero mantenere la denominazione del conto in Lire fino al 31 dicembre 2001, di farne espressa richiesta a questa Banca, entro quindici giorni dal presente avviso. Sui conti trasformati in Euro si potrà continuare ad operare in Lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Cittanova, 26 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Il presidente: Giulio Cosentino

C-30416 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 18.000.000.000

di cui 15.000.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 25 ottobre 2001, le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

- a) tutti i tassi passivi superiori al 2,5% (compreso) vengono ridotti con decorrenza immediata dello 0,25%;
- b) spese per singola scrittura:
vengono aumentate di L. 300 con allineamento a L. 1.000 delle condizioni inferiori;
- c) spese tenuta conto trimestrali:
aumento di L. 500.

Milano, 25 ottobre 2001

Banca Cesare Ponti S.p.a.
L'amministratore delegato: Cesare Ponti

M-7929 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DON STELLA DI RESUTTANO - S.c. a r.l.**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 16.804.426.833

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Resuttano, 24 ottobre 2001

Il direttore: Antonio Maisano.

C-30375 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia (PG), via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Perugia 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano (MI), via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto [ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»)].

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 novembre 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2 -*mm-aa* come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 novembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «*mm*» e «*aa*», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 novembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative rela-

tive ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-7989 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Perugia 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto [ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»)].

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 novembre 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1 -*mm-aa* come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 5 novembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «*mm*» e «*aa*», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 5 novembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative rela-

tive ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano - tel. 02/7765.1, fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-7990 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50
Registro imprese n. 27456 - R.E.A. n. 269776

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Busto Garolfo, 29 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il presidente: Giovanni Varano

M-8005 (A pagamento).

C.L.L. - Commercio Leghe Leggere - S.p.a.

Sede in Bosco Marengo (AL), strada statale 35-bis dei Giovi km 16
Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000
Capitale sociale sottoscritto L. 5.005.000.000
Capitale sociale versato L. 5.005.000.000
Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 03205930153
Iscrizione R.E.A. n. 122235
Codice fiscale n. 03205930153
Partita I.V.A. n. 01182820066

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, si avvisano i signori obbligazionisti della C.L.L. - Commercio Leghe Leggere S.p.a., con sede in Bosco Marengo (AL), strada statale 35-bis dei Giovi km 16, che gli amministratori della società procederanno alla pubblicazione di un progetto di scissione parziale proporzionale da attuarsi mediante trasferimento del patrimonio immobiliare ad una costituenda società di capitali beneficiaria avente per oggetto l'attività immobiliare di gestione.

Gli interessati potranno richiedere la conversione anticipata delle obbligazioni convertibili emesse dalla C.L.L. - Commercio Leghe Leggere S.p.a. in loro possesso entro il termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso ai sensi del medesimo art. 2503-bis del Codice civile.

A tal fine i signori obbligazionisti interessati dovranno presentare regolare richiesta alla sede della società.

L'operazione di conversione sarà effettuata con le modalità previste dal regolamento del prestito obbligazionario allegato alla deliberazione di emissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Guazzone

M-8019 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
3459/G	Colautti Domenico	23/03/1908	15/08/1964
3477/G	Oddo Salvatore	05/04/1911	28/09/1973
3465/G	Il Grande Vito	02/05/1922	19/10/1965
3170/G	Giugno Ignazio	13/12/1895	02/06/1963
3172/G	Chiarenza Gerlando	26/08/1906	02/03/1978
3169/G	Di Gesù Eduardo	07/12/1896	07/01/1964
3171/G	Rapisarda Lucia	26/11/1902	12/12/1974
3456/G	Arcadipane Angelo	09/10/1907	30/05/1967
3467/G	Capizzi Francesco	01/01/1906	29/04/1968
3464/G	Parlato Giovanna	10/02/1938	01/02/1973
3166/G	Immesi Francesco	05/10/1899	16/09/1965
124/G	Pagliaro Calogero	22/09/1919	01/05/1993
123/G	Bottonne Salvatore	06/07/1920	06/03/1999
212/G	Tomasello Nunzio	15/03/1900	31/12/1978
210/G	Militello Giuseppe	03/07/1916	24/04/1980
457/M	Freiles Amerigo	15/07/1911	26/12/1977
439/M	Corsaro Gaetano	27/07/1930	21/08/1996
3468/G	Polizzi Pietro	09/04/1898	16/01/1968
3466/G	Di Maggio Giacomo	23/05/1887	26/03/1971
3483/G	Fiorentino Luigi	22/06/1902	12/02/1966

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-30429 (gratuito).

TRIBUNALE DI MATERA*Ricorso per usucapione*

La signora Brigante Lucrezia, nata a Montescaglioso (MT) il 1° luglio 1923 ed ivi residente alla via Fiume n. 23 (codice fiscale BRGLRZ23L41F637L), elettivamente domiciliata in Matera alla via Protospata n. 48, presso lo studio legale dell'avv. Rocco Mazzoccoli, che la rappresenta ed assiste in forza di mandato a margine del presente atto, premesso che dal 1975 la ricorrente possiede, *uti dominus*, i seguenti fondi rustici (finitimi a quello di sua proprietà):

fondo rustico sito in agro di Montescaglioso, di estensione ha. 0.24.80, iscritto al foglio 28, p.lla 83 del N.C.T. del comune di Montescaglioso;

fondo rustico sito in agro di Montescaglioso, di estensione ha. 0.00.08, iscritto al foglio 28, p.lla 284 del N.C.T. del comune di Montescaglioso;

catastalmente intestati a Andriulli Lucia (nata a Montescaglioso il 23 luglio 1878) e Andriulli Maddalena (nata a Montescaglioso il 26 aprile 1880); (*omissis*) che nel ventennio precedente non sono state trascritte, contro l'istante o i suoi danti causa, domande giudiziali di rivendica della proprietà o di altri diritti reali di godimento sui precitati fondi; che sussistono le condizioni per inquadrare la fattispecie *de qua* tra quelle previste dall'art. 1159-*bis* del Codice civile;

tanto premesso, l'istante, come in epigrafe rappresentata e difesa chiede che l'III.mo signor giudice adito, adottati i provvedimenti di rito, voglia emettere, ai sensi dell'art. 1159-*bis* e della legge 10 maggio 1976, n. 346, provvedimento dichiarativo dell'intervenuta usucapione in favore della ricorrente signora Brigante Lucrezia, e per l'effetto riconoscere il diritto di proprietà in capo all'odierna istante sui fondi rustici in atto indicati. (*omissis*)

Matera, 20 luglio 2001

Avv. Rocco Mazzoccoli.

C-30435 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 9 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0823629105 00 di L. 2.124.000 della Banca Popolare Antoniana Veneta, ag. di Roma, via della Pisana n. 257, emesso a favore di Marsigliante Antonio.

Per opposizione giorni 15.

Marsigliante Antonio.

S-23148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri, accogliendo il ricorso presentato dalla Ethicon S.p.a., ha dichiarato con decreto in data 20 luglio 2001 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0589060696 emesso in data 20 dicembre 1997, per L. 7.063.680, tratto dalla signora Maria Luisa Fusi sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale 20 di Milano, in favore della Ethicon S.p.a.

Avv. Paolo Todaro.

S-23160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, designato, decreta l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 0545466583-12 dell'importo di L. 14.000.000 emesso all'ordine di essa Sodano Rosa dalla Banca delle Marche, agenzia principale di Civitanova Marche in data 23 agosto 2001 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Civitanova Marche, 4 ottobre 2001

Rosa Sodano.

C-30376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto datato 30 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie P n. 41227405 di L. 5.000.000, dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede in Roma emesso in data 20 luglio 2001 dal Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva S.c.r.l. di Gorizia, intestato a Francesco Marizza.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Per estratto conforme all'originale.

Gorizia, 18 settembre 2001

Il cancelliere: Viviana Visintin.

C-30380 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 16 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- A/C n. 1547379779 di L. 226.720 emesso dalla Banca 121;
- A/C n. 1547369219 di L. 314.710 emesso dalla Banca 121;
- A/C n. 1547382919 di L. 27.930 emesso dalla Banca 121;
- A/C n. 1547387949 di L. 141.420 emesso dalla Banca 121;
- A/C n. 1206152063 di L. 6.000.000 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino;
- A/C n. 3049603236 di L. 1.241.830 emesso dalla Banca Commerciale Italiana;
- A/C n. 5001449201 di L. 1.848.000 emesso dal Credito Emiliano;
- A/B n. 0033014810 di L. 1.500.000 tratto sulla Banca 121;
- A/B n. 0441627190 di L. 1.250.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0441591724 di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0442037757 di L. 850.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0439197759 di L. 1.500.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0439009826 di L. 2.000.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0441118335 di L. 9.000.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0443922880 di L. 10.000.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0441016507 di L. 2.500.000 tratto sul Banco di Napoli;
- A/B n. 0588617143 di L. 500.000 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena;
- A/B n. 0548985072 di L. 1.720.000 tratto sulla Banca di Roma S.p.a.;
- A/B n. 0207987292 di L. 600.000 tratto sulla Banca Fideuram;
- A/B n. 0059069732 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Popolare di Ancona;
- A/B n. 0126621720 di L. 500.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia;

A/B n. 01272401085 di L. 2.300.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo;

A/B n. 0993912507 di L. 200.000 tratto sulla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

A/B n. 0000862133 di L. 7.400.000 tratto sulla Cassa Rurale e Artigiana S. Vincenzo De Paoli;

A/B n. 0194667519 di L. 1.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro;

A/B n. 0150154592 di L. 2.050.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro;

A/B n. 0440998832 di L. 1.500.000 tratto sul Banco di Napoli;

A/B n. 0554268777 di L. 500.000 tratto sulla Banca di Roma S.p.a. Per eventuali opposizioni giorni 15.

Lecce, 23 ottobre 2001

Avv. Aurelio Pepe.

C-30385 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 9 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1264173136-05 di L. 1.440.000, emesso il 15 settembre 2000 da Venditti Michele tratto sul c/c n. 80672 della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Desio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

San Paolo IMI S.p.a.:
dott.ssa Villa Annamaria

C-30420 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 12 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di 9 assegni circolari in bianco, prefirmati, di IntesaBci S.p.a. contraddistinti dalla seguente numerazione:

n. 6 assegni dal n. 3104530705 al n. 3104530710 (taglio: L. 1.000.000);

n. 2 assegni n. 3507180309 e n. 3507180310 (taglio: L. 10.000.000);

n. 1 assegno n. 3704806205 (taglio: L. 100.000.000).

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 26 ottobre 2001

IntesaBci - Area Genova/La Spezia:
dott. Crucioli Giovanni

G-716 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 2001 n. 1525/01 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0316521314 e n. 0316521315 tratti sul c/c 286522 intestato a Bezza Paolo presso la Banca Cariverona, ag. Solari, Milano incassati per L. 9.000.000 e 10.000.000 e protestati;

n. 0316521316 e n. 0316521317 tratti sul c/c 286522 intestato a Bezza Paolo presso la Banca Cariverona, ag. Solari, Milano non incassati;

n. 204815338, n. 204815339 e n. 204815340 tratti sul c/c 66631012 intestato a Bezza Paolo presso la Banca Fideuram, agenzia Milano, corso Porta Romana, non incassati.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Paolo Stefano Bezza.

M-7908 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 13 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari emessi a favore di «Sant'Andrea Cooperativa Sociale S.c.r.l.», Monza, via Crescittelli n. 1, il:

14 settembre 2001, Banco di Desio e della Brianza S.p.a. - Nova Milanese, n. 0035586812-01, traente Maria Silvestris, L. 4.000.000;

24 settembre 2001, IntesaBci - Brughiero, n. 0981985677-10, traente Maria Giovanna Greborio, L. 4.984.974;

17 settembre 2001, RasBank - Milano, piazza Ercolea, n. 4000863614, traente Maria Melonari Di Stefano, L. 2.000.000;

19 settembre 2001, Monte Paschi Siena - Monza, via Borgazzi, n. 0578884418, traente Mirella Pauletig, L. 4.000.000;

17 settembre 2001, Banco di Desio e della Brianza S.p.a. - Novate Milanese, n. 031453960, traente Luciana Di Stefano, L. 2.000.000;

24 settembre 2001, IntesaBci - Monza, via Cavallotti, n. 1482484716, traente Maria Laura Bottai, L. 4.080.690;

nonché quelli tratti dalla medesima Cooperativa su Credito Artigiano, ag. 2 - Monza, via Ramazzotti, in data:

14 settembre 2001, n. 25931168 a favore di Umberto Bernasconi, L. 400.000;

14 agosto 2001 n. 25934436 a favore di Claudio Merli, L. 240.000;

14 settembre 2001 n. 25932303 a favore di Mario Izzo, L. 2.085.000.

Autorizza il pagamento di quelli a favore di «Sant'Andrea Cooperativa Sociale S.c.r.l.» dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Luca Costantino.

M-7952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Cagliari con decreto del 19 ottobre 2001 ai sensi dell'art. 69 legge cambiaria ha dichiarato l'ammortamento di n. 23 cambiali dell'importo di L. 530.000 ciascuna con scadenza dal 9 marzo 1982 al 9 gennaio 1984; n. 12 cambiali di L. 570.000 con scadenza dal 9 gennaio 1984 al 9 dicembre 1984; n. 12 cambiali da L. 610.000 con scadenza dal 9 gennaio 1985 al 9 dicembre 1985; n. 12 cambiali da L. 650.000 con scadenza dal 9 gennaio 1986 al 9 dicembre 1986; n. 24 cambiali da L. 670.000 con scadenza dal 9 gennaio 1987 al 9 febbraio 1989.

Per tutte beneficiario Fin Immobili S.p.a.

Debitore: Concas Francesco loc. Is Serras zona Sant'Andrea Quartu S. Elena.

Avv. Debora Amarugi.

C-30366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, dott. A. Dimundo, con decreto dell'8 ottobre 2001 R. Vol. 20325/D 2001

ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) Bollo L. 9.300, (novemilatrecentolire) Genova 30 gennaio 1990, L. 772.500, al 30 giugno 1991 pagherò per questa cambiale alla ISFI S.r.l. la somma di Lire settecentosettantaduemilacinquecento pagabili presso C. Risparmio Genova Imperia, via Cassa di Risparmio Genova (Ge).

Indirizzo debitore Rita Bivona, via Semin. Crocefieschi n. 7/a Bussalla - 16100 Genova - Firmato: Rita Bivona; - retro «A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova addì 19 febbraio 1990 al n. Reg. Part. 933 del Reg. Particolare»;

- 2) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 luglio 1991;
- 3) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 agosto 1991;
- 4) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 settembre 1991;
- 5) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 gennaio 1992;
- 6) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 marzo 1992;
- 7) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 maggio 1992;
- 8) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 giugno 1992;
- 9) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 luglio 1992;
- 10) cambiale come sopra descritta ma con scadenza 30 novembre 1992.

Genova, 8 ottobre 2001

Avv. Domenico Lavagetto.

G-713 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano in data 13 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.000.000, emesso da Bandello 22 S.r.l., sede Milano in via Matteo Bandello n. 22 domiciliato presso Cariplo S.p.a. Agenzia 9 di corso Buenos Aires n. 92 - Milano, a favore del sig. Franchini Gastone e girato per l'incasso al Sampaolo IMI S.p.a. con data di scadenza 30 novembre 2000.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 25 ottobre 2001

Sanpaolo IMI S.p.a. - Succursale 6 di Milano
Il direttore: Zanetti Renato Antonio

M-7939 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Savona sezione distaccata di Albenga letto il ricorso che precede;

Vista la legge 30 luglio 1951 n. 948; poiché il ricorrente ha fatto regolare denuncia all'istituto bancario circa lo smarrimento del libretto ed ha trasmesso copia del ricorso che precede; vista la copia semplice del conto; ritenuta la propria competenza; dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1975102 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, emesso il 9 febbraio 1999 con un saldo di L. 8.029.000 ed autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti.

Albenga, 26 ottobre 2001

Egiandi Virginio.

G-714 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. Vetere, con provvedimento in data 18 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9010021000767122 emesso dalla B. P. Ancona con saldo di L. 3.010.265.

Autorizza il pagamento dopo 90 giorni.

Enrico Bilotti.

S-23154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto in data 24 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di Risparmio al portatore n. 865/03210/12, emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia di Ivrea.

Tempo di opposizione: 90 giorni.

Ivrea, 30 ottobre 2001

Andrea Elena.

C-30361 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Cosenza, con decreto del 14 febbraio 2001, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 000036712 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo dei due Mari di Terranova da Sibari (CS) filiale di Fagnano Castello (CS).

Opposizione: 90 giorni.

Cosenza, 14 febbraio 2001

De Rosa Olga.

C-30417 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/108747 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 4, denominato jole con un saldo apparente di L. 1.869.620, opposizione legale entro 90 giorni.

Castellani Marialuisa.

M-7916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/10090 emesso dalla banca B.N.L. agenzia di corso Lodi a Milano con un saldo apparente di L. 1.079.371, l'opposizione legale entro 90 giorni.

Costenaro Giordana.

M-7957 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/65083 emesso dalla Banca Agricola Milanese, Agenzia di Magenta, denominato Bartolomei Federica e Scifo Simona con un saldo apparente di L. 1.800.000, opposizione legale entro 90 giorni.

Federica Bartolomei.

M-7943 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 20 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento n. 4 certificati azionari della S.E.L.O.M. S.p.a., con sede in Genova, via Molo Vecchio, di proprietà della Servizi Italia S.p.a. con sede in Castellina di Soragna, via San Pietro n. 59/b.

Titolo nominativo n. 10 per 644.000 quote; titolo nominativo n. 13 per 322.000 quote; titolo nominativo n. 15 per 40.000 quote; titolo nominativo n. 17 per 20.000 quote, per un totale di n. 1.026.000 azioni tutte dal valore di L. 1.000. Per opposizione giorni 30.

Avv. Paolo Fiorillo.

S-23150 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo con provvedimento del 10 ottobre 2001, ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1536/81 tratto presso la Banca di Teramo di Credito cooperativo S.c.r.l.

Avv. Fabrizio M. Feleppa.

C-30495 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 23 maggio 2001 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 837397 cat. 28 emesso in data 9 settembre 1999 presso Banca Carige S.p.a. agenzia n. 36 per un valore nominale di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni). Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di 90 giorni.

Genova, 29 ottobre 2001

Prof. Origone Alberto.

G-720 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CASTROVILLARI
Sezione fallimentare**

N. 704 R. Fall.

Con sentenza in data 23 ottobre 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Agri Sibari di Iuele-Sposato & C. S.a.s.» in persona dei l.r. Sposato R. e Iuele R. con sede in località Caccianova - Cassano Ionio, e dei soci accomandatari Sposato Rossella e Iuele Rosa.

Giudice delegato: dott. Corrado D'Ambrosio.

Curatore: dott. Orazio Attanasio di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 8 maggio 2002, ore 11,30.

Castrovillari, 23 ottobre 2001

Il responsabile del servizio
Il cancelliere: Pittelli Pietro

C-30430 (A credito - C.F. 446).

**TRIBUNALE CASTROVILLARI
Sezione fallimentare**

N. 703 R. Fall.

Con sentenza in data 23 ottobre 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Edil Pubblica di Basile e Affuso S.n.c.» con sede in via Trevie - Rocca Imperiale, in persona dei l.r. Basile Giorgio e Affuso Francesco.

Giudice delegato: dott. Corrado D'Ambrosio.

Curatore: avv. Claudio Zicari di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 8 maggio 2002, ore 10,30.

Castrovillari, 23 ottobre 2001

Il responsabile del servizio
Il cancelliere: Pittelli Pietro

C-30431 (A credito - C.F. 445).

**TRIBUNALE CASTROVILLARI
Sezione fallimentare**

N. 702 R. Fall.

Con sentenza in data 23 ottobre 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Co.F.E.M.A. S.r.l.» con sede in contrada Porcione - Castrovillari, in persona del l. r. Sposato Pasquale.

Giudice delegato: dott. Corrado D'Ambrosio.

Curatore: dott. Orazio Attanasio di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 24 aprile 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 23 ottobre 2001

Il responsabile del servizio
Il cancelliere: Pittelli Pietro

C-30432 (A credito - C.F. 444).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI SAVONA***Estratto per usucapione speciale*

Lanza Fiorenzo, nato a Quiliano il 28 ottobre 1933 ed ivi residente, rende noto che con decreto in data 4 giugno 2001, registrato a Savona il 2 ottobre 2001 al n. 1669/3, il giudice del Tribunale di Savona ha emesso il decreto di riconoscimento della proprietà a suo favore sui seguenti fondi rustici siti in comune di Quiliano ed a Catasto terreni di quel Comune identificati come segue:

partita n. 938: f. 27, mapp. 46, mq 9340, bosco ceduo; f. 27, mapp. 47, mq 1930 seminativo; f. 27, mapp. 48, mq 74, fabb. rur.; f. 27, mapp. 275, mq 640, bosco ceduo;

partita n. 939: f. 27, mapp. 37, mq 5820, bosco ceduo; f. 27, mapp. 38, mq 140, bosco ceduo; f. 27, mapp. 43, mq 140, bosco ceduo; f. 27, mapp. 44, mq 2560, bosco ceduo; f. 27, mapp. 45, mq 4600, bosco ceduo; f. 27, mapp. 244, mq 11190, bosco ceduo; f. 27, mapp. 266, mq 1180, bosco ceduo.

Le pubblicazioni sono eseguite mediante affissione per giorni 90 all'albo del Tribunale di Savona ed all'albo del comune di Quiliano.

Con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione ex lege n. 346/1976.

Savona, 22 ottobre 2001

Avv. S. Righi.

G-711 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

N. 13121/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 029962 del 21 settembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 10 settembre 2001, a seguito dello sciopero del personale, gli sportelli della CARIVIT - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nella filiale di Roma, agenzia n. 1 di Roma e Agenzia n. 2 di Roma della CARIVIT - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., nella giornata del 10 settembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Basilone

C-30441 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 2181/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa dell'attacco del virus Nimda al sistema informativo, alla Cassa di Risparmio di Firenze, gli sportelli di:

Perugia filiali di:

via Settevalli; piazza della Repubblica n. 63;

Ponte S. Giovanni, San Sisto;

Bastia Umbra;

Città di Castello filiali di:

via Parini n. 20; frazione Trestina;

Corciano, frazione Ellera;

Deruta;

Foligno;

Gualdo Tadino;

Gubbio;

Umbertide,

non hanno funzionato regolarmente nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 5121 del 27 settembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio Annunzi Legali della provincia.

Perugia, 16 ottobre 2001

Il prefetto: Fiore.

C-30442 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 2163/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa dell'attacco del virus Nimda al sistema informativo, le dipendenze della Cassa di Risparmio di Orvieto, sportelli di Marciano e Todi non hanno funzionato regolarmente nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 5185 del 26 settembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio Annunzi Legali della provincia.

Perugia, 16 ottobre 2001

Il prefetto: Fiore.

C-30443 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 4304/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Credito Bergamasco non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 17 settembre 2001 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 8146 del 27 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brescia chiede che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nei suddetti giorni,

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il disservizio dei suddetti sportelli nella giornata sopra specificata è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Brescia, 2 ottobre 2001

Il prefetto: Cancellieri.

C-30458 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

«OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA»

Bando d'asta

In data 27 novembre 2001, dalle ore 10 alle ore 11 presso la sede dell'ente in Savona, via Paleocapa n. 4, il presidente dell'ente stesso od un suo delegato, con il Ministero del pubblico notaio procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'ente: complesso unitario di immobili in comune di Savona costituito:

a) dai seguenti appartamenti:

civico 12 di via Saredo; alloggi interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6;

civico 14 di via Saredo; alloggi interni 1 (libero), 2 (libero) 3, 4, 5, 6 (libero), 7;

b) dai magazzini civici 48R, 50R (libero), 52R, 54R (libero).

Detti beni figurano censiti al catasto fabbricati come segue: partita 5820, foglio 75, zona censuaria 1:

mappale 63, subalterno 7, via Saredo n. 12, 1° piano, interno 1, categoria A/4, 3ª classe, vani 4, rendita 660.000;

mappale 63, subalterno 8, via Saredo n. 12, 2° piano, interno 2, categoria A/4, 1ª classe, vani 4, rendita 460.000;

mappale 63, subalterno 9, via Saredo n. 12, 3° piano, interno 3, categoria A/4, 2ª classe, vani 4, rendita 560.000;

mappale 63, subalterno 10, via Saredo n. 12, 3° piano, interno 4, categoria A/4, 1ª classe, vani 4,5, rendita 517.500;

mappale 63, subalterno 11, via Saredo n. 12, 4° piano, interno 5, categoria A/5, 2ª classe, vani 4,5, rendita 297.000;

mappale 63, subalterno 12, via Saredo n. 12, 4° piano, interno 6, categoria A/5, 2ª classe, vani 4,5, rendita 297.000;

mappale 63, subalterno 13, via Saredo n. 14, 1° piano, interno 1, categoria A/4, 1ª classe, vani 5, rendita 575.000;

mappale 63, subalterno 14, via Saredo n. 14, 2° piano, interno 2, categoria A/5, 3ª classe, vani 3,5, rendita 269.500;

mappale 63, subalterno 15, via Saredo n. 14, 2° piano, interno 3, categoria A/4, 1ª classe, vani 4,5, rendita 517.500;

mappale 63, subalterno 16, via Saredo n. 14, 3° piano, interno 4, categoria A/5, 4ª classe, vani 3,5, rendita 315.000;

mappale 63, subalterno 17, via Saredo n. 14, 3° piano, interno 5, categoria A/5, 3ª classe, vani 4,5, rendita 346.500;

mappale 63, subalterno 18, via Saredo n. 14, 4° piano, interno 6, categoria A/5, 3ª classe, vani 3,5, rendita 269.500;

mappale 63, subalterno 19, via Saredo n. 14, 4° piano, interno 7, categoria A/4, 1ª classe, vani 4,5, rendita 517.500;

mappale 63, subalterno 2, via Saredo n. 48r, piano terreno, categoria C/1, 5ª classe, metri quadrati 29, rendita 925.100;

mappale 63, subalterno 28, via Saredo n. 50r, piano terreno, categoria C/1, 5ª classe, metri quadrati 31, rendita 988.900;

mappale 63, subalterno 27, via Saredo n. 52r, piano terreno, categoria C/1, 5ª classe, metri quadrati 34, rendita 1.084.600;

mappale 63, subalterno 26, via Saredo n. 54r, piano terreno, categoria C/1, 5ª classe, metri quadrati 36, rendita 1.148.400;

prezzo base L. 1.372.038.400 (unmiliardotrecentosettantaduemilioneitrentottomilaquattrocentolire);

importo cauzione L. 150.000.000;

offerte in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.

Condizioni d'asta

Art. 1. — Gli immobili oggetto del lotto sopra descritto verranno venduti in blocco a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita si intende fatta a corpo e non a misura allo stesso titolo con i medesimi pesi nello stato e forma con la quale gli immobili siano stati posseduti dall'ente; qualunque responsabilità dell'ente è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente di tutto o in parte degli immobili acquistati.

Art. 2. — La vendita del suddetto lotto da esperirsi mediante asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà effettuata con il metodo dell'estinzione di candela vergine di cui all'art. 73, lettera a) di tale decreto sul prezzo a base d'asta sopra indicato.

Art. 3. — La vendita si effettuerà ad unico incanto non soggetto cioè a successiva eventuale offerta d'aumento del ventesimo e non verrà aggiudicato il lotto se non verranno presentate almeno due offerte (da parte di due differenti offerenti).

Art. 4. — L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione e l'esame dei documenti di ammissione e se regolari, trascorsa l'ora, si darà inizio alla gara.

Art. 5. — Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun ricorrente all'asta:

a) se partecipa in proprio, dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la nascita, la residenza, lo stato civile libero o le risultanze dell'atto di matrimonio, le risultanze del casellario giudiziale relativo a condanne penali e i carichi relativi a procedimenti penali pendenti, l'inesistenza di condanne o misure che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, le risultanze del registro delle imprese relative all'attività d'impresa eventualmente esercitata, l'assenza di provvedimenti di interdizione, inabilitazione, di declaratoria di fallimento o di assoggettamento a procedure di concordato preventivo o di amministrazione controllata o a procedure che possano importare la dichiarazione di taluno dei predetti stati;

b) se partecipa quale titolare di impresa individuale, inoltre, deve produrre, oltre a quanto previsto al punto a), anche idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha poteri di firma atti ad impegnare l'imprenditore;

c) se a partecipare è una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, etc.), dovrà essere prodotta idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, rilasciata dal soggetto a ciò competente attesta la natura e il contenuto della dichiarazione, che attesti:

le risultanze del registro delle imprese relative all'attività d'impresa eventualmente esercitata o di altri registri o di atti inerenti la capacità a contrarre del soggetto di diritto, le risultanze dell'atto costitu-

tivo e/o dello statuto, l'assenza di provvedimenti di declaratoria di fallimento o di assoggettamento a procedure di concordato o di amministrazione controllata, di liquidazione o di cessazione di attività o procedure che possano importare la dichiarazione dei predetti stati;

la titolarità dei poteri di firma in rappresentanza dell'ente, nonché l'avvenuta adozione degli atti e delle deliberazioni comprovanti la volontà dell'ente acquirente di acquistare i diritti che formano oggetto della gara disciplinata dal presente bando;

la nascita, la residenza, lo stato civile libero o le risultanze dell'atto di matrimonio, le risultanze del casellario giudiziale relativo a condanne penali e i carichi relativi a procedimenti penali pendenti, l'inesistenza di condanne o misure che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e ciò con riferimento a ciascuno degli amministratori, degli associati e dei soci del soggetto di diritto partecipante alla gara disciplinata del presente bando.

In luogo delle suddette attestazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea dovranno esibire gli originali delle relative certificazioni emesse dagli Stati predetti debitamente validate nelle forme di legge ai fini della loro utilizzazione nella presente sede nazionale.

Alle suddette attestazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere allegata la fotocopia del documento d'identità del dichiarante non scaduto.

Art. 6. — Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare, le procure dovranno essere autenticate e speciali ed essere esibite in originale.

In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di 3 giorni, a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale di incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro 3 giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi descritti o dichiarare persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

Art. 7. — Per essere ammessi alla gara ogni concorrente dovrà esibire al presidente dell'asta la prova di aver depositato, in numerario, a garanzia dell'offerta, a titolo di deposito cauzionale presso il tesoriere dell'ente, Cassa di Savona S.p.a., l'importo relativo.

In luogo del predetto deposito cauzionale ciascun concorrente potrà costituire garanzia di pari importo mediante fidejussione bancaria rilasciata da primario istituto di credito operante sul territorio nazionale.

La fidejussione in questione dovrà essere rilasciata con assunzione da parte del garante dell'obbligo di pagare l'importo della garanzia immediatamente a fronte della mera e semplice richiesta dell'ente, e quindi, con espressa rinuncia al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione sia essa relativa ai rapporti fra l'ente e l'aggiudicatario ovvero la rapporti fra questi ultimi due e il garante ovvero alla validità o alla efficacia dell'obbligazione principale o della stessa garanzia.

Ogni fidejussione, inoltre, dovrà essere espressamente rilasciata con l'esplicito impegno a mantenere l'efficacia della garanzia fino alla data di definitiva estinzione dell'obbligazione principale garantita.

La fidejussione suddetta dovrà, infine, contenere l'espressa rinuncia del garante alla preventiva escussione del concorrente garantito prevista dall'art. 1944 Codice civile, il suo espresso impegno a corrispondere l'importo oggetto della garanzia anche in caso di invalidità o inesistenza dell'obbligazione principale e l'esenzione dell'ente dall'onere di iniziare o proseguire istanze contro il debitore principale e, quindi, l'espressa anticipata rinuncia del fidejussore ai diritti e alle tutele di cui all'art. 1957 Codice civile.

Art. 8. — Nel termine di 60 giorni dopo l'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto notarile di acquisto.

Entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione il deliberatario dovrà versare il prezzo totale presso il tesoriere.

Art. 9. — Il deposito cauzionale verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo ovvero se così piacerà all'acquirente conguagliato in tale sede.

Art. 10. — Nel caso di mancato pagamento di tale spesa di cui al successivo art. 12, nel termine e nei modi suddetti, sarà incamerato il deposito cauzionale, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'ente l'aggiudicazione si considererà non avvenuta.

Art. 11. — All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti i nel comune di Savona.

Art. 12. — Saranno poste a carico degli aggiudicatari le spese di ogni sorta relative alla perizia estimativa, all'asta ed agli altri atti che ne dipendono e ne fanno parte, comprese imposte, tasse e contributi di ogni genere.

Tutte le suddette spese saranno definitivamente quantificate dall'ente entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunicate all'aggiudicatario, che dovrà provvedere alla loro corresponsione antecedentemente alla stipula dell'atto notarile di cui è detto al precedente punto 8. e contestualmente al versamento del prezzo.

Art. 13. — Ai concorrenti che non siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze firmate dal presidente dell'asta.

Art. 14. — Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si dichiara il regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Art. 15. — Gli immobili oggetto dell'asta possono essere visitati previo appuntamento.

Art. 16. — Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso gli uffici dell'ente.

Savona, 22 ottobre 2001

Il presidente: Sergio Allisiardi.

G-715 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista»
Torino

Avviso di asta pubblica

Questa azienda intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica dei seguenti immobili:

lotto 1: Torino, via Bellezia numeri 10, 12, 14, 16, sup. lorda pav. mq 4751, a cui si aggiungono mq 1.234 di cantina e mq 866 di sottotetto per una sup. complessiva pari a mq 6.851, censito al catasto terreni alla partita 27001, foglio 210, mappale n. 19 ed al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 210, mappale 48 con cat. C/1 sub. 3 e dal sub. 5 al sub. 10, cat. C/3 sub. 4 e 11, cat. A/3, A/4, e A/5 dal sub. 16 al sub. 60;

lotto 2: Finale Ligure, via Le Manie n. 6, superficie mq 638 circa, censito al nuovo catasto edilizio urbano, partita n. 1001490, foglio 26, mappale n. 602, cat. B2; mappale n. 603, sub. 1, sub. 2, sub. 3, cat. A4; mappale n. 603, sub. 4, cat. 02; e al catasto terreni, partita n. 8797, al foglio 26, n. 564, frutteto irriguo, Cl. 3, mq 360, R.D. 23760, R.A. 9000.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete.

L'aggiudicazione avrà luogo per singoli lotti ed anche in caso di un'unica offerta.

Prezzi base d'asta, determinati con perizie asseverate ai sensi e nei modi di legge nella cancelleria dei Tribunale di Torino, che si richiamano integralmente:

lotto 1: L. 3.062.556.491 (€ 1.581.678,42) oltre le imposte dovute ai sensi di legge. Il compendio è gravato da un vincolo a servizi pubblici dall'attuale P.R.G.C. di Torino.

L'aggiudicazione definitiva avverrà per il lotto n. 1, a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo posto a base d'asta (L. 3.062.556.491, € 1.581.678,42) come da perizia asseverata in data 2 agosto 2001, n. 11214 corrisponde al valore di mercato dello stabile di via Bellezia, gravato dal vincolo a servizi pubblici attualmente posto dal P.R.G.C. di Torino.

Questa A.S.O. San Giovanni Battista di Torino ha richiesto alla città di Torino, Settore strumentazione urbanistica, la variante di destinazione urbanistica dell'immobile sito in Torino, via Bellezia numeri 10, 12, 14, 16 dall'attuale area «Z» (destinazione a servizi pubblici ed attrezzature di interesse generale) ad area con destinazione a terziario, il cui ottenimento farà aumentare il valore dell'immobile a L. 4.496.831.000 (€ 2.322.419,39) come da perizia asseverata in data 2 agosto 2001, n. 11214. Ciò comporterà pertanto un maggiore esborso per l'aggiudicatario di L. 1.434.274.509 (€ 740.740,96) rispetto al prezzo di aggiudicazione. Pertanto, è intendimento di questa A.S.O. trasferire la proprietà dell'immobile con l'attuale destinazione a tutti gli effetti di legge al miglior corrispettivo offerto rispetto al prezzo di L. 3.062.556.491 (€ 1.581.678,42) posto a base d'asta, somma da corrispondersi al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita.

Per l'eventualità in cui venisse approvata la suddetta variante in itinere, con conseguente acquisto di maggior valore da parte dell'immobile di via Bellezia, si prevede quanto segue: l'aggiudicatario si obbliga contrattualmente a pagare, entro dieci giorni dall'approvazione della variante del P.R.G.C. in itinere, il residuo prezzo di L. 1.434.274.509 (€ 740.740,96), sempreché detta variante venga approvata entro due anni dalla data dell'atto notarile di compravendita. Il suddetto ulteriore pagamento costituirà oggetto di apposita clausola contrattuale, da inserirsi nell'atto notarile di compravendita, sospensivamente condizionata all'ottenimento della variante;

lotto 2: L. 1.717.000.000 (€ 886.756,50) oltre le imposte dovute ai sensi di legge.

Per quanto riguarda il lotto n. 2, sono ammesse, ex art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 1908, n. 783, offerte in ribasso (non superiore al decimo del valore di perizia asseverata in data 3 luglio 2000 n. 8511). La relativa aggiudicazione avverrà a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore.

Depositi da effettuarsi a pena di esclusione:

cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi unicamente, a pena di esclusione, con assegno circolare:

lotto 1: L. 306.255.649 (€ 158.167,84); lotto 2: L. 171.700.000 (€ 88.675,65);

per spese d'asta contrattuali: L. 10.000.000 (€ 5.164,56) salvo conguaglio.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11, presso una sala riunioni di questa A.S.O. sita presso l'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138, IV piano, Torino.

In caso di offerte uguali, in tale sede sarà possibile il contestuale rialzo da parte dei legali rappresentanti.

Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti o di procure speciali per atto notarile. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione.

Modalità di partecipazione alla gara: l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con ceralacca. Su tale busta dovrà essere riportato il nome o la ragione sociale dell'offerente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica, alienazione immobili A.S.O., lotto n. ».

L'offerta dovrà contenere l'indicazione esplicita del miglior prezzo proposto (Lire in cifre, Lire in lettere, Euro).

La busta contenente l'offerta va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, assieme alla quietanza del versamento del deposito cauzionale del 10% e delle spese d'asta, ed alla domanda di partecipazione. Sulla domanda, redatta in carta legale da L. 20.000, dovrà essere indicato per le persone fisiche il nome, il cognome, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita riportate dall'avviso d'asta, utilizzando all'uopo il mo-

dulo predisposto da questa azienda. Tale modulo potrà essere ritirato presso gli uffici dell'U.O.A. Patrimonio siti in via Nizza n. 138, Torino (tel. 011/633.3116-4736).

La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione asta pubblica, alienazione immobili A.S.O., lotto n. ».

Le predette offerte dovranno pervenire secondo le norme del codice postale (recapito tramite ente poste o corriere autorizzato) entro e non oltre le ore 12 del 26 novembre 2001 al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, AA.GG. Segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

Oltre il termine suindicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o indeterminato o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

La vendita viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto, mantenitivo e di diritto in cui si trovano, ivi compresa per il lotto 1 la vigente occupazione di locali ad uso commerciale ed abitativo, come da documentazione in possesso dell'A.S.O. con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non manifeste, con tutti i pesi che vi fossero inerenti, e così come spettano all'azienda in forza dei titoli e del possesso attuale;

b) il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato all'atto notarile a mezzo assegno circolare non trasferibile sul c/c n. 46192 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 518 CAB 1016, ABI 1025 intestato a questa A.S.O. In difetto, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dalla proprietà. Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese d'asta e del reincanto, nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal reincanto, oltre i relativi interessi dalla data di aggiudicazione a quella del pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno fosse derivato alla proprietà dall'aggiudicatario inadempiente;

c) la stipula dell'atto di compravendita da effettuarsi entro sessanta giorni dall'aggiudicazione sarà effettuata esclusivamente da parte di notaio incaricato dall'ente proprietario;

d) tutte le spese contrattuali, notarili, le tasse ed imposte relative alla gara ed al rogito vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'imposta I.N.V.I.M. per legge a carico del venditore. Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di pubblicazione nei giornali dell'avviso d'asta, le quali saranno pagate per tutti i lotti dell'incanto, compresi quelli rimasti deserti, dagli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione dei singoli lotti; nel caso in cui fosse aggiudicato un solo lotto, esse saranno pagate tutte dall'unico aggiudicatario;

e) gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta ed agli stessi sarà restituito entro quindici giorni dall'aggiudicazione il deposito cauzionale;

f) al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il deposito cauzionale. L'importo del deposito verrà restituito all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle relative spese;

g) per i concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modifiche, dovrà essere presentata la dichiarazione di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;

h) il verbale di aggiudicazione verrà redatto in conformità alla vigente normativa. L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato fin dal momento della chiusura pubblica della gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'amministrazione solo al momento dell'adozione della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione;

i) l'eventuale aggiornamento catastale dell'immobile stesso sarà a carico dell'aggiudicatario prima della stipulazione.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è riservata all'amministrazione e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

A norma dell'art. 10, della legge n. 675/96, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/97, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo

svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché tutte le altre norme vigenti in materia.

Per ulteriori ragguagli e necessità di informazioni rivolgersi previo appuntamento telefonico (tel. 011/633.3116 - 4736 geom. Garau Mauro e Macri Filippo) all'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138 - 10126 Torino.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-7972 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA (Provincia di Viterbo)

Piazza G. Matteotti n. 3

Estratto bando di gara di pubblico incanto - (con agg.ne ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994)

Oggetto: lavori di realizzazione di una residenza collettiva per anziani con presenza di un modulo R.S.A., 1° stralcio. Importo B.A. L. 1.908.292.929, € 985.551,05, oltre a L. 160.542.574, € 82.913,32 per O.S. non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione: Civita Castellana, località San Giovanni.

Categoria (allegato A decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34): OG1/classifica: IV.

Finanziamento: contributo regionale ex legge n. 179/1992.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire, all'indirizzo sopra riportato, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 2001.

La fase di ammissione si terrà presso la sede comunale il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 9,30.

Informazioni: c/o Ufficio gare e contratti tel. 0761/590249, fax 0761/590226; e-mail: segreteria.cc@thunder.it

Pubblicazione nella G.U.R.I.: 7 novembre 2001.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Silvia Nardelli

Il coordinatore dei servizi amministrativi:
Luigi Martifagna

S-23138 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara esperita

Come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 8 (commerciale) dell'11 gennaio 2001, si rende noto quanto segue:

in data 30 maggio 2001, a seguito di gara aperta con la procedura di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., è stata aggiudicata la fornitura di servizi di gestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo integrato dell'Ipost;

data di aggiudicazione definitiva del servizio: 20 settembre 2001;

criteri di assegnazione del contratto: di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

numero di offerte ricevute: 3;

società aggiudicataria: R.T.I. Finsiel S.p.a. - Eustema S.p.a. - CNI S.p.a. - I.&T. S.p.a.;

natura e quantità dei prodotti forniti: nuovo sistema informativo dell'ente;

punteggio totale di aggiudicazione: punti 94,892/100;

data d'invio del presente avviso agli Uffici delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Stefano Loparco.

S-23177 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara esperita

Come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 140 (commerciale) del 19 giugno 2001, si rende noto quanto segue:

in data 3 agosto 2001, a seguito di gara aperta con la procedura di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., è stata aggiudicata l'organizzazione di n. 150 soggiorni in Francia, Portogallo e Spagna, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 20 settembre ed il 30 ottobre 2001, riservati a n. 150 pensionati assistiti dall'Istituto Postelegrafonici, con onere a totale carico dell'ente»;

data di aggiudicazione definitiva del servizio: 18 settembre 2001;

criteri di assegnazione del contratto: di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.;

numero di offerte ricevute: n. 5;

società aggiudicataria: Mondoviaggi S.r.l. - Napoli;

natura e quantità dei prodotti forniti: n. 3 soggiorni (1 in Francia, riservato ad 1 gruppo di 50 persone, 1 in Portogallo, riservato ad 1 gruppo di 50 persone, 1 in Spagna, riservato ad 1 gruppo di 50 persone);

punteggio totale di aggiudicazione: punti 91,18/100;

data d'invio del presente avviso agli Uffici delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Stefano Loparco.

S-23178 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Assessorato agricoltura caccia e pesca

Via Saffi n. 49

Avviso di gara per l'acquisto di selvaggina

La provincia di Viterbo intende approntare la fornitura di selvaggina per ripopolamento faunistico anno 2001-2002. L'acquisto della selvaggina deve avvenire nelle quantità e con le caratteristiche sottelenate:

n. 1.800 lepri di cattura provenienza est-europea da lanciare entro il 15 gennaio 2002, la fornitura viene suddivisa in tre lotti da 600 lepri e le ditte potranno presentare offerta per una o più lotti.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per asta pubblica con il criterio prezzo più basso ai sensi della lettera a), art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 procedura d'urgenza. Importo a base d'asta 240.000.000 per singolo lotto comprensivo d'I.V.A. L'offerta redatta su

carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, assieme ai documenti di gara, dovrà pervenire esclusivamente per posta o altri mezzi autorizzati e a mano presso l'Amministrazione provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 dicembre 2001. All'esterno della busta dovrà indicarsi l'oggetto dell'offerta inclusa. La copia integrale del bando comprensivo del capitolato di oneri e pubblicato all'Albo pretorio del comune di Viterbo e dell'Amministrazione provinciale e sul sito Internet: <http://www.provincia.vt.it> alla voce albo pretorio. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Unione europea in data 30 ottobre 2001.

Viterbo, 30 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Mauro Gianlorenzo.

S-23192 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per servizi
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, tel. 0543/712375-441, telefax 0543/712442.

2. Categoria 24: affidamento in concessione della gestione del servizio spazio bambini «Le Nuvole»; cpc 92; l'importo base di gara è pari a € 170.43, L. 330.000, mensili, come quota da richiedere agli utenti per la fruizione del servizio in modo continuativo per un massimo di 5 ore giornaliere; sono ammesse esclusivamente offerte pari o in ribasso; l'importo annuo complessivo presunto è di nette € 54.589,49, L. 105.700.000.

3. Forlì, spazio-bambini «Le Nuvole» sito nell'immobile comunale di via don Adamo Pasini, in località Cava.

4.a) Riservato ad imprese che svolgono attività nel campo dei servizi educativi per l'infanzia;

b) decreto legislativo n. 157/1995 c.m., regolamento comunale dei contratti;

c) —.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Varianti non ammesse.

7. Anni 5 con possibilità di rinnovo per un uguale periodo, con facoltà di disdetta annuale.

8.a) Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, telefono e fax come punto 1.;

b) —;

c) il presente bando le «Norme di gara» con il modello di autodichiarazione ed il disciplinare di concessione devono essere ritirati presso il Servizio di cui alla lettera a) del presente punto.

9.a) 5 febbraio 2002 data consegna offerta se per posta o corriere e 6 febbraio 2002 se consegnata a mano;

b) vedi punto 8.a);

c) lingua italiana.

10.a) Commissione di gara individuata con deliberazione C.C. n. 26/01 e decreto del sindaco;

b) 6 febbraio 2002 ore 10.

11. Cauzione definitiva pari a € 13.686,11, L. 26.500.000 per il solo aggiudicatario.

12. Mezzi propri di bilancio e riscossione quote utenti.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, c.m.

14. Requisiti di ammissibilità alla gara:

a) essere impresa che svolge attività nel campo dei servizi educativi per l'infanzia;

b) avere comprovata esperienza triennale (1 anno = 10 mesi continuativi) nel settore di cui al punto a);

c) avere comprovata esperienza nei servizi ai minori da 0 a 3 anni con fatturato non inferiore a L. 200.000.000, € 103.291,38 nell'ultimo triennio;

d) disporre di personale dipendente o associato con qualificata e documentata esperienza nel campo specifico dell'educazione prima infanzia ed in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 3, lettera c) punti 3 e 4 del disciplinare di concessione;

e) possedere un fatturato nell'ultimo triennio per gestione di servizi educativi per la prima infanzia almeno pari a L. 400.000.000, € 206.582,76;

f) non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, c.m., e di non essere incorsa negli ultimi 5 anni in risoluzione di contratti per prestazione di servizi alla persona a causa di inadempimenti contrattuali.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di cui alle lettere a) ed f) devono essere posseduti da tutte le imprese. I requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e) devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e le rimanenti quote cumulativamente dalle mandanti, con almeno il 20% per la mandante.

15. 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti parametri e pesi:

progetto educativo 35;

offerta economica 32;

specializzazione, capacità organizzativa e consistenza dell'impresa 13;

qualificazione del personale 10;

consistenza e qualità dei materiali 10.

17. Per le partecipanti alla gara è previsto l'obbligo della visita sul luogo di esecuzione del servizio; è necessario acquisire i documenti contenenti le «Norme di gara», il modello di autodichiarazione ed il disciplinare di concessione.

18. 22 febbraio 2001.

19. 26 ottobre 2001.

20. —.

21. —.

La dirigente del Servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-23188 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza n. 511), via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 numero riferimento CPC 865, 866 (servizi informatici ed affini, servizi di consulenza gestionale) CPV...

Si richiedono offerte per l'affidamento di azioni di sperimentazione e trasferimento di buone pratiche per lo sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego nell'ambito del P.O.N. «Azioni di Sistema ed Assistenza tecnica» Ob. 1 FSE IT 161 PO 001, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2001) n. 635 del 22 marzo 2001.

Il valore complessivo degli affidamenti sarà di L. 20.000.000.000 pari ad € 10.329.137,98 al netto dell'I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana. Regioni Obiettivo 1.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; Reg. (CE) n. 1260/1999; decreto legislativo n. 469/1997; legge n. 196/1997; legge n. 142/1990.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: la gara è suddivisa in 5 lotti, così come indicato in capitolato d'oneri; per ogni singolo lotto gli affidamenti non potranno superare il valore di L. 4.000.000.000, pari ad € 2.065.827,59 al netto dell'I.V.A. ed ogni singolo affidamento non potrà superare il valore di L. 800.000.000 pari ad € 413.165,51 al netto dell'I.V.A.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1 bando.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'indirizzo sub punto 1, entro le ore 13 del 20 dicembre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 12 del 10 gennaio 2002.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1. del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 14 gennaio 2002, ore 10,30, indirizzo sub punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2., da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi a valere sul P.O.N. Ob. 1 «Azioni di sistema ed assistenza tecnica» azione II.1.A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 4. del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: punti 35;

b) dimostrazione fattibilità tecnica: punti 45;

c) prezzo complessivo offerto: punti 20.

17. Altre informazioni: il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito Internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-30354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
1° Reparto - 3^a Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 3^a Divisione - Nucleo posta dell'UDG - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto concorso;

c) progettazione, fornitura, montaggio e posa in opera attrezzature archivio.

3.a) Luogo consegna: precisato lettera invito;

b) —; c) oggetto dell'appalto: n. 240 sistemi archiviazione a scaffalature compatibili a movimentazione meccanica, lotto unico, C.P.A. 28.75.22;

d) accettansi offerte in Euro riferite intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. Termine per la consegna: giorni 120 da notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali quali taglio lamiera e profilati, assemblaggio, verniciatura e posa in opera, previste dal disciplinare tecnico di massima allegato lettera invito.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda/offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 4 dicembre 2001, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche consegnata a mano, telegramma, telex (numero 624050), telecopia e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 13 dicembre 2001.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) indicare oggetto e data gara esterno buste domande partecipazione;

c) pena esclusione, singole imprese anche se raggruppate documenteranno osservanza norme garanzia qualità pertinente serie EN ISO 9000 con certificato (o copia conforme) rilasciato da organismo conforme serie EN 45000 accreditato da organismo membro EA o IAF. I membri IAF debbono aver sottoscritto il MLA;

d) certificazione ottemperanza norme legge n. 68/1999 data posteriore pubblicazione bando (accompagnata da autocertificazione se in data anteriore) ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

e) imprese produttrici materiale in fornitura, non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizio Commissariato, forniranno documentazione - di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione ai sensi D.P.R. n. 445/2000, prescritta da art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a) - c); art. 23 lettere a) - b), direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legali rappresentanti che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte Albo inoltreranno:

certificato o autocertificazione art. 21 direttiva 93/36/CEE avente data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazioni, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

- fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;
- variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Autocertificazioni soggette accertamenti D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico-finanziaria/lavorazioni sia fase procedimento scelta contraente, sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) inammissibili offerte società, di persone o capitali, non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

h) le operazioni di approntamento e di collaudo della fornitura verranno effettuate presso le infrastrutture destinatarie del materiale oggetto di gara e la ditta aggiudicataria dovrà disporre trasporto, montaggio e posa in opera presso stesse infrastrutture.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che presenterà offerta più vantaggiosa sotto aspetto tecnico-economico tenendo conto: prezzo, facilità accesso ai dati, requisiti di sicurezza, semplicità di funzionamento, facilità di riparazione e funzionamento alternativo.

Aggiudicazione condizionata esito possibile sopralluogo tecnico atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come precisato lettera invito.

11. Aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.
12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 23 gennaio 2002;

possibile visionare normativa tecnico/amministrativa posta base gara presso URP - Commiservizi tel. 06/36803680, fax 06/36805643, nonché su sito Web www.commiservizi.difesa.it

14. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

Ai sensi art. 24, commi 1 e 3 legge n. 340/2000, bando viene pubblicato su sito Web www.commiservizi.difesa.it

Il capo della 3ª Divisione:
Col.C.C.r.n. spe Giovanni Marazia

C-30355 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO. PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B
Tel. 080/5552246 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo Provveditorato indirà un pubblico incanto per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi finalizzati ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza (legge n. 46/1990 e decreto legislativo n. 626/1994) dell'edificio demaniale sede della Questura di Foggia, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b1), legge n. 109/1994 e succ. modif.

L'appalto ha inoltre per oggetto la predisposizione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa da redigere sulla base del progetto preliminare per l'acquisizione del parere favorevole dei VV.F. per gli aspetti di prevenzione incendi dell'intero edificio, come previsto dall'art. 1 del C.S.A.

Importo a base d'appalto: L. 1.721.842.000 (€ 889.257,18), di cui L. 1.678.795.395 (€ 867.025,46) per lavori a corpo e L. 43.046.605 (€ 22.231,72) per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e succ. mod.

Categoria prevalente: OG11 - L. 1.721.842.000 (€ 889.257, 18).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, e succ. modif., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. n. 89 D.P.R. n. 554/1999.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 a succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 e segg. D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I concorrenti devono essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 31 D.P.R. n. 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) e-bis) legge n. 109/1994, i requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. n. 34/2000 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale.

Tempo di redazione del progetto esecutivo: 60 gg. dalla data di comunicazione dell'accettazione della nomina del progettista.

Tempo di esecuzione dei lavori: 365 gg. dal verbale di consegna.

Garanzie: ai sensi degli articoli 30, legge n. 109/1994 e 100 e segg. D.P.R. n. 554/1999. La somma da assicurare per lavori è pari a L. 5.508.810.000, (€ 2.845.062,93) mentre il massimale per l'assicurazione contro la R.C. ammonta a € 500.000.

Finanziamento: cap. 8160 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex LL.PP. esercizi 2000 e 2001. I pagamenti saranno effettuati con rate d'acconto non inferiori a L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Altre informazioni: saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e succ. modif.; trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del predetto D.P.R. In caso di offerta uguale si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924. Quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-bis del predetto art. 18, l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data dell'esperimento della gara.

Requisiti di partecipazione: il disciplinare di gara, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione dell'offerta e dei documenti a corredo, nonché il progetto sono visionabili presso l'Ufficio contratti del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, via Dalmazia n. 70/B - Bari, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, sabato escluso.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara, in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire la propria offerta ed i documenti indicati nel predetto «Disciplinare di gara», al Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Ufficio contratti, via Dalmazia n. 70/b - Bari entro le ore 13 del 4 dicembre 2001.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite. Quest'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliorita né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti indicati nel «Disciplinare di gara».

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio postale raccomandato di Stato, posta celere ed agenzie di recapito. Sull'esterno del plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente, l'indirizzo e l'oggetto della gara. A pena di esclusione, tale plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La gara sarà esperita presso questo Provveditorato in data 5 dicembre 2001 alle ore 9,30. Nella predetta data si procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e succ. modif. nei confronti delle offerte ammesse.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9 presso questo Provveditorato.

Responsabile del procedimento: ing. Alfredo Pirchio - Tel. 0881/773531.

Bari, 26 ottobre 2001

Il provveditore: Francesco Musci.

C-30357 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994 e successive modifiche, e 80, comma 8, D.P.R. n. 554/1999, si rende noto che nei giorni 30 luglio 2001 e 5 settembre 2001 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma della G.d.F. e degli alloggi di servizio in Barletta.

Importo a base d'appalto: L. 7.735.239.722 (€ 3.994.917,92) di cui L. 4.996.411.192 (€ 2.580.431,03) per lavori a misura e L. 2.738.828.530 (€ 1.414.486,89) per lavori a corpo.

Il predetto importo è comprensivo degli oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza pari L. 417.470.888 (€ 215.605,72), non soggetti a ribasso.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Bagnato Luigi (capogruppo) - Ieva Michele S.n.c. di Cagnetti Riccardo Ieva Federico & C. S.n.c. (mandante) - El.Co. Elettronica di Simeone Violanda & C. S.n.c. (mandante), via Appia n. 224, Brindisi, per la somma di L. 6.167.562.419 (€ 3.185.280,16) di cui L. 3.708.978.041 (€ 1.915.527,30) per lavori a misura e L. 2.041.113.490 (€ 1.054.147,14) per lavori a corpo.

Il predetto importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a L. 417.470.888 (€ 215.605,72).

Elenco delle imprese invitate: 1) Cioce Giovanni; 2) COIM di Montereale Tommaso & C. S.a.s.; 3) A.T.I. Edilit S.r.l. - Euroedit S.a.s. di F. Evangelista & C.; 4) Ferrulli Nicola; 5) Tecno Cofi S.r.l.; 6) Piero Chiodi; 7) Pasquale Ciuffreda & Figli S.r.l.; 8) A.T.I. Nicola Daloso & C. S.a.s. - COGITAL Costruzioni Generali Italiana Lavori S.r.l.; 9) A.T.I. Gramegna di Gramegna Pietro & C. S.n.c. - Romito Nicola & C. S.n.c.; 10) A.T.I. MAC S.r.l. - Sica S.r.l.; 11) Italtelco S.r.l.; 12) A.T.I. SAD di Rega R. & C. S.n.c. - Imex S.r.l.; 13) Rotice Antonio & C. S.a.s.; 14) Ottomano ing. Carmine S.a.s. di Ottomano Ennio & C.; 15) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 16) Ziri Gennaro; 17) Coop. Mucafer a r.l.; 18) Basentini Giovanni; 19) A.T.I. Addante Giovanni & C. S.n.c. - Pinto Antonio Francesco; 20) Romagnoli S.p.a.; 21) Nidaco Costruzioni S.r.l.; 22) Cotugno Costruzioni S.r.l.; 23) Società ITC & C. Costruzioni Generali S.r.l.; 24) Mazzoccoli Michele; 25) Impresa Valerio Lorenzo; 26) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a.; 27) ITER S.c.r.l.; 28) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 29) Consorzio Etruria Società Cooperativa a r.l.; 30) Consorzio Cooperative Costruzioni; 31) Esposito Antonio & C. S.a.s.; 32) Man.In. S.r.l.; 33) Impresa GPL Costruzioni Generali S.r.l.; 34) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 35) Impresa Sire S.p.a.; 36) A.T.I. SIPA S.p.a. - Almar Elettrotecnica S.r.l.; 37) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione Lavoro; 38) Con.Sa.Pro. Consorzio Sardo fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 39) Casal S.p.a.; 40) Borini Costruzioni S.p.a.; 41) Italscavi Costruzioni S.p.a.; 42) Giuseppe Veronico; 43) A.T.I. Impresa Edile e Stradale Pezzolla Angelo - Impresa Edile e Stradale F.lli Pezzolla Angelo e Cosmo Damiano S.n.c. - Impresa Edil D'Alessandro S.r.l.; 44) Salvatore Matarrese S.p.a.; 45) Lafatre S.r.l.; 46) A.T.I. Magazzine Rocco - Siam Sud S.r.l.; 47) De Girolamo S.r.l.; 48) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 49) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 50) A.T.I.

Distefano Costruzioni S.r.l. - Miter S.r.l.; 51) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 52) D'Attolico Donato & C. S.n.c.; 53) Francesco Persia e C. S.a.s.; 54) A.T.I. Maciocia & c. S.r.l. - Luigi Milone Impresa Edile Stradale; 55) Giovanni Pannaro S.p.a.; 56) A.T.I. D'Amato Vito Ruggiero - Desario S.a.s. di Desario Francesco; 57) DEC S.p.a.; 58) Adriatica Edilizia S.r.l. Unipersonale; 59) Impresa S.A.P.E.C. Società azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati S.p.a.; 60) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 61) A.T.I. Impresa Cassalia Domenico - Comes S.r.l.; 62) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.; 63) Edilmat S.a.s. di Matera Francesco & C.; 64) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a r.l.; 65) Florinda S.r.l.; 66) Melfi S.r.l.; 67) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; 68) A.T.I. Bagnato Luigi - Ieva Michele S.n.c. di Cagnetti Riccardo Ieva Federico & C. - El.Co.Elettronica di Simeone Violanda & C. S.n.c.; 69) A.T.I. El.Ma.I. S.r.l. - Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 70) PMS Costruzioni Generali S.r.l.; 71) A.T.I. Costruzioni Ricciardi S.r.l. - Guastamacchia S.p.a.; 72) Co.Ba. costruzioni Baresi S.p.a.; 73) Dema Costruzioni S.r.l.; 74) Tirrena Lavori S.r.l.; 75) Vi.Gi.An. S.r.l.; 76) Modugno Geom. Michele; 77) Donati S.p.a.; 78) Elca S.r.l. Società di Costruzioni Generali, Restauri e Servizi Industriali; 79) I.C.O.P. S.p.a. Società Generale di Ingegneria e Costruzioni OO.PP.; 80) A.T.I. La.Re.Fin. S.r.l. - Civita Stefano - Amelio Costruzioni S.r.l.; 81) Sarappalti S.p.a.; 82) Ingg. Giovanni e Micheli S.p.a.; 83) Falcicchio Costruzioni S.a.s.

Elenco delle imprese partecipanti: imprese di cui ai precedenti numeri: 2-3-4-5-7-8-9-11-12-13-16-17-19-20-23-24-25-27-28-29-30-31-32-33-41-42-43-46-48-50-51-52-53-56-57-61-62-67-68-70-71-76-78-79 e 82.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con le modalità previste dal comma 1-*bis* del predetto articolo.

Direttore dei lavori: ing. Angelo Domenico Perrini.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Bitetto.

Bari, 29 ottobre 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-30356 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle OO. PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Tel. 080/5552246 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo Provveditorato indirà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di demolizione ed ampliamento della Palazzina C/1 del compendio demaniale «Guadagni» in Bari da destinare a nuova sede del Comando provinciale dei Carabinieri.

Importo a base d'appalto: L. 1.607.710.358 (€ 830.313,11), di cui L. 1.492.764.186 (€ 770.948,36) per lavori a corpo e L. 114.946.172 (€ 59.374,04) per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e succ. mod.

Categoria prevalente: OG1 - L. 1.171.619.500 (€ 605.090,97).

Categorie di lavoro diverse dalla prevalente: OG11 - L. 412.380.500 (€ 212.976,75) scorporabile, eseguibile dall'aggiudicatario, se munito di adeguata qualificazione o subappaltabile a impresa in possesso di adeguata qualificazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, e succ. modif., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89, D.P.R. n. 554/99.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 e segg. D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, com-

ma 5, della predetta legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U. E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I concorrenti devono essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 31, D.P.R. n. 34/2000.

Si precisa che per quanto attiene il requisito di cui al predetto art. 31, comma 1, lettera b), il concorrente dovrà aver eseguito lavori di importo non inferiore al 40% degli importi di cui alle predette categorie OG1 e OG11; nel caso in cui non abbia eseguito lavori nella categoria OG11, l'esecuzione delle opere nella ctg. prevalente OG1 non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto, con l'avvertenza che i lavori scorporabili di cui alla ctg. OG11 dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad impresa in possesso della relativa qualificazione.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) e-bis) legge n. 109/1994, i requisiti di cui all'art. 31, D.P.R. n. 34/2000 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, D.P.R. n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale.

Tempo di esecuzione: 378 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Garanzie: ai sensi degli articoli 30, legge n. 109/1994 e 100 e segg. D.P.R. n. 554/1999. La somma da assicurare per lavori è pari all'importo a base d'appalto, mentre il massimale per l'assicurazione contro la R.C. ammonta a € 500.000.

Finanziamento: cap. 8152 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex LL.PP. es. 2000. I pagamenti saranno effettuati con rate d'acconto non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Altre informazioni: Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e succ. modif.; trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del predetto D.P.R. In caso di offerta uguale si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924.

Quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-bis del predetto art. 18, l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data dell'esperimento della gara.

Requisiti di partecipazione: il disciplinare di gara, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione dell'offerta e dei documenti a corredo, nonché il progetto sono visionabili presso l'Ufficio contratti del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, via Dalmazia n. 70/B - Bari, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, sabato escluso.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara, in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire la propria offerta ed i documenti indicati nel predetto «Disciplinare di gara», al Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Ufficio contratti, via Dalmazia n. 70/b - Bari entro le ore 13 del 3 dicembre 2001.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite. Quest'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti indicati nel «Disciplinare di gara».

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio postale raccomandato di Stato, posta celere ed agenzie di recapito. Sull'esterno del plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente, l'indirizzo e l'oggetto della gara. A pena di esclusione, tale plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La gara sarà esperita presso questo Provveditorato in data 4 dicembre 2001 alle ore 9,30. Nella predetta data si procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e succ. modif. nei confronti delle offerte ammesse. L'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9 presso questo Provveditorato.

Responsabile del procedimento: ing. Tommaso Colabufo - Tel. 080/5552203.

Bari, 26 ottobre 2001

Il provveditore: Francesco Musci.

C-30358 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
mediante offerta a prezzi unitari*

Codice esigenza: G004301. Gara n. 68.

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/820/3792).

Luogo di esecuzione delle opere Portogruaro (VE).

Immobile: Caserma Capitò.

Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle coperture compresa l'eliminazione e lo smaltimento di eternit.

Importo a base di gara: L. 485.400.000 più oneri per la sicurezza pari a L. 14.562.000 non soggetti a ribasso più I.V.A. al 20% pari a L. 99.992.400 per un totale di L. 599.954.400, pari a € 309.850,59.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000 I.V.A. esclusa):

«OG1» con potenzialità minima di L. 500.000.000.

Categoria scorporabile non subappaltabile (lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità - art. 72 del D.P.R. n. 554/99 - singolarmente di importo superiore al 15% dell'importo dell'intera opera:

Categoria «Potenzialità L.».

Categorie scorporabili subappaltabili (lavori singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «OG12» Potenzialità L. // m.;

Categoria «// » Potenzialità L. // m.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 150 (centocinquanta).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la Sezione amministrativa (Ufficio gare, Coad. Zancopè 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione segreteria della Sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281 - Capo Sezione tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso, Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360 - Capo Sezione tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la Sezione Staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. 045/8060341 - Capo Sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6 - Bolzano, tel. 0471/270343;

la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 45 - Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://www.5dgm Padova.it> oppure www.llpp.it

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il Codice esigenza ed il Codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate:

le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del *giorno antecedente* a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo:

5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap.lo 4250 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
2. nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto;

3. nell'albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

4. nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

5. nella Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6. sui quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. sulla rete Internet all'indirizzo: www.sific.it

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;

2. la sezione Segreteria della Sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3. la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 - Bolzano, tel. 0471/270343;

4. la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 45 - Padova, tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la Sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2. la Sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3. sul sito WEB della 5ª D.G.M. <http://www.5dgm Padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2. nella Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3. nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4. nel sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://www.5dgm Padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D. M. 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 26 ottobre 2001

Il direttore in s.v.:

Ten. Col. Giuseppe Tapparello

C-30359 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI Servizio Caccia e Pesca in Acque Interne

Bari, via Amendola n. 189

Codice fiscale n. 80000110728

Tel./Fax 080/5412636

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale - Servizio Caccia e Pesca, via Amendola n. 189 - Bari; tel./fax 080/5412636.

Licitazione privata per il conferimento della fornitura di cui al successivo punto 2 con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Importo presunto annuo L. 233.000.000, oltre I.V.A.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di tabellazione degli Ambiti Protetti della Provincia di Bari in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale 1999/2003.

3. Termine per l'esecuzione dell'appalto: sei mesi dalla data di aggiudicazione della gara.

4. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Ricorso alla procedura accelerata per assicurare la più idonea segnaletica degli Ambiti Protetti.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 17 dicembre 2001.

7. Termine di ricezione delle offerte: non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero, in caso di A.T.I. dal legale rappresentante di ciascuna impresa, deve pervenire nel termine indicato nel precedente punto 6, all'indirizzo sub 1, a mezzo posta raccomandata del servizio postale, ovvero attraverso agenzia di recapito autorizzata. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le ditte devono allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, nelle forme previste dalla legge n. 191/1998, che attesti:

a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

a.2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione della data di iscrizione, sede legale e numero del registro imprese;

a.3) di essere iscritta all'A.N.C., categoria OS10, classifica L. 750.000.000;

a.4) importo del fatturato per la fornitura di segnaletica non inferiore a L. 300.000.000, nel triennio 1998, 1999, 2000;

a.5) la non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, sia in proprio che in A.T.I. con altri offerenti nella presente gara;

b) certificato di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9002 e certificato di prodotto, conforme alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 3652 del 17 giugno 1998;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della società.

In caso di A.T.I. la dichiarazione sub a) ed il documento sub c) devono essere presentati da tutte le associate ed il fatturato indicato al sub a.4) deve essere posseduto dalla capogruppo per almeno il 60% e da ciascuna delle associate per almeno il 20%.

I requisiti sub b) devono essere posseduti dalla capogruppo.

9. Cauzione a garanzia: secondo le modalità previste nel capitolato speciale e nella lettera di invito.

10. Criterio di aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida: offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri indicati nel capitolato speciale.

11. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Caccia: tel. 080/5412640.

12. Data invio e ricevimento del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 25 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Vitoantonio Laruccia.

C-30363 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Direzione Area 3 - Servizi Tecnici - Opere Pubbliche

Il comune della Spezia indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici, del sistema integrato di controllo e regolazione del traffico (UTOPIA) ecc., che verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

Importo complessivo a base d'asta L. 340.000.000, oltre I.V.A. (€ 175.595,34).

Importo annuo: L. 170.000.000 (€ 87.797,671). Durata dell'appalto: anni due.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio - categoria 1, legge n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di:

- a) curriculum e organizzazione azienda;
- b) prezzo manutenzione straordinaria, parti di ricambio;
- c) prezzo manutenzione ordinaria;
- d) tempo d'intervento per le chiamate urgenti.

Il plico dovrà pervenire, a pena esclusione, all'archivio del Comune, piazza Europa n. 1, entro le ore 10 del giorno 5 dicembre 2001.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Copia dei documenti (capitolato speciale d'appalto, modulo offerta, elenco impianti, elenco prezzi) può essere richiesta, previo pagamento L. 50.000 (€ 25,82) sul c.c. postale n. 11295193.

Tel. 0187/5737598, fax 0187/5737589-595.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Rinaldi.

Il direttore: ing. Claudio Canneti.

C-30365 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio, servizio economato, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU); tel. 0584/966839, fax 0584/966780. Indirizzo Internet: www.comune.viareggio.lu.it

2. Categoria del servizio: 6.a) servizi assicurativi. Numero riferimento CPC: ex 81, 812, 814. Affidamento copertura assicurativa dei seguenti rischi:

- a) danni materiali e diretti da incendio beni immobiliari e mobiliari;
- b) Kasko veicoli dei dipendenti;
- c) R.C. auto e garanzie accessorie;
- d) R.C. patrimoniale amministratori e dipendenti.

Importo triennale lordo presunto a base di gara: € 521.621,47, L. 1.010.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Viareggio.

4.a) Servizio riservato ad imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Facoltà di presentare offerta parziale: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni ad esclusione polizza R.C. auto di durata annuale, con facoltà di recesso e rinnovo. Decorrenza: ore 24 del 31 dicembre 2001.

8.a) Modalità per l'ottenimento dei documenti di gara: presso il servizio economato, dal lunedì al venerdì, orario 9-12, previo pagamento dei diritti di copia, € 9,50 pari a L. 18.400, da effettuarsi con versamento su c.c. postale n. 13100557 intestato al comune di Viareggio o direttamente al servizio economato. I suddetti elaborati sono inoltre disponibili all'indirizzo Internet di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,45 del 21 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Viareggio, Ufficio protocollo generale, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU);

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 22 dicembre 2001, palazzo comunale, sala riunioni, ore 9,30.

11. —.

12. Finanziamento: fondi ordinari del bilancio.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione o in raggruppamento temporaneo ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di coassicurazione l'impresa mandataria deve ritenere una quota maggioritaria non inferiore al 40% e le imprese mandanti ciascuna una quota non inferiore al 20%. In caso di R.T.I. il requisito di cui al punto 14, lettera e) deve essere posseduto nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e del 20% da ciascuna impresa mandante.

14. Requisiti minimi richiesti:

a) iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le attività oggetto della gara;

b) possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

d) essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, allegando, ove ricorra il caso, certificato di ottemperanza ai sensi dell'art. 17;

e) importo della raccolta premi globale realizzato dall'impresa nel triennio 1998/2000, non inferiore ad € 516.456.899,09, L. 1.000.000.000.000;

f) elencare i principali servizi assicurativi prestati per enti pubblici nel triennio 1998/2000 nei rami di cui al punto 2. del presente bando, con l'indicazione degli anni, dei destinatari, del rischio assicurato, del premio.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: vedasi art. 5 capitolato speciale.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta che avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo triennale presunto a base di gara.

17. Altre informazioni:

per partecipare alla gara le imprese concorrenti devono attenersi alle modalità di cui agli articoli 4 e 5, parte II, del capitolato speciale ed allegare, a pena l'esclusione, la documentazione ivi richiesta;

le compagnie coassicuratrici devono soddisfare i requisiti minimi previsti al punto 14.;

la gara è regolata anche dal capitolato speciale.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. —.

20. Data di invio e ricevimento del bando: 29 ottobre 2001.

21. —.

Viareggio, 29 ottobre 2001

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-30364 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona, piazza Roma n. 22 - Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357.

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 ottobre 2001.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso.

5. Numero di offerte ricevute: 17.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I.: (capogruppo) Si.Gen.Co. S.r.l., via G. Simili n. 74 - Gravina di Catania (CT); (mandante) Costruzioni Generali S.r.l., via Teramo n. 21 - Catania.

7. Natura dell'appalto: costruzione di un edificio per l'ampliamento della sede della facoltà di Medicina e Chirurgia.

8. Prezzo pagato: L. 8.905.352.565 (€ 4.599.230,77) oltre l'I.V.A.

9. Opere scorponabili: categoria OG11.

10. Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Giuliano Falappa; Centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8 - Ancona; tel. 0712202283, fax 0712202357.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 1° giugno 2001.

12. Data di spedizione del presente avviso: 23 ottobre 2001.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 ottobre 2001.

Ancona, 23 ottobre 2001

Il v. dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-30368 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale di Verona

Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31

Capitale sociale L. 24.795.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02737960233

Tel. 045/8063311

Avviso di gara

Questa società intende affidare i servizi assicurativi mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del succitato decreto legislativo.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2001, all'AMIA Verona S.p.a., via Bartolomeo Avesani n. 31 - Verona.

Tutta la documentazione afferente la partecipazione alla gara è ritirabile presso la sede dell'AMIA inviando apposita richiesta tramite fax, 48 ore prima della data del ritiro.

Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E. il giorno 22 ottobre 2001.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-30371 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO

Avviso di gara

1. Comunità Montana Valli di Lanzo, frazione Fè n. 2 - 10070 Ceres, tel. 0123/53.491.

2. Oggetto: affidamento servizio di assistenza domiciliare, lotto unico. Categoria servizi sociali 25 - C.P.C. 93.

3. Importo a base di gara L. 1.722.000.000, (€ 889.338,78), I.V.A. esclusa, per l'intero quinquennio.

4. Durata contratto: anni cinque dal 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006.

5. Criteri aggiudicazione: asta pubblica, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 23, comma 1, lettera b), all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata come segue:

a) esperienze relative alla gara, conoscenza del territorio, attività culturali svolte nel settore; punteggio massimo: 10/100;

b) progetto organizzativo redatto sinteticamente, (massimo 20 cartelle dattiloscritte) che riporti: consistenza numerica operatori in rapporto fabbisogno servizio; modalità presa in carico utente, modalità organizzativa rispetto agli obiettivi da raggiungere; strumenti utilizzati per rilevazione bisogni utenti dei gruppi e delle attività degli operatori;

strumenti valutazione e rendicontazione del lavoro svolto e analisi dell'efficacia dell'intervento; supervisione e aggiornamento operatori; punteggio massimo: 50/100;

c) costo orario del servizio comprensivo di: personale, formazione e supervisione, trasporti, materiale d'uso; punteggio massimo: 40/100.

6. Le assistenti domiciliari potranno usufruire dei locali sede del Servizio sociale, via Molinere n. 3/a - Lanzo.

7. Per visione e ritiro documentazione: Servizio sociale, via Molinere n. 3/a - Lanzo, tel. 0123/28416-27090; Comunità Montana, frazione Fè n. 2 - Ceres (tel. 0123/53.491). Copia della documentazione può essere ritirata previo pagamento di L. 2.000.

8. L'offerta in lingua italiana ed in bollo deve essere così composta:

a) esperienze specifiche, sottoscritte in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante racchiusa in busta all'esterno della quale si riporterà la scritta: «Esperienze nel Settore socio-assistenziale»;

b) progetto organizzativo nel rispetto dei punti riportati al punto 5, sottoscritto come sopra e racchiuso in busta denominata: «Progetto servizio assistenza domiciliare»;

c) offerta economica espressa in Lire sottoscritta come sopra, racchiusa in busta all'esterno della quale si riporterà la scritta: «Offerta economica servizio assistenza domiciliare»; dette buste devono essere perfettamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e racchiuse unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto: «Contiene documenti ed offerta per appalto servizio di assistenza domiciliare». Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo della Comunità Montana, frazione Fè n. 2 - Ceres, sotto pena esclusione, entro le ore 13 del 18 dicembre 2001.

9. Ammissione alla gara: l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante, correlato da fotocopia documento di riconoscimento del sottoscrittore/i contenente le seguenti dichiarazioni:

a) ragione sociale e natura giuridica dell'organizzazione concorrente;

b) inesistenza cause ostative legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) possesso struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio;

e) disponibilità ovvero impegno a dotarsi di operatori da impegnare nel servizio, in possesso dei requisiti professionali previsti dal capitolato speciale;

f) impegno ad osservare le norme previste dal decreto legislativo n. 626/1994;

2) certificato generale del Casellario giudiziale in bollo, del titolare o dei componenti o degli accomandatari o degli amministratori;

3) certificato Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, che dichiara che la società non si trova in liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

4) cauzione provvisoria effettuata mediante fideiussione bancaria o assicurativa di L. 6.888.000 (€ 3.557,35).

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti da dichiarazioni del titolare o del legale rappresentante, non soggette ad autenticazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Le offerte imperfette o condizionate saranno considerate nulle o come non presentate. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Inizio lavori della commissione aggiudicatrice: 19 dicembre 2001 alle ore 10 presso Comunità Montana sita a Ceres, frazione Fè n. 2, aperta al pubblico.

11. Le fatture mensili verranno pagate entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 16 ottobre 2001 ed ivi pervenuto in pari data.

Il responsabile del Servizio sociale:
Andreina Poy

C-30378 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE

Ufficio tecnico

Servizio edilizia scolastica

Partita I.V.A. n. 91006950793

Tel. 0962/952312

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Crotone.

Il responsabile dell'U.T.P. - Servizio edilizia scolastica, ing. Alfredo Voce, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; visti i verbali delle operazioni di gara; rende noto il risultato della gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, esperita il giorno 11 ottobre 2001.

A) Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

B) Imprese che hanno partecipato alla gara: n. 18.

C) Impresa aggiudicataria: Leto Costruzioni S.r.l.

D) Importo di aggiudicazione: € 2.553.228,57, L. 4.943.739.880.

E) Ribasso del 15,755%.

F) Tempo di esecuzione dell'opera: 800 (ottocento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

G) Direttore dei lavori: ing. Vincenzo Giglio.

Il dirigente dell'U.T.P.: ing. Alfredo Voce.

C-30384 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8

Bando di gara a mezzo di appalto concorso - gara ristretta, per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale «Latour», per n. 120 ospiti del centro diurno integrato per n. 30 utenti, situata nel comune di Moncalieri.

Questa Azienda Sanitaria A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) - Italia, tel. 39.11.9429.3120, fax 39.11.9429.401, ha indetto appalto concorso - gara ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni. Viene utilizzata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b), in quanto è indispensabile che la nuova struttura, ultimata nei primi mesi del 2001, venga presa in carico e custodia dalla ditta affidataria.

Forma d'appalto, natura e tipologia del servizio da erogare: gestione «chiavi in mano» della Residenza Sanitaria Assistenziale «Latour», comprensiva sia di servizi alberghieri che di tipo socio-sanitario.

Luoghi di consegna: strada Revigliasco n. 17 - 10024 Moncalieri.

Importo quinquennale presunto del servizio: L. 30.550.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 15.778.000.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni.

Durata del contratto: 60 mesi.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto in visione presso il Servizio provveditorato della sede di Moncalieri, via Real Collegio n. 20, tel. 011.6930.307/342.

Le richieste d'invito alla gara in oggetto, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16 del 15 novembre 2001 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta semplice e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta. Inoltre dovranno avere ben evidenziato l'indirizzo, il numero telefonico e di telefax della ditta richiedente, oltre al nominativo della persona di riferimento che si occupa della gara in oggetto.

Dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale, tramite agenzia autorizzata o consegnate a mano presso l'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

Le stesse dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal presente bando di gara, e contenute in busta chiusa. Tale busta dovrà riportare ben visibile la seguente dicitura: «Richiesta d'invito per l'affidamento della gestione quinquennale della Residenza Sanitaria Assistenziale «Latour» di Moncalieri».

Alla gara possono partecipare più ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157, del 7 marzo 1995 e successive modificazioni. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione dev'essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può farne parte di un altro.

Le lettere d'invito ed il capitolato speciale d'appalto verranno inviati alle ditte ammesse alla gara entro 60 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di ammissione: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo, attestante le attività specifiche della ditta e dei rappresentanti legali della stessa. Le ditte partecipanti potranno produrre, in alternativa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6;

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000 che la ditta non rientra in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante: 1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una); 2) elenco di analoghi servizi di gestione di RSA, prestati nell'ultimo triennio (1998-2000) presso altri enti sanitari pubblici o privati corredato dal relativo fatturato e da dichiarazioni buona esecuzione di analoghi servizi da parte dei committenti (almeno due).

Si ricorda, infine, che ai sensi delle nuove leggi sulle auto-certificazioni è necessario allegare una copia fotostatica, ben visibile, del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato, firmatario della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste.

Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione, di competenza del direttore generale.

Per informazioni relative alla richiesta d'invito rivolgersi al Servizio provveditorato sede di Moncalieri: 39.11.6930307, telefax 011.6930321.

Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE: 25 ottobre 2001.

Data di ricezione: 25 ottobre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-30379 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Servizio contratti

Sede in Taranto, piazza Castello, palazzo di Città

Tel. 099.4581634-632 - Fax 099.4581633

E-mail: ufficiocontrattitara@libero.it

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80, del D.P.R. n. 554/1999, si rende noto che è stata esperita la licitazione privata, per l'appalto dei lavori di «costruzione della rete di fognatura nera a servizio delle aree di nuova espansione, zona 6 Taranto Lama», dell'importo complessivo posto a base di gara di L. 1.938.000.000, in € 1.000.893,47, oltre I.V.A., di cui L. 1.800.000.000, per lavori a misura e L. 138.000.000 per gli oneri della sicurezza.

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono state invitate complessivamente 153 imprese.

Alla gara hanno invece partecipato le seguenti 67 imprese:

1) Adriatica Edilizia s.r.l., Lanciano (CH); 2) Berloco Antonio, Altamura (BA); 3) Berloco Filippo, Altamura (BA); 4) Bianchi Costruzioni e Servizi s.r.l., Brindisi; 5) Boma s.r.l., Taranto; 6) Caruso Rocco, Pisticci (MT); 7) CCPL Consorzio Coop.ve Produzione Lavori s.c.r.l., Reggio Emilia; 8) Chiefa geom. Giuseppe, Gravina in Puglia (BA); 9) Codeca Strade s.r.l., Taranto; 10) Coim s.a.s., Andria (BA); 11) Comat Costruzioni s.p.a., Taranto; 12) Comer Costruzioni Meridionali s.r.l., Santa Venerina (CT); 13) Comin s.a.s., Noci (BA); 14) Cons. Coop., Forlì; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 16) Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; 17) Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti di E.P.R., Bitonto (BA); 18) Cooperativa Sicula Costruzioni a r.l., Santa Venerina (CT); 19) Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque s.r.l., Bari; 20) D'Alessandro Antonio, Tursi (MT); 21) De Bartolomeo Francesco s.r.l., Taranto; 22) De Donno Costruzioni s.r.l., Lecce; 23) Del Prete Salvatore, Taranto; 24) Demoter s.r.l., Messina; 25) Dima s.r.l., Napoli; 26) Edil Mar s.r.l., Bari; 27) Edil Metano s.r.l., Taranto; 28) Edilquattro Costruzioni s.r.l., Bella (PZ); 29) Erroi Bruno, Tuglie (LE); 30) Falp Costruzioni s.r.l. (in A.T.I. con Imalto s.r.l.), Lecce; 31) FDM Costruzioni s.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 32) Gecos s.r.l., Andria (BA); 33) Gentile Leonardo s.r.l., Locorotondo (BA); 34) Grieco Cosimo Damiano, Bernalda (MT); 35) Guglielmo Costruzioni s.r.l., Cannole (LE); 36) Igeco s.r.l., Galugnano LE; 37) Impresa Operamolla s.a.s., Margherita di Savoia (FG); 38) Intini Angelo s.r.l., Noci (BA); 39) Iter s.c.r.l. (in A.T.I. con Cassalia Domenico), Lugo (RA); 40) La Meridionale Costruzioni s.n.c., Monteroni di Lecce; 41) Leone s.r.l., Roccanova (PZ); 42) Lista Appalti s.r.l., Valsinni (MT); 43) Lista s.r.l., Valsinni (MT); 44) Luperto Giuseppe dell'erede ing. Angelo Luperto, Lecce; 45) Magazzile Rocco, Massafra (TA); 46) Mattioli s.p.a., Padova; 47) Menale Carbone Francesco Paolo, Caserta; 48) Montedoro Antonio, Monteroni di Lecce; 49) Nardelli Francesco, Lecce; 50) Nardoni Giovanni, Massafra (TA); 51) Nuzzaci Strade s.r.l., Matera; 52) Olivieri Costruttori s.r.l., Valsinni (MT); 53) Opere Pubbliche s.r.l., Roma; 54) Pal Strade s.r.l., Lecce; 55) Panarese Luigi, Veglie (LE); 56) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c., Bari; 57) Russo Luigi, Parabita (LE); 58) Scavisud s.a.s., Cannole (LE); 59) Siam Sud s.r.l., Massafra (TA); 60) Sidoti Costruzioni s.r.l., Montagnareale (ME); 61) Sipa s.p.a., Catania; 62) Socoi s.r.l., Maglie (LE); 63) Tecnocostruzioni s.r.l., Galatina (LE); 64) Tecnostrade s.r.l., Galatina (LE); 65) Tarantino Giuseppe & C. s.a.s., Bella (PZ); 66) Tundo geom. Michele, Neviano (LE); 67) Uniplant s.r.l., Modugno (BA).

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa Magazzile Rocco corrente in Massafra (TA), alla via Lazio n. 6, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di L. 1.480.087.816, € 764.401,56, così determinato:

a) L. 1.342.087.816, per lavori a misura così come scaturito dall'offerta a prezzi unitari formulata;

b) L. 138.000.000, per i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni duecentodieci.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è finanziata con quota parte dei fondi assegnati ai sensi del D.P.R. 23 aprile 1998, e per L. 129.000.000 con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. (posizione n. 4369128).

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Cosimo De Leonardis - 19° Settore.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.R.I. in data 23 ottobre 2001.

Lo stesso avviso di esito di gara, con l'elencazione delle imprese invitate a partecipare, è pubblicato all'albo pretorio di questo ente, nonché disponibile sul sito Internet: www.comune.taranto.it a decorrere dal 24 ottobre 2001.

Taranto, 22 ottobre 2001

Il dirigente del Servizio:
dott. Giuseppe Licciardello

C-30381 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO**Servizio contratti**

Sede in Taranto, piazza Castello, palazzo di Città
Tel. 099.4581634-632 - Fax 099.4581633
E-mail: ufficiocontrattitara@libero.it

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999, si rende noto che è stata esperimentata la licitazione privata, per l'appalto dei lavori di «Costruzione della rete di fognatura nera a servizio delle aree di nuova espansione, zona 3 Taranto Lama», dell'importo complessivo posto a base di gara di L. 4.526.000.000, in € 2.337.483,924, oltre I.V.A., di cui L. 4.160.000.000, per lavori a misura ed a corpo e L. 366.000.000 per gli oneri della sicurezza.

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono state invitate complessivamente 145 imprese.

Alla gara hanno partecipato le seguenti 62 imprese:

1) Alcos s.r.l., Gravina in Puglia (BA); 2) Berloco Antonio (in A.T.I. con Berloco Filippo), Altamura (BA); 3) Boma s.r.l., Taranto; 4) CCPL Consorzio Coop.ve Produzione Lavori s.c.r.l., Reggio Emilia; 5) Chiefa geom. Giuseppe, Gravina in Puglia (BA); 6) Codeca Strade s.r.l. (in A.T.I. con De Bartolomeo Francesco s.r.l.), Taranto; 7) Gogeir s.r.l. (in A.T.I. con Sogest Impianti s.r.l.), San Vito dei Normanni (BR); 8) Cogeis s.p.a. (in A.T.I. con Pal Strade s.r.l.), Quincinetto (TO); 9) Coim s.a.s., Andria (BA); 10) Comat Costruzioni s.p.a., Taranto; 11) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l., Santa Venerina (CT); 12) Cons. Coop., Forlì; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 14) Consorzio per lo Sviluppo degli Insempiamenti di E.P.R., Bitonto (BA); 15) Cooperativa Sicula Costruzioni a r.l., Santa Venerina (CT); 16) Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque s.r.l., Bari; 17) D'Alessandro Antonio, Tursi (MT); 18) De Donno Costruzioni s.r.l., Lecce; 19) Del Prete Salvatore (in A.T.I. con Cantieri Riuniti s.r.l.), Taranto; 20) Demoter s.r.l., Messina; 21) Dibattista dott. Domenico Costruzioni s.r.l., Gravina in Puglia (BA); 22) Dima s.r.l. (in A.T.I. con Monte Costruzioni s.a.s., Napoli); 23) Edil Mar s.r.l. (in A.T.I. con Copietra Sud s.r.l.), Bari; 24) Erroi Bruno, Tuglie (LE); 25) FDM Costruzioni s.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 26) Gentile Leonardo s.r.l., Locorotondo (BA); 27) Guglielmo Costruzioni s.r.l., Cannole (LE); 28) Igeco s.r.l., Galugnano (LE); 29) Impresa Operamolla s.a.s. (in A.T.I. con Europa Due s.r.l.), Margherita di Savoia (FG); 30) Ingg. Giovannini & Micheli s.p.a., Bari; 31) Intini Angelo s.r.l., Noci (BA); 32) Iter s.c.r.l. (in A.T.I. con Cassalia Domenico), Lugo (RA); 33) Latino s.r.l., Lecce; 34) Lem Labor s.c.r.l., Quarto (NA); 35) Leone s.r.l., Roccanova (PZ); 36) Lista Appalti s.r.l., Valsinni (MT); 37) Lista s.r.l., Valsinni (MT); 38) Magazzile Rocco, Massafra (TA); 39) Mattioli s.p.a., Padova; 40) Menale Carbone Francesco Paolo, Caserta; 41) Nardoni Giovanni (in A.T.I. con Falp Costruzioni s.r.l.), Massafra (TA); 42) Nuzzaci Strade s.r.l., Matera; 43) Olivieri Costruttori s.r.l., Valsinni (MT); 44) Opere Pubbliche s.r.l., Roma; 45) Romagnoli s.p.a., Milano; 46) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c., Bari; 47) Russo Luigi, Parabita (LE); 48) Sabesa s.p.a., Pozzuoli (NA); 49) Scavisud s.a.s., Cannole (LE); 50) Siam Sud s.r.l., Massafra (TA); 51) Sidoti Costruzioni s.r.l., Montagnareale (ME); 52) Sip Costruzioni s.r.l., Pozzuoli (NA); 53) Sipa s.p.a., Catania; 54) Sitef s.r.l., Lecce; 55) Sled s.p.a., Napoli; 56) Socoi s.r.l. (in A.T.I. con Magno Antonio, Magno Cosimo e Giannoccaro Costr. ni Stradali s.a.s.), Maglie (LE); 57) Solesi s.r.l., Siracusa; 58) Tecnocostruzioni s.r.l., Galatina (LE); 59) Tecnostrade s.r.l. (in A.T.I. con Intecno s.r.l.), Galatina (LE); 60) Tundo geom. Michele (in A.T.I. con La Meridionale Costruzioni s.n.c.), Neviano (LE); 61) Uniplant s.r.l., Modugno (BA); 62) Vitaliani & Randich s.p.a., Roma.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'associazione temporanea d'imprese tra Operamolla s.a.s. e Europa Due s.r.l., individuata dalla impresa qualificata capogruppo Operamolla s.a.s. corrente in Margherita di Savoia (FG), alla via De Luca n. 3, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di L. 3.502.853.875, € 1.809.073,05, così determinato:

a) L. 3.136.853.875 per lavori a misura ed a corpo così come scaturito dall'offerta a prezzi unitari formulata;

b) L. 366.000.000, per i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni duecentoquaranta.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è finanziata con quota parte dei fondi assegnati ai sensi del D.P.R. 23 aprile 1998, e per L. 302.000.000 con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. (posizione n. 4369127).

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Cosimo De Leonardis -19° Settore.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.R.I. in data 23 ottobre 2001.

Lo stesso avviso di esito di gara, con l'elencazione delle imprese invitate a partecipare, è pubblicato all'albo pretorio di questo ente, nonché disponibile sul sito Internet: www.comune.taranto.it a decorrere dal 24 ottobre 2001.

Taranto, 22 ottobre 2001

Il dirigente del servizio:
dott. Giuseppe Licciardello

C-30382 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO**Servizio contratti**

Taranto, piazza Castello, palazzo di Città
Tel. 099.4581634-632 - Fax 099.4581633
E-mail ufficiocontrattitara@libero.it

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29, legge n. 109/1994, e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che è stata esperimentata la licitazione privata, per l'appalto dei lavori di «costruzione della rete di fognatura nera a servizio delle aree di nuova espansione, zona 7 Taranto Talsano», dell'importo complessivo posto a base di gara di L. 6.873.000.000, in € 3.549.608,26, oltre I.V.A., di cui L. 6.400.000.000, per lavori a misura ed a corpo soggetti a ribasso e L. 473.000.000 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono state invitate complessivamente 111 imprese.

Alla gara hanno invece partecipato le seguenti cinquantadue imprese:

- 1) Alcos S.r.l., Gravina in Puglia (BA);
- 2) Berloco Antonio (in A.T.I. con Berloco Filippo), Altamura (BA);
- 3) Boma S.r.l., Taranto;
- 4) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE);
- 5) Chiefa geom. Giuseppe, Gravina in Puglia (BA);
- 6) Gogeir S.r.l. (in A.T.I. con Sogest Impianti S.r.l.), San Vito dei Normanni (BR);
- 7) Cogeis S.p.a. (in A.T.I. con Pal Strade S.r.l.), Quincinetto (TO);
- 8) Coim S.a.s., Andria (BA);
- 9) Comat Costruzioni S.p.a., Taranto;
- 10) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l., Santa Venerina (CT);
- 11) Cons.Coop., Forlì;
- 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 13) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di E.P.R., Bitonto (BA);
- 14) Costruzioni reti urbane trattamento acque S.r.l., Bari;
- 15) De Donno Costruzioni S.r.l., Lecce;
- 16) Demoter S.r.l., Messina;
- 17) Dibattista dott. Domenico Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (BA);
- 18) Edilmar S.r.l. (in A.T.I. con Copietra Sud S.r.l.), Bari;
- 19) Erroi Bruno, Tuglie (LE);
- 20) FDM Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina (AG);
- 21) Gentile Leonardo S.r.l., Locorotondo (BA);

- 22) Guglielmo Costruzioni S.r.l. (in A.T.I. con Valerio Lorenzo), Cannole (LE);
 23) Igeco S.r.l., Galugnano (LE);
 24) Impianti e Costruzioni S.r.l., Villa San Giovanni (RC);
 25) Impresa Ottaviani S.r.l., Roma;
 26) ingegneri Giovannini & Micheli S.p.a., Bari;
 27) Iter S.c.r.l. (in A.T.I. con Cassalia Domenico), Lugo (RA);
 28) Leone S.r.l., Roccanova (PZ);
 29) Licata Costruzioni, Gela (CL);
 30) Lista Appalti S.r.l., Valsinni (MT);
 31) Lista S.r.l., Valsinni (MT);
 32) Luperto Giuseppe, Lecce;
 33) Magazzile Rocco, Massafra (TA);
 34) Mattioli S.p.a., Padova;
 35) Menale Carbone Francesco Paolo (in A.T.I. con Coppola Salvatore), Caserta;
 36) Nardelli Francesco (in A.T.I. con Nardoni Giovanni), Lecce;
 37) Nuzzaci Strade S.r.l. (in A.T.I. con Tecnostrade S.r.l.), Matera;
 38) Ottomano ing. Carmine S.a.s. (in A.T.I. con Del Prete Salvatore e Cantieri Riuniti S.r.l.), San Vito (TA);
 39) Romagnoli S.p.a., Milano;
 40) Rubino Giuseppe & Pietro snc, Bari;
 41) Russo Luigi (in A.T.I. Socoi S.r.l., Falp Costruzioni S.r.l. e Imalto S.r.l.), Parabita (LE);
 42) Sabesa S.p.a., Pozzuoli (NA);
 43) Scavisud S.a.s., Cannole (LE);
 44) Siam Sud S.r.l., Massafra (TA);
 45) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME);
 46) Sip Costruzioni S.r.l. (in A.T.I. con Lem Labor S.c.r.l.), Pozzuoli (BA);
 47) Sled S.p.a., Napoli;
 48) Solesi S.r.l., Siracusa;
 49) Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina (LE);
 50) Tundo geom. Michele (in A.T.I. con La Meridionale Costruzioni snc), Neviano (LE);
 51) Uniplant S.r.l. (in A.T.I. con D'Alessandro Antonio), Modugno (BA);
 52) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'Associazione temporanea d'impresa tra Nuzzaci Strade S.r.l. e Tecnostrade S.r.l., individuata dalla impresa qualificata capogruppo Nuzzaci Strade S.r.l., corrente in Matera, alla via La Martella n. 96, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di I.V.A., di L. 5.266.614.283 (€ 2.719.979,28), così determinato:

a) L. 4.793.614.283, per lavori a misura ed a corpo così come scaturito dall'offerta a prezzi unitari formulata;

b) L. 473.000.000, per i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di giorni trecento.

La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è finanziata con quota parte dei fondi assegnati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1998, e per L. 450.000.000 con mutuo già concesso dalla cassa DD.PP. (posizione n. 4369129).

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Cosimo De Leonardis, 19 settore.

Il presente avviso è stato inviato nella G.U.R.I. in data 23 ottobre 2001.

Lo stesso avviso di esito di gara, con l'elencazione delle imprese invitate a partecipare, è pubblicato all'albo pretorio di questo ente, nonché disponibile sul sito Internet: www.comune.taranto.it, a decorrere dal 24 ottobre 2001.

Taranto, 22 ottobre 2001

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-30383 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Pubblico incanto per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Bando di gara.

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 78 del 22 ottobre 2001.

1. Ente: comune di Cento, via Provenzali n. 15, 44042, Cento. Tel. 051/6843111.

2. Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. In particolare la ditta concessionaria deve provvedere alla gestione del servizio provvedendo a propria cura e spese sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività inerenti, sia per dotare il territorio cittadino di un congruo numero di impianti affissionistici, curando manutenzione e ricambi.

3. Luogo di esecuzione: comune di Cento. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a termini della legge n. 2175/1931 e ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà richiesto il minor aggio, il cui importo risulti inferiore al limite massimo dell'aggio predeterminato dalla amministrazione in ragione del 22,50%(ventidue virgola cinquanta per cento).

Si procederà all'aggiudicazione al prezzo più conveniente: nel caso in cui si determini una parità di offerte si procederà seduta stante ad una gara fra i concorrenti che abbiano presentato pari offerta e si aggiudicherà l'asta al miglior offerente ex art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Qualora i concorrenti non fossero presenti o non volessero migliorare la propria offerta, si aggiudicherà l'asta per sorteggio (art. 77, ultimo comma).

4. Importo presunto dell'imposta: L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni), su base annua.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del servizio: anni cinque con decorrenza 1° gennaio 2002.

8. Indirizzo al quale può essere richiesto il capitolato speciale: comune di Cento, Ufficio relazioni con il pubblico, fax 051/6843309 oppure numero verde 800.375.515.

Il bando di gara in forma integrale ed il capitolato per la gestione del servizio sono disponibili inoltre sul sito Internet: www.comune.cento.fe.it

9. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 14, dovranno pervenire con plico postale o agenzia di recapito, ad esclusivo rischio dei concorrenti a comune di Cento, Ufficio protocollo, via Provenzali n. 15 entro il 26 novembre 2001 ore 12, pena l'esclusione.

10. Data ora e luogo della gara: la gara verrà esperita presso il Comune, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10.

11. Cauzione: definitiva a garanzia dell'affidamento pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84.).

12. Informazioni tecniche potranno essere richieste al settore ragioneria, Ufficio tributi (tel. 051/6843223).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Annarosa Benea.

13. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privati abilitati ad effettuare le attività di cui sopra e, come previsto dall'art. 53 del decreto legislativo n. 446/97, iscritti perché in possesso dei requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici previsti dal D.M. 289 dell'11 settembre 2000, all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione liquidazione e accertamento dei tributi, istituito presso il Ministero delle finanze. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

Le dichiarazioni-documentazioni dei requisiti di ogni impresa raggruppata, devono essere debitamente sottoscritte da ogni impresa per competenza, mentre l'offerta economica deve essere sottoscritta solo dal mandatario.

In caso di raggruppamento non costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascun mandante e dal mandatario e devono essere allegate le documentazioni-dichiarazioni dei requisiti di ogni impresa raggruppata, debitamente sottoscritte da ogni impresa per competenza.

14. Requisiti e modalità di presentazione dell'offerta: il plico offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante i dati identificativi dell'offerente e l'oggetto della gara, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti plichi, ciascuno dei quali debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura;

1) plico A1 «Offerta economica» in bollo ed in lingua italiana recante la percentuale d'aggio richiesta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante. L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevarrà l'indicazione più favorevole per l'amministrazione;

2) plico A2 «Documentazione amministrativa» contenente a pena di esclusione:

2a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente successivamente verificabile, attestante:

2a.1) l'iscrizione nell'apposito albo istituito a norma dell'art. 53 del decreto legislativo n. 446/97 presso il Ministero delle finanze;

2a.2) di non trovarsi nei casi di esclusione dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2a.3) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente con l'oggetto della gara, precisando la categoria di iscrizione indicando il numero di iscrizioni ed i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

2a.4) di aver preso visione dei luoghi ove espletare il servizio oggetto della concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

2a.5) nominativo di un responsabile di riferimento in caso di aggiudicazione, con indicazione del relativo telefono e fax;

2a.6) dichiarazione per ogni legale rappresentante e per ogni amministratore, sottoscritta a pena di esclusione da ognuno di essi, dalla quale emerga che a loro carico non risultano condanne penali o procedimenti penali in corso ed in caso contrario indicare le condanne o i procedimenti in corso;

2a.7) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di ammissione controllata e di amministrazione controllata o straordinaria;

2a.8) di disporre nel capoluogo del Comune di una propria sede, ove garantire la reperibilità richiesta dall'art. 14 del capitolato d'onori;

2a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99; oppure di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

2a.10) di mantenere regolare posizione nei confronti degli istituti previdenziali circa il versamento degli oneri contributivi e/o previdenziali.

Certificazione richiesta dall'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, relativa all'adempimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per i soggetti obbligati).

B) Alla dichiarazione di cui sopra dovrà essere allegato a pena di esclusione:

2b.1) una dichiarazione bancaria di affidabilità o assicurazione contro i rischi d'impresa almeno pari all'importo dell'appalto nei cinque anni;

2b.2) il capitolato speciale, firmato in ogni pagina in segno di piena ed integrale accettazione, dal legale rappresentante.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2), punti 2a.1), 2a.2), 2a.3), 2a.6), 2a.7), e fornire la dichiarazione di cui ai punti 2a.6), 2a.10), 2a.11) e 2b.1);

2b.3) cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84), costituita nei modi previsti dalla legge;

2b.4) fotocopia documento di identità.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Sono validi a tutti gli effetti gli atti e documenti esibiti spontaneamente in luogo delle dichiarazioni autocertificate e riconosciute regolarmente dall'amministrazione (art. 91, n. 15/68).

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: novanta giorni.

16. Altre informazioni: il ritiro del capitolato speciale può essere effettuato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico oppure presso l'Ufficio tributi. Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta, è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'amministrazione. I benefici derivanti dall'affidamento sono soggetti a decadenza, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara di appalto. Non si darà corso alla apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale od agenzia di recapito sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data della gara, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

Ove nel termine comunicato dall'amministrazione, la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio in esame.

Cento, 24 ottobre 2001

Il dirigente del settore ragioneria:
rag. Francesca Bonasoni

C-30386 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE Servizio provveditorato

Bando di gara

Ente appaltante: provincia di Pordenone, Servizio provveditorato, p.zza Costantini n. 3 - 33170, Pordenone, tel. 0434/2311, fax 0434/231417, indirizzo internet; <http://www.provincia.pn.it>

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo della consegna: Pordenone.

Oggetto:

lotto A: acquisto di n. 1 macchina operatrice semovente potenza 75 kw, completa di tagliaerba di decespugliatore professionale e barra troncarami a pettine;

lotto B: n. 2 macchine operatrici semoventi potenza 60 kw, completa di tagliaerba decespugliatore professionale.

Le ditte interessate potranno presentare offerta per l'uno o l'altro lotto o per entrambi.

La richiesta di partecipazione e l'offerta andranno redatte nella lingua italiana.

Numero di riferimento: CPA cat. 29.31.2 CPC 44150.3 e cat. 29.32.3 CPC 44130.1.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro il 28 febbraio 2002.

Data invio G.U.C.E.: 24 ottobre 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 30 novembre 2001.

Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro 40 giorni dalla spedizione della lettera di invito.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Offerta economicamente più vantaggiosa.

Cauzioni richieste: 5% importo netto di aggiudicazione a garanzia della fornitura, 2% a garanzia obblighi di assistenza.

Importo presunto: (I.V.A. esclusa) L. 416.000.000 (€ 214.846,07).

Finanziamento: mezzi propri.

Indicazioni riguardanti il fornitore: sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (I.A.T.R.) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

a) le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in competente bollo, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione al registro tenuto presso la C.C.I.A.A., o registro professionale analogo istituito nei Paesi membri, con indicazione dei seguenti elementi:

attività esercitata e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio da almeno tre anni di attività analoga a quella richiesta dall'oggetto della presente gara;

oppure, in alternativa, potrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., o registro professionale di cui sopra, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

3) rispetto del Contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro decreto legislativo n. 626/94, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) certificazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 di data non antecedente a sei mesi a quella di scadenza per la domanda di partecipazione, accompagnata in caso di antecedente, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi, la persistenza della situazione certificata nell'originaria attestazione;

5) dichiarazione attestante il marchio di cui l'impresa partecipante alla gara è costruttore, ovvero concessionario, rappresentante, o importatore in via esclusiva.

Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

b) capacità economica e finanziaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni):

1) indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1998/1999/2000;

2) indicazione del fatturato specifico negli esercizi 1998/1999/2000 per forniture identiche a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore al triplo dell'importo presunto di gara, a pena di esclusione;

3) per le I.A.T.R. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo;

4) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da uno o più istituti di credito (per I.A.T.R.: per ciascuna impresa);

5) dichiarazioni bancarie o assicurative con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fideiussione pari al 7% dell'importo aggiudicato;

c) capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., lettera a). 1) Elenco delle principali forniture, con indicazione degli importi e delle date, effettuate nell'ultimo triennio.

Informazioni: le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. L'incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di

false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. I partecipanti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m. per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto.

Il bando di gara, la lettera d'invito, il modulo di dichiarazione sostituitiva nonché tutte le altre informazioni possono essere richieste a: provincia di Pordenone, Servizio provveditorato, p.zza Costantini n. 3, tel. 0434/2311, fax 0434/231417.

Pordenone, 24 ottobre 2001

Il dirigente del Servizio provveditorato:
Del Giudice dott.ssa Marina

C-30388 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO

Mantova

Avviso di gara

1. Comune di Marmirolo (MN), p.zza Roma n. 2, tel. 0376/294180, fax 0376/294045.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 17 CPC 64, Servizio di ristorazione che si realizza attraverso l'approvvigionamento delle derrate alimentari, il successivo confezionamento dei pasti per gli anziani utenti del SAD comunale e per tutti gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Marmirolo e della frazione di Pozzolo, nonché con la somministrazione dei pasti stessi presso la scuola elementare e media di Marmirolo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 agosto 2003.

Importo a base d'asta € 3,20 I.V.A. esclusa a pasto, per l'importo complessivo presunto di € 359.219,2 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: preparazione pasti presso la cucina sita nella scuola materna di Marmirolo e somministrazione pasti presso i refettori della scuola elementare e media di Marmirolo.

4.a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri nello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95. Norme UNI ENI ISO 9001, decreto legislativo n. 65/00, decreto legislativo n. 155/97, ulteriore normativa inerente e preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 2002 al 31 agosto 2003.

8. Richiesta di documenti: «capitolato speciale d'appalto» e «bando di gara» all'indirizzo di cui al p. 1, ufficio servizi alla persona.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: entro le ore 12, ore italiane, del 17 dicembre 2001;

b) le offerte vanno inviate esclusivamente per mezzo posta a mezzo raccomandata all'ufficio protocollo del comune di Marmirolo;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo di apertura offerte: ore italiane 10 del giorno 18 dicembre 2001 presso sede comunale, all'indirizzo di cui al p. 1.

11. Cauzioni, garanzie, penalità: garanzie in carico all'aggiudicatario: cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale. Polizza assicurativa, come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto. Penalità: come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento. Finanziamento: utilizzo di mezzi propri del bilancio comunale; pagamenti come disciplinato all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto. La ditta aggiudicataria ha la facoltà di optare per il pagamento in Euro; si precisa che l'opzione per l'Euro avrà carattere irreversibile.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 come mod. dal decreto legislativo n. 65/00.

14. Condizioni minime per poter inviare l'offerta: dettagliate e precisate nel «bando di gara» cui è necessario far riferimento.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera *b*) per mezzo offerte segrete con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. valutabile in base ad elementi diversi. Applicazione art. 25, decreto legislativo n. 157/95, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle «norme di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio e ricevimento bando all'UPUCE: 23 ottobre 2001.

Il responsabile dell'area servizi alla persona:
Graziella Simoncelli

C-30389 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE (A.P.T.)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - Tel. 040-6731 - Fax 040-6732406 - E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ottenuto dalla somma degli importi delle due offerte presentate, ciascuno inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, ed art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Coopsette soc. coop. a r.l., via S. Biagio, 75 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE) (Capogruppo).

7. Caratteristiche generali dell'opera: opere di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al Punto Franco Nuovo del porto di Trieste, progetto generale A.P.T. n. 634.

Appalto unico delle opere di allargamento e banchinamento del Punto Franco dello Scalo Legnami, mediante formazione di una cassa di colmata localizzata nell'area antistante l'ex Sidemar, di cui al progetto esecutivo A.P.T. n. 1468, e dei lavori di prolungamento della diga foranea antistante la Riva Traiana di cui al progetto A.P.T. n. 634/b.

8. —

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 59.935.267.287 (€ 30.953.982,29), al netto di I.V.A., di cui L. 13.097.127.308 (€ 6.764.101,76) per il progetto APT n. 1468 comprensivo degli oneri di sicurezza, e L. 46.838.139.479 (€ 24.189.880,27) per il progetto A.P.T. n. 634/b.

10. Valore e parti del contratto che possono essere subappaltate a terzi: importo non superiore al 30% delle opere di cui alla categoria prevalente OG 7 (opere marittime e lavori di dragaggio); 100% delle opere rientranti nella categoria OS 21 (opere strutturali speciali); 100% delle opere di bonifica dei fondali marini da residui bellici.

11) —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 5 dicembre 2000 - Supplemento n. 233.

13. Data di spedizione del presente avviso: 29 ottobre 2001.

14. Data di ricezione dell'avviso la parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 ottobre 2001.

Trieste, 29 ottobre 2001

Direzione amministrazione e Demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-30391 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE (A.P.T.)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - Tel. 040-6731 - Fax 040-6732406 - E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, ed art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 s.m.i. e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero di offerte ricevute: ventisei.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., via Enrico Mattei, 1/C - 30020 Marcon (VE).

7. Caratteristiche generali dell'opera: opere di cui al progetto generale «Adria Terminal» 2° lotto - 1° stralcio. Bacino I: risanamento rive e primo banchinamento Riva I. Progetto A.P.T. n. 1520.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 8.527.060.000 pari a € 4.403.858,97, al netto di I.V.A.

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: opere di cui alla categoria OG7 in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale; nolo a caldo di mezzi operativi.

10. Altre informazioni: bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 5 dell'8 gennaio 2001.

Trieste, 29 ottobre 2001

Direzione amministrazione e Demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-30390 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANALBIANCO

Rovigo

Bando di gara «pubblico incanto» per l'appalto dei lavori di «Sistemazione definitiva del canale Adigetto da Villadose a Ramalto tra la progressiva 49256 e la progressiva 53040».

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbiano Rovigo (I), piazza Garibaldi n. 8 - Telefono 0425/426911 - Telefax 0425/27159 - E-mail adigeeb@neol.it, codice fiscale n. 81005960299.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera *c*) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta; ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al successivo punto 3.d).

La stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali, importo dei lavori, oneri per la sicurezza:

a) luogo di esecuzione: comune di Villadose in provincia di Rovigo;

b) caratteristiche generali dei lavori: «sistemazione del canale Adigetto a valle del centro di Villadose e fino a Cambio di Villadose, per un tratto di metri 3.784»;

c) importo dei lavori a misura: L. 3.150.000.000 (€ 1.626.839,232) e costituisce un unico lotto;

d) importo a base d'asta: L. 2.963.061.070 (€ 1.530.293,332);
e) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 186.938.930 (€ 96.545,900);

f) categoria unica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG8.

È ammessa la partecipazione alla gara del singolo concorrente qualificato nella predetta categoria.

È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato, decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 60028 in data 30 marzo 2001. I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di legge, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria di L. 63.000.000 (€ 32.536,785), pari al 2% dell'importo dei lavori, da costituire, a scelta del concorrente, con una delle modalità previste dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) cauzione definitiva prevista dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, e dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma da assicurare nella polizza per danni di esecuzione ammonta a L. 6.500.000.000 e la somma da assicurare per la responsabilità civile verso terzi è pari a L. 1.000.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti in possesso della certificazione di qualità rilasciata da SOA autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i soggetti aventi sede in uno Stato U.E. o in uno Stato candidato all'adesione all'U.E., alle condizioni contenute nel punto 9 del bando di gara, nonché i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Atti relativi alla gara: i disegni di progetto, il piano di sicurezza e coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i., lo schema di contratto d'appalto, il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari sono visibili presso la sede del consorzio, piazza Garibaldi n. 8, Rovigo, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì precedenti la gara e sono reperibili in fotocopia, con spese a carico degli interessati, presso l'Eliocopy, via Bedendo n. 30, Rovigo, telefono 0425/29222.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara è a disposizione dei concorrenti presso la sede del consorzio.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e la visita sui luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

9. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di qualificazione in misura non inferiore a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 2001.

11. Apertura delle offerte: presso la sede consorziale di piazza Garibaldi n. 8, Rovigo, in prima seduta pubblica il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9 ed in seconda seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9.

12. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giovanni Veronese, dirigente tecnico del Consorzio.

13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni dal lunedì al venerdì all'Ufficio tecnico consorziale o all'Ufficio segreteria e LL.PP.

14. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via fax.

Rovigo, 26 ottobre 2001

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-30395 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Bando di gara per la fornitura di ecocardiografo digitale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN) - www.cro.it - tel. +39/0434659.321-322, fax +39/0434659461, e-mail: mcao@cro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

2.b) —.

2.c) La forma della fornitura oggetto della gara è l'acquisto e l'installazione dell'attrezzatura di cui al punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna: C.R.O. di Aviano.

3.b) Le offerte verranno richieste per l'acquisto ed installazione di un ecocardiografo digitale per applicazioni cardiologiche e vascolari da destinare all'unità operativa di cardiologia, importo presunto L. 350 milioni (I.V.A. compresa), pari a € 180.759,91.

3.c) Le specifiche tecniche del capitolato programma sono state approvate con deliberazione del C.S. n. 275 del 17 ottobre 2001 e sono a disposizione delle ditte interessate.

3.d) L'offerta dovrà essere presentata per l'intero lotto (lotto unico).

4. Tempi per l'adempimento contrattuale: 60 giorni dall'aggiudicazione.

5. Alla gara possono partecipare imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 7 dicembre 2001.

6.b) Indirizzo: recapito dell'Amministrazione (vedi punto 1).

7. L'invito sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della preselezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda dovrà essere redatta, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e presentata in una busta (riportante esternamente l'oggetto della gara), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante di:

a.1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a.2) fatturato globale della ditta realizzate negli ultimi tre esercizi;

a.3) fatturato relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, possibilmente con indicazione del destinatario;

b) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati;

c) certificazioni di qualità in possesso della ditta.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, vale a dire in base all'esame tecnico ed economico dei progetti - offerta, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici precisati nel capitolato-programma.

11. Non si prevede il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Amministrazione.

12. —.

13. La fornitura rientra nel programma in conto capitale - finanziamento per l'anno 1999 dal Ministero della salute.

Il presente bando integrale, il fac-simile della domanda di partecipazione ed il capitolato-programma sono consultabili nel sito Internet <http://www.cro.it/bandi/bando11.html>, oppure possono essere richiesti per iscritto all'Ufficio provveditorato, anche a mezzo e-mail mcao@cro.it o telefax 0434659461.

14. L'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. del presente bando non è stato pubblicato.

15.-16. Il presente bando di gara, inviato il 26 ottobre 2001, è pervenuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in pari data.

17. —.

Aviano, 26 ottobre 2001

Il responsabile S.O. «Tecnologie e Investimenti»:
Pietro Ossi

C-30394 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto bando di gara

(art. 8 e 9, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

Questa amministrazione indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo «Responsabilità civile veicoli a motore dell'amministrazione provinciale di Cuneo».

Importo annuo del premio lordo a base d'asta: € 103.291,38 (L. 200.000.000).

Data invio G.U.C.E.: 29 ottobre 2001.

Bando integrale e capitolato reperibili sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio presso il Settore contratti della provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248, fax 0171/445459).

Scadenza presentazione offerte: 13 dicembre 2001.

Cuneo, 29 ottobre 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-30397 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26 - I-44100 Ferrara, tel. 0532/299422, fax 299412 - URL http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: per lotti mediante pubblico incanto (art. 23, comma 1-b), decreto legislativo n. 157/1995 e 65 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: CPV: 74200000; 74230000; 74232000; categoria 12, CPC 867. Idrovia Ferrarese. Progettazioni preliminari, definitive ed esecutive per lavori di riqualificazione e potenziamento del ramo Ferrarese dell'idrovia Padano-Veneta.

Lotto 1: nuovo tratto di Idrovia per il by-pass della città di Ferrara, dal Po di Volano a valle di Baura, fino all'immissione nel fiume Po in località Sabbioni di Pescara;

Lotto 2: adeguamento tratto da Final di Rero a Migliarino al traffico idroviario di classe V.

Lotto 3: adeguamento tratto da Valle Lepri a Porto Garibaldi al traffico idroviario di classe V, con correzione dei moli foranei e costruzione di un bacino per il porto commerciale.

Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza saranno subordinati alla determinazione favorevole della stazione appaltante in merito al progetto definitivo ed alla autorizzazione a procedere a tale fase di progettazione.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: lotto 1: n. 9; lotto 2: n. 8; lotto 3: n. 10.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi:

lotto 1: C. Lotti & Associati S.p.a., via del Fiume n. 14 - Roma, in RTI con: Compagnie National du Rhone - Lyon (Francia); Enel Hydro S.p.a. - Seriate (BG); RPA S.p.a. - Perugia; S.T.E.P. Studio Tecnico Professionisti Associati - Ferrara;

lotto 2: Technital S.p.a., via Cattaneo n. 20 - Verona, in RTI con: Vodni Cesty SA - Praga (Repubblica Ceca); Tecnic Consultant Engineers S.p.a. - Roma; Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l. - Verona;

lotto 3: Idroesse Ingegneria S.r.l. - Galleria Spagna n. 10 - Padova, in RTI con: Ove Arup & Partners International LTD - Londra (UK); Stigea S.r.l. - Bologna; En.Ser. Engineering Service Studio Tecnico Associato - Faenza (RA).

8.-9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: importi presunti onnicomprensivi: lotto 1: L. 1.478.185.899 (€ 763.419,31); lotto 2: L. 687.153.194 (€ 354.885,01); lotto 3: L. 408.873.253 (€ 211.165,41).

10.-11. Altre informazioni: il dettaglio delle aggiudicazioni è consultabile al sito Internet di cui al punto 1. Responsabile procedimento: ing. Gabriele Andrighetti.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 7 febbraio 2001.

13. Data d'invio dell'avviso: 24 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 2001.

Ing. Gabriele Andrighetti.

C-30399 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO MANTOVANO REGGIANO

Procedura aperta

1. Consorzio di Bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano, via G.B. Spagnoli n. 5 - 46100 Mantova, tel. 0376.222780, fax 0376.221390.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

3.a) Mantova (centro di controllo); in provincia di Mantova: Gonzaga (centro operativo principale e stazione periferica); San Benedetto Po, Quistello; Sermide (stazioni periferiche); Pegognaga (stazione periferica e antenna per il ponte radio);

b) fornitura, messa in servizio, istruzione del personale e manutenzione sino al collaudo di un sistema di telecontrollo della rete e gestione in automatico della stessa;

c) fornitura intera e completa;

d) l'offerta riguarda l'intera fornitura ed è inscindibile.

4. Consegna e messa in opera della fornitura: entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione sono consultabili presso la sede dell'Ente e saranno inviati ai fornitori, da parte di questa amministrazione entro 6 giorni dalla data di ricezione della loro domanda previa refusione delle spese di copisteria. Le informazioni complementari, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato nel giorno 30 novembre 2001 alle ore 24 (farà fede il timbro postale). Non sono ammesse sostituzioni o modifiche delle offerte;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Consorzio di Bonifica dell'Agro Mantovano Reggiano, via G.B. Spagnoli n. 5 - 46100 Mantova;

c) lingua redazione offerta: italiano.

7.a) Potranno partecipare tutti i soggetti interessati alla gara con precedenza ai rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) le offerte saranno aperte il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10, presso la sede in Mantova, via G.B. Spagnoli n. 5.

8. Si richiede una cauzione provvisoria e una cauzione definitiva. La cauzione provvisoria, deve essere costituita nella misura del 2% dell'importo a base di gara (L. 290.000.000 pari ad € 149.772,50); la cauzione definitiva va costituita prima della stipula del contratto: entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Essa è stabilita nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione. Entrambe le cauzioni devono essere costituite a mezzo polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria rilasciata dagli Istituti legalmente autorizzati, o nelle altre forme previste dalla legge n. 109/1994 ed avere validità per almeno 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; le medesime devono prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Finanziamenti: fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale di appalto e depositi presso la Cariverona Banca S.p.a., tesoriere di questo consorzio.

10. Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorgerà, ai sensi di legge, dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva al vincitore.

11.a) Le ditte interessate all'offerta dovranno possedere l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A.;

b) un importo globale del fatturato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari pari ad almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,49) I.V.A. esclusa.

12. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta per 60 giorni dalla data della seduta di gara.

13. Vincerà chi avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i.: in tale eventualità è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative a tali pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

17. Data di spedizione del bando all'UPUCE: 9 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 9 ottobre 2001.

19. Responsabile del procedimento: dott. ing. Laerte Manfredini.

Il presidente: Ada Giorgi.

C-30401 (A pagamento).

COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (Provincia di Caserta)

Bando di gara

(pubblico incanto art. 6, comma 1, lettera a), D.Lgs n. 157/95)

1. Stazione appaltante: comune di Valle di Maddaloni, via IV Novembre, cap 91020, tel. 0823.336281, fax 0823.336266.

2.a) Servizi da affidare: categoria 12, CPC 867, all. 1 del decreto legislativo n. 157/95, progettazione definitiva ed esecutiva, piani di sicurezza del decreto legislativo n. 494/96, relazione geologica, nonché direzione dei lavori e coordinatore sicurezza nella fase di esecuzione, dei lavori di costruzione rete fognaria a servizio delle aree P.I.P. appartenenti alla classe VIII della vigente tariffa ingegneri e architetti (ex legge n. 190/94, commi 3, 4 e 5 dell'art. 16).

2.b) Importo presunto lavori a base d'asta: L. 7.200.000.000 (€ 3.718.489,67).

2.c) Importo presunto servizi:

2c.1) onorario progettazione, calcolato secondo il decreto legislativo del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001 L. 211.331.000 (€ 109.143,35);

2c.2) onorario relazione geologica L. 58.726.000 (€ 30.329,4);

2c.3) rimborso spese progettazione come da capitolato d'oneri;

2c.4) rimborso spese relazione geologica come da capitolato d'oneri;

2c.5) direzione dei lavori L. 163.130.000 (€ 84.249,61);

2c.6) onorario coord. sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori L. 193.402.000 (€ 71.995,12).

2.d) Riferimenti normativi: legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, direttive CEE n. 92/50, CEE n. 97/52, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, D.P.C.M. n. 116/97.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Soggetti ammessi: possono concorrere all'affidamento dell'incarico (art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/94 e s.m.i.), raggruppamenti temporanei tra i seguenti soggetti:

a) ingegneri liberi professionisti;

b) società d'ingegneria;

c) società di professionisti;

d) geologi, singoli o associati.

Almeno uno dei componenti del raggruppamento temporaneo concorrente deve essere un soggetto di cui al punto d) precedente.

Il raggruppamento temporaneo concorrente può comprendere anche architetti e geometri.

5. Offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.

6. Autorizzazioni varianti: sono ammesse varianti solo ai sensi di legge.

7. Termini di consegna della progettazione: entro max novanta giorni dalla stipula della convenzione.

8. Richiesta documenti di gara: copia del capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, va richiesta, pena esclusione, all'Ufficio tecnico comunale, entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno, previo versamento di L. 50.000 su ccp n. 13822812, intestato a comune di Valle di Maddaloni, Servizio tesoreria, dall'invio del presente bando nella G.U.C.E.

9. Ricevimento offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo* (52°) giorno dall'invio del presente nella G.U.C.E. all'indirizzo indicato al punto 1, mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'ente o a mezzo del servizio postale od altri servizi consentiti dalla legge.

10.a) Persone presenti apertura offerte: come precisato nel capitolato d'oneri.

10.b) Data, ora, luogo dell'apertura: data da comunicarsi ai concorrenti.

11. Polizza RCP: secondo l'art. 30, comma 5, legge n. 109/94.

12. Modalità essenziali di pagamento: come riportato nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti: secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti di partecipazione: sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti minimi.

14.a) Fatturato globale, per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi cinque esercizi, non minore di 3 (tre) MLD.

14.b) Progettazioni esecutive, redatte nell'ultimo decennio, di opere appartenenti alla classe VIII della vigente tariffa ingegneri e architetti, d'importo complessivo dei lavori base d'asta non minore di 25 (venticinque) MLD.

14.c) Progettazioni esecutive, redatte nell'ultimo decennio, di due opere appartenenti alla classe VIII della vigente tariffa ingegneri e architetti, d'importo, ciascuno, dei lavori a base d'asta non minore di 5 (cinque) MLD.

14.d) Personale tecnico utilizzato mediamente, per anno, nell'ultimo triennio non minore di 6 (sei) unità.

15. Periodo di vincolo all'offerta: trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95, secondo gli elementi di valutazione e fattori ponderali indicati nel capitolato d'oneri.

17. Limiti alla partecipazione ed esclusioni: come riportato nel capitolato d'oneri.

18. Pubblicità U.P.U.C.E.: data invio bando 23 ottobre 2001.

Copia del presente bando e del capitolato d'oneri è visibile presso l'U.T.C.

Lì, 22 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Del Monaco

C-30402 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

1. Comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, tel. 081.8551100, fax 081.8551965, sito Internet: <http://www.comune.pozzuoli.na.it>

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto.

3.a) Nuova direzione informatica del comune di Pozzuoli, sita in via Capuana n. 9/a;

b) fornitura consegna e installazione di un nuovo sistema (implementazione) informatico, nonché relativi servizi per la direzione informatica.

4. Importo posto a base di gara L. 690.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 356.355,26.

5. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

6. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è determinato in giorni sessanta naturali e consecutivi.

7.a) Il capitolato d'oneri e quant'altro necessario ai fini della partecipazione alla gara può essere richiesto al comune di Pozzuoli, direzione informatica tel. 081.8551912, o inviato a mezzo fax;

b) il plico sigillato deve pervenire, a pena d'esclusione, con i documenti indicati entro le ore 14 del 14 dicembre 2001.

L'offerta deve essere redatta in carta da bollo da L. 20.000 (€ 10,33).

8.a) Entro il 14 dicembre 2001 (se giorno festivo si posticiperà di un giorno lavorativo utile);

b) le offerte vanno indirizzate, o consegnate a mano, all'Ufficio protocollo generale, sito in via Tito Livio n. 4: non farà fede il timbro postale, ma la data di ricezione da parte del medesimo ufficio;

c) lingua italiana.

9.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura dell'offerta i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero soggetti da questi delegati;

b) l'apertura delle offerte avverrà in data 14 dicembre 2001 nel comune di Pozzuoli, Ufficio direzione informatica sita in via Capuana n. 9/A alle ore 16.

10. Ai soggetti partecipanti alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria mediante assegno circolare o vaglia cambiario, intestato all'impresa e girato, a favore del comune di Pozzuoli o intestato allo stesso Comune dell'importo di L. 34.500.000 (€ 17.817,76) corrispondenti al 5% dell'importo della gara, ovvero mediante polizza fidejussoria per il medesimo importo.

La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici della gara senza alcuna formalità. La ditta aggiudicatrice, in sede di stipula del contratto, dovrà sostituire il deposito cauzionale, precedentemente indicato, con altro, costituito nelle forme di legge, dell'importo di L. 69.000.000 (sessantanovemilioni) pari ad € 35.635,52 corrispondenti al 10% del valore della gara.

11. I soggetti interessati alla partecipazione alla gara dovranno far pervenire copia a codesto Comune del certificato ISO 9001, dal quale si evince che la ditta partecipante è certificata per la erogazione di servizi

informatici alle pubbliche amministrazioni. Allo stesso vanno aggiunte dichiarazioni inerenti al fatturato globale della ditta e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle in oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1998-99-2000 contenente, altresì, le indicazioni dei destinatari pubblici o privati delle suddette erogazioni precedenti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

In caso di offerte uguali, la sorte deciderà chi dovrà essere l'aggiudicatario.

14.a) Per la partecipazione alla gara, i concorrenti, in luogo della documentazione innanzi citata, potranno produrre idonee dichiarazioni sostitutive con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento di chi legalmente ha la rappresentanza del soggetto partecipante;

b) la ditta deve attestare, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di avere preso visione del capitolato d'oneri (con particolare riferimento alle tecniche descritte nella parte II) e di obbligarsi ad eseguire la fornitura aggiudicata al prezzo offerto, alle condizioni tutte del medesimo capitolato;

c) l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del citato decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

d) nel caso di associazione temporanea dei concorrenti i requisiti di capacità finanziaria economica di cui ai punti 4 e 5 dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente;

e) il bando di gara nonché il capitolato d'oneri sono pubblicati sul sito Internet: www.comune.pozzuoli.na.it

15. Data invio del bando alla CEE: 24 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando dalla CEE: 24 ottobre 2001.

Il dirigente dei servizi informatici:
dott. Antonio Di Francia

C-30403 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato tutela ambiente - Settore ambiente

Bando di gara per licitazione privata

Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Cagliari, Assessorato tutela ambiente, Settore ambiente, via Giudice Guglielmo n. 46, 09131 Cagliari, tel. 070.4092512, fax 070.4092519.

Indicazione: determinazione del dirigente del Settore ambiente n. 86 del 24 ottobre 2001.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/94. Trattandosi di intervento delegato dalla RAS ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 24/87 i fondi versati dalla regione Sardegna devono essere impegnati entro l'anno successivo a quello di versamento e, pertanto, entro il 31 dicembre 2001; di conseguenza questa amministrazione, vista l'urgenza di procedere all'aggiudicazione, ritiene di avvalersi della riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tipo di contratto da stipulare: sarà stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/94.

Natura ed entità dei lavori: lavori di infrastrutturazione dell'area del parco regionale Molentargius-Saline.

L'appalto ha per oggetto lavori di infrastrutturazione consistenti in: realizzazione di una rete idrica per uso potabile, realizzazione di una rete per usi irrigui ed antincendio, posa della rete principale di raccolta delle acque nere, sistemazione di parte della viabilità interna, intervento di pulizia, raccolta e rimozione rifiuti.

Costo totale delle opere a base di gara: L. 3.348.303.000 (€ 1.729.254) I.V.A. esclusa, di cui L. 3.298.303.000 (€ 1.703.431) soggetti a ribasso d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.823) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Opere a misura: L. 3.348.303.000 (€ 1.729.254).

Categoria prevalente (secondo l'all. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00): OG6, importo L. 2.711.806.500 più I.V.A. Altra categoria rilevante ex comma 2, art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; OG3, importo L. 521.900.000 più I.V.A.

Luogo di esecuzione dei lavori: Area del parco di Molentargius, territorio comunale di Cagliari e Quartu S. Elena, (provincia di Cagliari).

Termine ultimo di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Data limite del ricevimento delle domande di partecipazione. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, entro le ore 13 del 27 novembre 2001 alla provincia di Cagliari, Assessorato tutela ambiente, Settore ambiente viale Ciusa n. 19 - 09131 Cagliari.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione gara d'appalto dei lavori di infrastrutturazione dell'Area del parco regionale Molentargius-Saline».

Domanda di partecipazione: la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale o partita I.V.A., il numero di telefono e, eventualmente del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito alla domanda deve essere allegata in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

È consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori. Documentazione necessaria per l'ammissione. A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione: dichiarazione sostitutiva ai sensi del Testo Unico n. 445/00 successivamente verificabili, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendone la piena responsabilità attesti:

a) le generalità dell'impresa o delle imprese in caso di A.T.I.;

b) le generalità del titolare (in caso di impresa individuale), le generalità degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza (in caso di società o A.T.I.) nonché le generalità di tutti i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) e di tutti i componenti la società (nel caso di società in nome collettivo) e, in ogni caso, del direttore tecnico;

c) che l'impresa non si trova nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 indicandole specificatamente; la dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, dovrà essere resa nei confronti di tutti i soggetti indicati alla lettera b);

d) il rispetto delle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) di essere iscritta, se cooperativa, nell'apposito Albo prefettizio o se concorso di cooperative nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

f) di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

g) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi (in mancanza di certificazione SOA) indicati nell'art. 31 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 34/00 determinati secondo quanto previsto al Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Detti requisiti sono:

1) la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 31, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 di importo non inferiore a 1,75 volte l'importo del presente appalto;

2) l'esecuzione di lavori, nell'ultimo quinquennio, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello posto a base di gara;

3) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

4) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per, un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori.

Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93;

b) cauzione definitiva per la stipulazione del contratto: pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai punti a) e b) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Per quanto attiene alla polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del regolamento del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 1, la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale più I.V.A., mentre per quanto attiene al massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, di cui al suddetto art. 103 del regolamento del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 2, dovrà essere pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi RAS, i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di L. 500.000.000 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: oltre alle imprese singole sono ammesse a partecipare imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della predetta legge sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione delle gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capo gruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

Il dirigente: ing. Alessandro Sanna.

C-30404 (A pagamento).

A.L.E.R.
Azienda Lombarda Edilizia Residenziale
della provincia di Pavia

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.L.E.R. Azienda Lombarda Edilizia Residenziale della provincia di Pavia, sede in Pavia, via G. Parodi n. 35, tel. 0382/ 5431, fax 0382/23017, e-mail: mail@alerpavia.it;

2. Caratteristiche dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito della fatturazione del contratto di quartiere «Qui si sana» localizzato nel quartiere Pietrasana a Vigevano (PV);

3. Importo a base di gara: L. 5.595.412.000 (€ 2.889.789,13), di cui L. 5.511.412.000 (€ 2.846.406,75) soggetti a ribasso d'asta e L. 84.000.000 (€ 43.382,38) quali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, per l'attuazione del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.

4. Classificazione dei lavori; categoria prevalente OG1 edifici civili ed industriali, importo L. 2.912.170.578 (€ 1.504.010,58), classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284). Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 34, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., (lavorazioni subappaltabili o scorporabili):

categoria OS3 impianto idrico-sanitario, importo L. 69.754.246 (€ 36.025,06);

categoria OS6 finiture di opere generali, importo L. 551.250.321 (€ 284.697,03);

categoria OS24 verde e arredo urbano, importo L. 99.199.140 (€ 51.232,08);

categoria OS28 impianto termico, importo L. 1.260.244.875 (€ 650.862,16);

categoria OS30 impianto elettrico, importo L. 702.792.660 (€ 362.962,12).

5. Termini di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in 960 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Finanziamento dei lavori: il contratto di quartiere «Qui si sana» localizzato a Vigevano fruisce di un finanziamento del Ministero dei lavori pubblici ai sensi del decreto CER protocollo n. 191 del 25 febbraio 1999.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'affidamento dei lavori sarà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza).

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da singole imprese, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono avere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in bollo ed in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata a/r, posta celere o consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2001 al seguente indirizzo: A.L.E.R. di Pavia, via G. Parodi n. 35 - 27100, Pavia. Rif.: gara appalto Pietrasana.

10. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso ed allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, una attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto. Oppure in alternativa una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente Repubblica n. 403/98, successivamente verificabile, nella quale si dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale in merito alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n.

34 del 25 gennaio 2000. Dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

11. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Costanza Pericotti in servizio presso l'attività tecnica dell'A.L.E.R. di Pavia. Per informazioni contattare il n. 0382 543254 dalle ore 9 alle ore 12. Copia del seguente bando è disponibile presso l'attività tecnica dell'A.L.E.R. di Pavia. Non si effettua servizio fax. È possibile ricevere il presente bando mediante posta elettronica contattando il n. 0382 543277.

Pavia, 29 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Costanza Pericotti

C-30406 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA
(Provincia di Chieti)
Medaglia d'oro al valore Civile

Estratto di avviso di concorso di progettazione per la riqualificazione ed il recupero del comparto urbano «Mercato coperto - Comparto municipio»

Stazione appaltante: comune di Ortona, via Cavour n. 66026, Ortona, tel. 085/9057305, fax 085/9068404, e-mail: ortonambiente@tiscalinet.it Sito internet: www.comune.ortona.chieti.it

Provincia: Chieti. Regione Abruzzo. Il dirigente del 3° Settore rende noto: l'Amministrazione comunale di Ortona ha espresso la volontà di bandire un concorso di progettazione, a due fasi di selezione, per «la riqualificazione ed il recupero del comparto urbano «Mercato coperto-Comparto municipio»; al quale possono partecipare i soggetti di cui all'art. 3 del bando integrale.

Procedura di gara: concorso di progettazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e del suo regolamento di attuazione art. 59, comma 6 e successivi articoli, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Oggetto del concorso: l'obiettivo del tema progettuale, oggetto del concorso, è l'utilizzo e la rivalutazione dell'area attraverso soluzioni capaci di conciliare le esigenze della collettività con appropriate scelte economico-finanziarie, tali da creare un nuovo cuore vitale di attrazione, per tutte le fasce d'età ed in stretta relazione al suo contesto urbano. Previo demolizione e/o recupero delle strutture attualmente esistenti il progetto di ricostruzione e riqualificazione deve tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per ogni singolo immobile. L'iscrizione al concorso, completa di generalità ed indirizzo postale e/o e-mail del richiedente e la richiesta della relativa documentazione dovranno essere inoltrate al comune di Ortona, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, tramite lettera raccomandata intestata a: concorso di progettazione per la riqualificazione del Mercato coperto - Comparto municipio, quale programma di recupero urbano. Comune di Ortona, via Cavour s.n. - 66026 Ortona. All'iscrizione dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di € 77,47 (L. 100.000) sul conto corrente n. 12079661 intestato al comune di Ortona, Servizio di tesoreria con l'indicazione della causale «Concorso di progettazione-mercato-municipio» per il costo della documentazione che sarà fornita e della relativa spedizione. Il comune di Ortona provvederà nei successivi 10 giorni, all'invio di un fascicolo contenente materiale documentario costituito da otto allegati come all'art. del bando integrale.

Procedura di aggiudicazione: i criteri di valutazione dei progetti saranno i seguenti ed a ciascun elemento, sarà assegnato un punteggio massimo appresso indicato: per la 1° fase:

1) idea della nuova immagine, intesa come valutazione urbanistica e funzionale del progetto: fino al massimo di 30 punti;

2) contestualizzazione, intesa come valutazione dell'inserimento ambientale del progetto: fino al massimo di 30 punti;

3) realizzabilità, intesa come valutazione della fattibilità: tecnica, economica, finanziaria ed amministrativa dell'opera: fino al massimo di 40 punti, per la 2° fase:

a) assetto ambientale, inteso come valutazione compositiva/funzionale in rapporto al contesto: fino al massimo di 30 punti;

b) qualità architettonica, intesa come valutazione estetica e formale del progetto (linguaggio, materiali impiegati, forme, ecc.): fino al massimo di 30 punti;

c) realizzabilità, intesa come valutazione della fattibilità dell'opera in termini di costi, grado di difficoltà, tempo di realizzazione, manutenzione successiva, integrata con una realizzabilità intesa come fattibilità dell'opera indicando le procedure attuative, avendo la possibilità di prospettare per l'opera progettata una attuazione come unico comparto, in forma frazionata e utilizzando procedure di attuazione pubblica, privata, alienazione, concessione, S.T.U. e project financing: fino al massimo di 40 punti. Premi: al termine della seconda fase: al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 20 milioni (€ 10.329,13) al lordo delle trattative di legge e di tutte le spese e come previsto dalle norme vigenti l'incarico della successiva progettazione.

Al 2° e al 3° classificato sarà attribuito un premio pari a 15 milioni (€ 7.746,85) al lordo delle trattenute di legge e di tutte le spese. Copia completa del bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, nonché consultabile sul sito Internet del comune di Ortona (www.comune.ortona.chieti.it). Responsabile del procedimento è il dott. arch. Antonio Giordano (085.9057305) e-mail: ortona.ambiente@tiscalinet.it

Ortona, 26 ottobre 2001

Il dirigente del 3° Settore:
arch. Antonio Sorgi

C-30405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA Azienda della regione dell'Umbria

Direzione generale e sede amministrativa: ospedale Policlinico
Perugia, via Brunamonti n. 51
Sede legale in Perugia, ospedale Silvestrini, S. Andrea delle Fratte
Partita I.V.A. n. 020101050546
Tel. 075/5781 - Fax 075/5783531

L'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia, tel. 075/5781, fax 075/5783531 in esecuzione alla delibera n. 931 dell'8 ottobre 2001 del direttore generale indice appalto concorso per la fornitura del «Servizio per la manutenzione tecnica di apparecchiature biomediche in dotazione all'Azienda ospedaliera di Perugia, verifiche di sicurezza ed interventi di adeguamento normativo» spesa presunta L. 2.710.788.000 all'anno pari a € 1.400.005 (I.V.A. esclusa), per una durata contrattuale di anni 4 (quattro), con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per un ulteriore anno. L'aggiudicazione avverrà per lotto unico ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 secondo i criteri indicati nella lettera invito a presentare offerta.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di impresa nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione da redigersi in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire tassativamente entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 2001 ed indirizzate all'Azienda ospedaliera di Perugia, ufficio protocollo, P.O. policlinico di Perugia, via B. Brunamonti n. 51 - 06122.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per fornitura del Servizio per la manutenzione tecnica di apparecchiature biomediche in dotazione all'Azienda ospedaliera di Perugia, verifiche di sicurezza ed interventi di adeguamento normativo».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni a partire dalla data di ammissione delle ditte alle gare.

Le garanzie da presentare saranno indicate nella lettera invito.

I candidati dovranno corredare la domanda di partecipazione con la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di raggruppamento di imprese il documento dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva ex legge 15 maggio 1997 n. 127, e decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) dichiarazione concernente il fatturato del concorrente nell'ultimo triennio, per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non dovrà essere inferiore, per ogni anno a due volte l'importo presunto dell'appalto;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale del concorrente, nell'ultimo triennio, che per ogni anno, non deve essere inferiore a tre volte l'importo presunto dell'appalto;

e) capacità tecnica della ditta offerente da fornire con mezzi previsti dall'art. 23 della direttiva n. 93/36/C.E.E., punto n. 1, lettere a), b), c), d), e), art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili e consorzi stabili, gli importi minimi di cui ai precedenti punti c), d), e) e la capacità di cui al punto e), sono riferibili alla somma del fatturato/forniture/ capacità dei singoli soci o associati.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d) deve indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica finanziaria; l'amministrazione si riserva di valutare l'idoneità dei documenti presentati.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti uffici dell'azienda:

Direzione acquisti e appalti: dott. Maurizio Valorosi
tel. 075/5783226;

Direzione di bioingegneria ed ingegneria clinica: dott. ing. Pier Giorgio Fabietti, tel. 075/5783806. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 ottobre 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 ottobre 2001.

Il direttore generale:
dott. Alessandro Truffarelli

C-30407 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.T./MARIA ADELAIDE

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.T./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.507, fax 011/6933.636.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., per affidamento rilievo stato di fatto, progettazione preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla messa a norma e adeguamento degli impianti elettrici del presidio ospedaliero C.T.O. per un importo complessivo presunto lavori di € 2.633.930 (L. 5.100.000.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: 1° comma, 3° comma. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 729.707 (L. 1.412.910.632) o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I e 5) II del «Disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere 494/96 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo: 60 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. : 60 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto», sarà acquisibile tramite consultazione del sito internet aziendale: www.cto.to.it

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 5 dicembre 2001 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 19 dicembre 2001, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 9,30 del 20 dicembre 2001 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 14.594 (L. 28.258.210); definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5 legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 263.393 (L. 510.000.000).

12. Finanziamento: fondi regionali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 19 dicembre 2001.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 50;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lettera a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 20;

d) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-quinquies legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 18 ottobre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-30408 (A pagamento).

R.I.A.B.
Raggruppamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza

Padova

Prot. 1416 n. 53 reg. atti pubblicati

Avviso esito gara di appalto lavori per opere interne e sistemazione rete di scarico nel fabbricato ad uso residenziale sito in via Vesalio nn. 8-8/A-8/B, a Padova (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Il responsabile del procedimento, visti gli articoli 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e 80/8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, rende noto:

1) che in data 12 settembre 2001 è stata esperita, con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori per opere interne e sistemazione rete di scarico nel fabbricato ad uso residenziale sito in via Vesalio nn. 8-8/A-8/B, a Padova;

2) per l'importo a base di gara di:

1. importo complessivo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 383.597.313 (€ 198.111,48);

2. oneri complessivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 16.402.687 (€ 8.471,28);

1+2. importo complessivo totale dei lavori da appaltare: L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

3) che all'appalto hanno partecipato i soggetti seguenti: Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l. di San Giorgio in Bosco (PD);

4) che i lavori sono stati aggiudicati a: Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l. con sede in via G. Verdi n. 8 a San Giorgio in Bosco (PD), che ha presentato un'offerta pari a:

1. importo complessivo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 350.401.481 (€ 180.967,26);

2. oneri complessivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 16.402.687 (€ 8.471,28);

1+2. Importo complessivo totale dei lavori da appaltare: L. 366.804.168 (€ 189.438,54);

5) che il direttore dei lavori è il geom. Sandro Solerti con studio in via Martiri della Libertà n. 21 a Padova;

6) che il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Padova, 29 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Massimo Benvenuti

C-30409 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di pubblicazione di gare esperite

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione, dell'impianto elettrico e adeguamento alle norme antincendio adeguamento degli ingressi e ridistribuzione di alcuni spazi interni del palazzo civico di via Sonnino. Esperita il 31 luglio 2001. Base d'asta L. 4.452.448.016 (€ 2.299.497,49) + I.V.A. Imprese partecipanti: n. 32. Impresa aggiudicataria: ditta Emi S.r.l., via Talete n. 2, località S. Cecilia - Eboli (SA). Ribasso del 17,36%. L'avviso integrale della gara esperita è in pubblicazione all'albo del Comune ed è inserito sul sito Internet: www.comune.cagliari.it

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

C-30411 (A pagamento).

**CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA
NATURALE MARINA «PUNTA CAMPANELLA»**

Massa Lubrense (NA), viale Filangieri n. 40
Codice fiscale n. 90039460630
Tel. 081/8089877 - Fax 081/8789663

Si rende noto che questo Consorzio indice appalto concorso per la realizzazione, fornitura e posa in opera di n. 7 boe di delimitazione della Riserva Marina, nell'ambito delle due zone classificate con la lettera «B» e la lettera «C».

Importo a base d'asta L. 200.000.000, oltre I.V.A.

Il bando integrale è affisso presso l'Albo pretorio dei comuni consorziati (Piano di Sorrento, Positano, Massa Lubrense, S. Agnello, Sorrento e Vico Equense), nonché consultabile presso questo Consorzio e sul sito Internet della Riserva Marina, all'indirizzo www.puntacampANELLA.org

Ulteriori notizie potranno essere richieste telefonando al numero 081/8089877.

Le ditte interessate possono presentare richiesta di partecipazione, nei modi, prescrizioni e termini rilevabili nel bando. Termine ultimo di presentazione delle richieste di partecipazione: 24 novembre 2001.

Il direttore: dott. Alberto Simioli

Il presidente: cap. GianCarlo Russo

C-30412 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10
Veneto Orientale**

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto della gara: fornitura quadriennale di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio (per l'importo presunto quadriennale di € 2.478.933,11, I.V.A. esclusa) e per la locazione di attrezzature per radiologia digitale per i tre presidi ospedalieri (per l'importo presunto quadriennale di € 826.331,03, I.V.A. esclusa), decorrenza dalla data di aggiudicazione.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ossia a favore della ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, comprendente sia il prezzo e la qualità per la fornitura del materiale radiografico (50 su 100 punti al prezzo e 50 su 100 punti alla qualità), sia il prezzo e la qualità per il noleggio delle attrezzature (50 su 100 punti al prezzo e 50 su 100 punti alla qualità).

5. Termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: il termine viene fissato alle ore 12 del giorno 23 novembre 2001; le stesse redatte in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 358/1992, all'Ufficio protocollo sito in piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE); l'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 7 dicembre 2001 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

6. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica, o di analogo registro professionale per i non residenti;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1999 e da cui risulti, in caso di Consorzio, l'elenco delle ditte consorziate e, in caso di associazione temporanea d'impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi in quanto ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione: per le imprese individuali, per il titolare, per le società, le cooperative e i consorzi di cooperative; per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva).

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

1) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998):

a) idonee attestazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli anni 1998, 1999 e 2000;

2. a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998):

a) elenco completo di data destinatario e importo delle principali forniture di materiali per radiologia degli anni 1998, 1999, 2000 a U.L.S.S./Ospedali, enti pubblici comprovate da certificati rilasciati o visti dagli enti medesimi, per le forniture a privati i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quanto ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) documentazione illustrante l'organizzazione di vendita e assistenza tecnica e l'organizzazione distributiva.

Qualora la ditta sia rivenditrice, pena esclusione dalla gara, dovrà trasmettere anche dichiarazione della marca dei prodotti da offrirsi, nonché attestazione della ditta rappresentata assicurante la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

7. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 ottobre 2001.

Per ogni altra informazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali e materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121-23, fax 0421/228122).

San Donà di Piave, 24 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-30413 (A pagamento).

**CITTÀ DI CASTELVETRANO
(Provincia di Trapani)**

Esito della gara di «Servizio di assistenza economico-finanziaria all'attuazione del P.R.U.S.S.T. Sicilia: Terre d'Occidente»

Con verbale di pubblico incanto del 9 ottobre 2001 è stato dichiarato aggiudicatario il R.T.I. Banca Nuova - Banca del Popolo corrente in Palermo, che ha offerto l'importo di € 46.475,96 (L. 89.990.000) su quello posto a base d'asta di € 49.708,98 (L. 96.250.000).

Il responsabile del procedimento:
geom. Vincenzo Barresi

C-30415 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE

Faenza

Prot. n. 2515.

Bando di gara

1. Ente capofila appaltante: Opere Pie Raggruppate, viale Stradone n. 7 - Faenza, tel. 0546/699511, fax 0546/699540, e-mail: operepie@libero.it

2.a) Pubblico incanto;

b) acquisto.

3.a) Luoghi delle consegne:

48018 Faenza (RA), Casa Protetta, viale Stradone n. 7;

48012 Bagnacavallo (RA), OO.PP.RR., via Sinistra Canale Superiore n. 30/b;

48010 Fusignano (RA), Casa di Riposo per anziani «Giovannardi e Vecchi», corso Emaldi n. 6;

48027 Solarolo (RA), Centro Sociale Bennoli, via San Mauro n. 4;

b) prodotti monouso per incontinenza; CPA 21.22.12; importo a base d'asta € 400.000, I.V.A. esclusa;

c) quantità presunte: vedi art. 2 del capitolato speciale.

4. Durata del contratto: anni tre, decorrenza presumibilmente dal 1° aprile 2002.

5.a) Capitolato speciale richiedibile via fax o e-mail, indirizzo vedi punto 1;

b) in tempi utili per effettuazione sopralluogo di cui art. 6 del capitolato speciale;

c) gratuitamente.

6.a) —;

b) termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 18 dicembre 2001, indirizzo di cui al punto 1. Modalità: vedi art. 8 del capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7.a) Ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte partecipanti o loro delegati;

b) presso la sede dell'ente capofila, il 20 dicembre 2001 ore 10 si procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione di rito onde procedere all'ammissione delle ditte. Esame offerte economiche in successiva seduta previa convocazione delle ditte ammesse.

8. Cauzione definitiva 5% ammontare complessivo aggiudicazione gara.

9. Modalità finanziamento/pagamento: mezzi propri degli Enti. Pagamenti 60 giorni/ricevimento fatture.

10. Raggruppamenti di imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di ammissione:

a) iscrizione nei registri professionali che autorizzino alla fornitura (per l'Italia: Camera di commercio);

b) insussistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alle vigenti leggi antimafia;

d) rispetto della legge n. 68/1999;

e) rispetto, per il personale impiegato nel servizio, della normativa e degli accordi contrattuali vigenti, quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;

f) aver effettuato nel triennio 1998, 1999, 2000 forniture identiche con fatturato complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), I.V.A. esclusa, indicando committente, periodo, importo;

g) certificato di avvenuto sopralluogo ex art. 7, capitolato speciale. R.T.I.: il requisito di cui al punto f) è dimostrabile nell'insieme delle singole imprese raggruppate.

12. Periodo vincolante l'offerente: 180 giorni data apertura offerte economiche.

13. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, valutando gli elementi: qualità 60 punti, prezzo 40 punti, come meglio indicato nel capitolato speciale.

14. È fatto divieto di varianti.

15. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente per gli Enti. Spese gara, contrattuali, bolli, registrazione ecc., a carico ditta aggiudicataria.

Responsabile del procedimento: avv. Annalisa Valgimigli.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 25 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 25 ottobre 2001.

Il segretario direttore: avv. Annalisa Valgimigli.

C-30418 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**<OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona>**

Salerno, via S. Leonardo

Bando di gara

1. Ente appaltante: «Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona» con sede in via S. Leonardo» di Salerno, tel. 089/672139, fax 089/672045.

2. Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti idrotermosanitari, termici, condizionamento, gas medicali ed elettrici, rete fognante, impianto grigliatura e disinfezione liquami a servizio del plesso ospedaliero in località S. Leonardo, importo annuo stimato a base d'asta di L. 2.320.000.000 I.V.A. esclusa, € 1.198.180, oltre I.V.A., numero di riferimento categoria di servizio I, denominazione: servizio di manutenzione e conduzione di impianti, numero rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Il servizio consiste in:

esercizio e conduzione degli impianti;

manutenzione ordinaria;

assunzione delle responsabilità in qualità di terzo responsabile.

3. Plesso Ospedaliero in località S. Leonardo.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95, e s. m. ed i., D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 38.

6. Non è prevista la prefissazione di un numero minimo dei partecipanti alla gara. Nel caso che pervengano richieste di partecipazione alla gara da più di 20 soggetti, saranno invitati alla gara solo n. 20 richiedenti, positivamente selezionati, secondo l'ordine cronologico determinato dal numero di protocollo delle relative istanze. Nella eventualità che più istanze pervengano, a mezzo servizio postale, contemporaneamente, le stesse saranno protocollate tenendo presente la data di spedizione, come rilevabile dal timbro postale.

8. Durata del contratto stabilita in anni 5 (cinque).

9. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate in A.T.I. come previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s. m. ed i. In tale ipotesi ciascuna ditta dovrà indicare le prestazioni che si impegna a svolgere. Il requisito richiesto al successivo punto 13., lettera g), dovrà essere posseduto da almeno una delle partecipanti al raggruppamento. L'azienda si riserva di verificare le relative dichiarazioni.

10.a) Urgenza di rinnovare il contratto in essere;

b) ore 12 del 27 novembre 2001, a mezzo servizio postale statale o corriere autorizzato;

c) Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - 84100 Salerno;

d) lingua italiana.

11. Sessanta giorni dal termine di ricezione delle istanze di partecipazione.

12. Sarà richiesto per la partecipazione alla gara un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo annuo di aggiudicazione dell'appalto, nonchè le garanzie assicurative devono essere quelle descritte nel capitolato speciale d'appalto.

13.a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese o, per le società aventi sede in un altro Stato membro della U.E. nel registro commerciale istituito in tale Paese;

b) certificazione di qualificazione del soggetto richiedente, equivalente agli effetti del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, alla cat. OG 11 dell'AN.C., classe 6^a;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e s. m. ed i.;

d) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) indicazione dell'organico dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai che facciano parte dell'impresa;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica;

g) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, complessivamente espletati nell'ultimo triennio (esclusi i contratti di fornitura) con la indicazione, per ciascuno di essi, dell'importo e del destinatario dei servizi stessi; non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara da parte di imprese che non abbiano svolto negli ultimi 5 anni almeno un servizio di conduzione e manutenzione ordinaria di impianti idrotermici, di condizionamento dell'aria ed elettrici confrontabili, per consistenza, con quelli oggetto del presente appalto ed il cui importo raggiunga almeno il 75% di quello contemplato dall'appalto per detta categoria di impianti;

h) dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, del fatturato globale annuo per servizi analoghi all'oggetto della presente gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

i) referenza bancaria per un importo non inferiore all'importo complessivo stimato dell'appalto (L. 11.600.000.000);

l) abilitazioni ex legge n. 46/90;

m) dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con la quale la ditta attesta il rispetto degli adempimenti delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95; (prezzo più basso).

15.a) L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida;

b) l'amministrazione si riserva di nominare e rendere noto il nominato del responsabile del procedimento;

c) finanziamento dell'appalto con fondi ordinari di bilancio;

d) le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. 29 ottobre 2001.

Il direttore generale: avv. Vittorio Salemme.

C-30493 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda ULS - Teramo

Teramo, circ. Ragusa n. 1

Partita I.V.A. n. 00115590671

Bando di gara per licitazione privata accelerata - (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - DLT 25 febbraio 2000 n. 65). - Comunità europee - Servizi - Procedura, accelerata - Servizi di assicurazione.

1. Azienda Sanitaria Locale di Teramo, via Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429452, fax 0861/429465.

2. Categoria dei servizi: CPC 812 dell'allegato, punto 6.a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

a) contratto assicurativo, di cui al seguente lotto unico: 1) responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo.

4. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammesse le società che intendono riunirsi in raggruppamento o in coassicurazione; in tali casi dovrà essere indicata la compagnia delegataria e tutte le società interessate dovranno sottoscrivere l'offerta e formulare la dichiarazione richiesta al successivo punto 7.; dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere una quota non inferiore al 40%.

5. Termini dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata per il contratto assicurativo oggetto della presente procedura di gara.

6. Condizioni minime: ogni richiedente dovrà presentare nelle forme di cui alla legge n. 15/68, allegata alla domanda di partecipazione, quale condizione minima di partecipazione:

a) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/68, relativa all'autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami per i quali viene inoltrata domanda di partecipazione, rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 49/92, modificato con decreto legislativo n. 175/95 o documentazione equipollente per le compagnie estere;

b) dichiarazione attestante la raccolta premi nei rami danni negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.000 miliardi per ciascun esercizio;

c) dichiarazione attestante l'esistenza di sede operativa, Ispettorato sinistri e/o centri liquidazioni propri nel territorio della Repubblica italiana, nonché procedure di gestione e liquidazione dei sinistri;

d) dichiarazione attestante di non essere sottoposte ad amministrazione straordinaria.

Nota: per le rappresentanze italiane di compagnie estere o per le società appartenenti ad un gruppo, i volumi premi considerati saranno quelli complessivi del gruppo.

7. Condizioni contrattuali della polizza: l'offerta dovrà essere presentata senza apportare variazioni a quanto richiesto nei rispettivi capitolati di polizza. Sono ammesse varianti solo se conformi ai requisiti minimi prescritti nel capitolato d'oneri e solo in relazione al lotto n. 1.

8. Durata della polizza: triennali, con rescindibilità annuale a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 2001.

9. Procedura accelerata: al fine di poter effettuare, in tempo utile, le necessarie verifiche tecniche e contrattuali circa la valutazione dei contratti assicurativi e consentire la stipula contestuale alla scadenza del precedente, vengono fissati i seguenti termini:

a) entro il 14 novembre 2001 per la presentazione delle domande di partecipazione, dalla data di spedizione del bando di gara;

b) entro il 29 novembre 2001 per la presentazione delle offerte, dalla data di spedizione della lettera d'invito;

c) le domande di partecipazione alla gara potranno, anche, essere effettuate mediante telefax, telegramma e confermate con raccomandata a.r. spedita prima della scadenza del termine di cui alla suindicata lettera a);

d) le lettere d'invito potranno essere trasmesse, anche, a mezzo telefax o telegramma;

e) l'offerta dovrà essere presentata in lingua italiana, in forma scritta e recapitata direttamente od a mezzo lettera raccomandata a.r. od a mezzo corriere autorizzato. Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportanti il nominativo dell'impresa assicurativa mittente e la dicitura «Richiesta partecipazione gara per contratto assicurativo», dovranno essere inoltrati all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Durata dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida e rimanere invariata sino al 31 dicembre 2001.

11. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'Azienda Sanitaria Locale di Teramo si avvale dell'assistenza della Terbroker S.r.l. (Gruppo Tercas S.p.a. - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo), incaricata ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792, sede operativa in Teramo - 64100, via G. Carducci n. 22, tel. 0861/252337, telefax 0861/252305. Le informazioni relative ai capitolati di polizza ed altre informazioni utili potranno essere richieste al broker almeno quattro giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. L'opera del broker verrà remunerata per il tramite della/e compagnia/e di assicurazioni con cui sarà stipulata la polizza. Le compagnie di assicurazione offerenti dovranno accettare tale adempimento con apposita dichiarazione scritta che riporti integralmente l'apposita «clausola broker» che formerà parte integrante delle offerte presentate, pena la nullità delle stesse.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in funzione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.), sulla base dei seguenti parametri: condizioni contrattuali; costo dei contratti assicurativi; efficienza nelle procedure di gestione e liquidazione dei sinistri. L'ente si riserva di valutare l'assegnazione della gara e la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente stesso. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta e qualora l'offerta ricevuta

ta non risultassero soddisfacenti per la scrivente, la spettabile Terbroker S.r.l. provvederà direttamente alla negoziazione del contratto assicurativo.

13. Data invio del bando: 31 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento del bando: dalla data di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Teramo, 31 ottobre 2001

p. Il direttore generale: Fulvio Fucilitti.

C-30494 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALMAGGIORE
(Provincia di Cremona)**

Piazza Garibaldi n. 26

Tel. 0375/42030 r.a. - Fax 0375/200251

Posta elettronica: comune.casalmaggiore@unh.net

Codice fiscale n. 00304940190

Prot. n. 20751

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione per costruzione nuovo immobile adibito a scuola elementare e materna nel comune di Casalmaggiore, località «Baslenga». 1° lotto: scuola di base e blocco mensa.

Premesse e definizioni.

Ai fini del presente bando si intende per:

legge fondamentale: legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F;

legge: legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

decreto legislativo n. 494/1996: decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 così come modificato dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528;

regolamento: regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

regolamento di qualificazione: regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

responsabile unico del procedimento previsto dall'art. 7 della legge e regolamento.

Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del regolamento.

A) Stazione appaltante: comune di Casalmaggiore, piazza Garibaldi n. 26; tel. 0375/42030, fax 0375/200251. Responsabile del procedimento: Baratti dott.ssa M. Rosaria, tel. 0375/42030, fax 0375/200251.

A1) Incarico da affidare: prestazioni progettuali e simili:

1) progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 25 e 34 del regolamento.

A2) Prescrizioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e relativo fascicolo.

A3) Prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

attività tecnico-amministrativa connessa alla progettazione;

pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica;

relazione sul contenimento consumi energetici ai sensi della legge n. 10/1991;

pratica per il rilascio di certificato di prevenzione incendi ai sensi della legge n. 818/1984;

attività di supporto al Comune in sede di riunioni o conferenze di servizio.

Importo stimato dell'opera da realizzare: L. 6.386.420.000 (pari ad € 3.298.310,67) al netto della somma a disposizione e dell'I.V.A.

B) Importo complessivo stimato dell'intervento L. 6.386.420.000 così suddiviso:

opere edili-architettoniche, categoria IC L. 5.477.850.000 pari ad € 2.829.073,42 (di cui strutturali L. 1.790.450.000 pari ad € 924.690,25 categoria I F);

impianto idrico-sanitario-riscaldamento ed antincendio cat. III B L. 515.820.000 (€ 266.398,79);

impianto elettrico ed affini, categoria III C L. 392.750.000 (pari ad € 202.838,44).

C) Ammontare presunto del corrispettivo: sull'importo di L. 5.477.850.000 percentuale dell'onorario 5,67% pari a L. 310.594.000 (€ 160.408,41).

C1) Prestazioni progettuali richieste.

Progetto definitivo:

relazione illustrativa, elaborati grafici 0,23%

disciplina ed elementi tecnici 0,01%

computo metrico estimativo, quadro economico 0,07%

Progetto esecutivo:

relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi 0,05%

particolari costruttivi e decorativi 0,13%

computo metrico, quadro economico, elenco prezzi, incidenza manodopera 0,04%

schema di contratto, capitolato speciale, cronoprogramma 0,02%

Totale 0,55%

Totale importo per prestazioni progettuali

L. 170.826.700 (pari ad € 88.224,62)

Calcolo per lavori opere strutturali categoria I F

importo previsto L. 1.790.450.000 (pari ad € 924.690,25) 5,80%

Importo relativo alla categoria e classe

L. 103.846.000 (€ 53.631,98)

C2) Prestazioni progettuali richieste:

Progetto definitivo, relazione illustrativa elaborati grafici per autorizzazioni 0,16%

Progetto esecutivo, relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi 0,16%

Particolari costruttivi e decorativi 0,05%

Totale importo L. 0,37%

Prestazioni progettuali L. 38.423.000

Sull'importo dei lavori di impianto

idrico-sanitario-riscaldamento e antincendio, categoria III B.

Importo previsto L. 515.820.000

Percentuale onorario L. 8,51%

Importo previsto L. 43.896.000

Prestazioni progettuali richieste - progetto definitivo

Relazione illustrativa, elaborati grafici 0,16

Disciplinare, elementi tecnici 0,02

Computo metrico estimativo, quadro economico 0,08

Totale 0,26

Progetto esecutivo

Relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi 0,15

Particolari costruttivi e decorativi 0,05

Computo metrico, quadro economico, elenco prezzi, incidenza mano d'opera 0,05

Schema di contratto, capitolato speciale, cronoprogramma 0,02

Totale 0,53

Importo prestazioni progettuali L. 23.264.000

Calcolo per lavori impianto elettrico ed affini

Categoria III C importo previsto L. 392.750.000.

Percentuale dell'onorario 12,29%.

Importo relativo alla categoria e classe L. 48.268.000.

Prestazioni progettuali richieste.	
Progetto definitivo:	
relazione illustrativa, elaborati grafici per autorizzazioni	0,16
disciplinare elementi tecnici	0,02
computo metrico estimativo, quadro economico	0,08
Progetto esecutivo:	
relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, collaudi esecutivi	0,15
particolari costruttivi e decorativi	0,05
computo metrico, quadro economico, elenco prezzi, incidenza manodopera	0,05
schema di contratto, capitolato speciale cronoprogramma	0,02
Totale	0,53
Importo prestazioni progettuali	L. 25.582.000
Calcolo per lavori di coordinamento in materia di sicurezza categoria I C.	
Importo previsto L. 6.386.420.000	
Percentuale dell'onorario 5,56	
Importo relativo alla categoria L. 355.084.000	
Prestazioni specialistiche, coordinamento per la progettazione	0,15
Importo della prestazione	L. 53.262.000
Riepilogo.	
Totale complessivo prestazioni progettuali e speciali	L. 311.358.000
Rimborso spese e compensi accessori 29,04%	L. 90.418.000
Totale (senza l'applicazione della riduzione del 20% di cui alla legge n. 155/1989)	L. 401.776.000.
A tali importi vanno aggiunti il contributo integrativo obbligatorio pari al 2% e l'I.V.A. nella misura di legge.	
Importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al precedente punto «A3»	L. 20.000.000
Totale	L. 421.776.000

D) Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni:
120 giorni naturali e consecutivi.

E) L'onorario per l'incarico è finanziato con mezzi propri di bilancio ed il pagamento della prestazione professionale secondo le modalità che saranno stabilite nel disciplinare d'incarico.

F) Fattori ponderati da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte:	
professionalità desunta dal curriculum	punti 40
caratteristiche qualitative del progetto	punti 40
ribasso percentuale indicato nell'offerta economica	punti 10
riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo	punti 10

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera c) del Regolamento la stazione appaltante si riserva l'eventuale suddivisione dei fattori ponderali A e B in sub elementi e relativi sub pesi.

G) Termine ultimo a pena di esclusione per la presentazione della domanda è fissato per le ore 12 del giorno 22 dicembre 2001 presso la segreteria del Comune, piazza Garibaldi n. 26, 2° piano.

H) Il plico contenente la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale deve essere indicato il nominativo del professionista o responsabile del progetto. All'esterno dovrà essere riportata oltre al mittente la seguente dicitura: «Progettazione per costruzione nuovo immobile adibito a scuola elementare e materna. 1° lotto: scuola di base e blocco mensa».

Detto plico deve contenere:

H1) Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta con firma leggibile del singolo partecipante o del titolare dello studio di ingegneria o legale rappresentante del medesimo ovvero da ogni professionista in caso di associazione dalla quale risulti, per ogni partecipante, cognome, nome, residenza, titolo di studio e n. di iscrizione all'albo professionale, partita I.V.A. e n. di eventuale telefax; qualifica e mansioni per

le quali è chiamato ad operare per lo specifico incarico, nonché del professionista responsabile del progetto.

In caso di raggruppamento temporaneo tra professionisti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i componenti che dovranno altresì esplicitare l'impegno di formalizzare l'associazione prima dell'eventuale incarico mediante apposita scrittura.

H2) Dichiarazione redatta e sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto H1) anche in nome e per conto degli altri componenti attestante le condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del regolamento e precisamente:

che non è stata presentata richiesta di partecipazione per la presente gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipazione singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea;

che non è stata presentata richiesta di partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria della quale il professionista è amministratore-socio, dipendente o collaboratore coordinato o continuativo, pena l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti;

qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo ai concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera G, della legge che almeno un professionista sia abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro della Unione europea di residenza;

che non parteciperà in alcun caso e sotto alcuna veste all'attività di realizzazione dell'opera progettata;

che non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

H3) Dichiarazione dell'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio antecedente alla pubblicazione del bando specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo;

le generalità ed il recapito esatto del committente con indicazione della sua reperibilità;

classi e categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalle tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il singolo incarico, la natura delle prestazioni effettuate, distinte per soggetto;

vanno prese in considerazione esclusivamente progettazioni relative ad opere che sino state nel frattempo eseguite o per quali sia stata avviata la procedura d'appalto. In caso di opere realizzate deve essere dichiarato che non si sono manifestati in corso di esecuzione vizi di progettazione.

H4) Dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgono l'incarico da affidare con indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specializzate specificando per tutti i professionisti:

le generalità;

la qualifica;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale.

Il rapporto contrattuale intercorrente con la società qualora trattasi di società di ingegneria.

I) Le domande di partecipazione alla gara contenenti la qualifica del concorrente ed il numero di iscrizione al relativo ordine professionale nonché tutta la documentazione di cui al presente bando devono essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata. Le dichiarazioni devono essere accompagnate a pena di esclusione da una fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che la sottoscrive a qualsiasi titolo. Tutti i documenti devono essere inseriti in apposito plico ed inviati alla stazione appaltante all'indirizzo di cui alla precedente lettera A) direttamente a mano o a mezzo raccomandata tramite il servizio postale. Nel plico deve essere inserito altro plico controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura: «Curriculum professionale e documentazione progettuale» riferita esclusivamente al soggetto che riveste la qualifica che andrà redatta attenendosi strettamente a quanto sottoindicato (evitando di fornire notizie non richieste che comunque non saranno prese in considerazione).

Elenco delle progettazioni di scuole nuove o per ristrutturazione delle medesime sinteticamente descritte commissionate da enti pubblici o privati che siano stati eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi delle medesime.

Al curriculum dovrà essere allegata la documentazione comprovante la qualità progettuale di uno fra gli interventi sopraindicati mediante:

breve relazione contenuta in 3 cartelle sulle finalità e tipologie dell'intervento, materiali ed impiantistica adottati;

documentazione fotografica che evidenzia la qualità di quanto realizzato;

planimetria e prospetti, esempi di particolari costruttivi ed impiantistica in scala ridotta in formato A3.

Tale documentazione comprovante la qualità progettuale dovrà essere riferita esclusivamente al soggetto che riveste la funzione di progettista.

L) Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti simultaneamente entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

M) L'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda.

N) L'incarico sarà affidato al progettista risultato 1° classificato ed in caso di rinuncia o decadenza del medesimo l'incarico sarà affidato al 2° classificato e così di seguito.

O) L'Ente si riserva comunque la facoltà a suo insindacabile giudizio di procedere o meno all'aggiudicazione dell'incarico.

P) L'assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge, sarà richiesta per un massimale fissato nella misura del 10% dell'importo dei lavori progettati.

La validità dell'assicurazione deve essere garantita sino all'emissione del certificato di collaudo dell'opera e comunque per un periodo non inferiore ad anni 3. La mancata presentazione delle suddette coperture assicurative esonererà l'ente dal pagamento della parcella professionale.

Requisiti e modalità richiesti per partecipare alla gara:

Art. 1.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17 della legge in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996. Si applicano altresì i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge.

Il responsabile della progettazione dovrà essere un architetto o un ingegnere iscritto nell'apposito albo professionale.

Si individuano le ulteriori seguenti figure professionali necessarie all'espletamento dell'incarico: strutturista, termo-tecnico ed impiantista elettrico.

Art. 2.

L'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla precedente lettera «B» per i quali il candidato ha svolto direttamente (o mediante associazione temporanea ovvero con società di ingegneria) servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata ed ad altri servizi tecnici è di L. 19.160.000.000 (dieciannovemiliardicentossessantamiliardi) pari ad € 9.895.314,18.

Non saranno comunque ammessi alla gara i professionisti che non abbiano redatto almeno un progetto per scuole non inferiore a L. 3.193.000.000 (50% dell'importo stimato delle opere da realizzare).

Art. 3.

Saranno invitati a presentare è offerta 20 (venti) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai medesimi un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento. Tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo (associazione temporanea, ecc.) che si candida almeno un professionista, che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato (associazione temporanea, ecc.) possieda il certificato di qualità aziendale.

La gara sarà svolta anche in presenza di un numero di domande inferiore a 20.

Art. 4.

La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

1) in caso di professionista singolo dal professionista medesimo;

2) in caso di associazione professionale da tutti i professionisti associati;

3) in caso di associazione di professionisti o società di ingegneria dal rappresentante legale della società e se diverso anche un direttore tecnico o in alternativa a quest'ultimo da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge;

4) in caso di associazione temporanea già costituita dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale.

5) in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti in relazione a ciascun componente dell'associazione temporanea;

6) tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia semplice di un documento di identità valido di un soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

Art. 5.

La stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare le procedure di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento.

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando ovvero con carenza o insufficienza di requisiti tecnici di cui all'art. 2.

Non sono ammessi altresì a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La domanda di partecipazione alla gara sottoscritta da tutti i soggetti di cui alle lettere H1 e H2 deve contenere a pena di esclusione la dichiarazione di accettare tutte le condizioni previste nel presente bando.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 6.

La scelta del progettista verrà effettuata da una apposita commissione nominata dall'Ente.

La mancata osservanza anche di una sola delle prescrizioni previste nel presente bando ovvero mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Ente preciserà successivamente con il professionista prescelto gli aspetti di dettaglio ai fini della stesura del disciplinare d'incarico.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza avendo l'esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alla gara di cui trattasi.

Casalmaggiore, 22 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa M. Rosaria Baratti

C-30496 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratto in scadenza;

c) forma della fornitura: inclusive service.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) oggetto: aggiudicazione in service di n. 1, sistema automatico per l'effettuazione di tutte le indagini di legge per la validazione delle unità di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 (€ 154.937);

c) —;

d) —.

4. Fornitura per un periodo di due anni (più uno per eventuale proroga). Il termine di consegna sarà ripartito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. La partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi n. 10, Ufficio protocollo - 16132 Genova. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata A.R., tramite agenzie di recapito, oppure tramite le modalità dell'autoprestazione, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro il 20 dicembre 2001.

8. Cauzioni richieste: è previsto il versamento di deposito cauzionale.

9. Condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti:

I. che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i.;

II. che la ditta è iscritta al registro delle imprese o analogo registro di Stato europeo, da almeno i sei mesi precedenti alla data di scadenza del presente bando, di cui al punto 6.a) del bando stesso;

III. che la ditta ha effettuato nel periodo 1 luglio 1998-30 giugno 2001 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 9.a) e 9.b), dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s. m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione: 29 ottobre 2001

Genova, 29 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-723 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 s. m.i. e del D.P.R. n. 554/99, l'Azienda, con delibera n. 2495 del 31 luglio 2001, ha aggiudicato la licitazione privata per l'affidamento dei servizi ex art. 50 di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza per il rifacimento di n. 12 ascensori presso il pad. Monoblocco.

Importo presunto posto a base di gara: L. 204.248.366, (€ 105.485,48).

Offerte pervenute: 6.

Aggiudicatario: il raggruppamento temporaneo costituito da: ing. Edoardo Ciardiello di Torino (capogruppo); da ing. Marco Vitali, dello studio Solmona & Vitali di Torino e arch. Laura Migliore di Carmagnola, per l'importo complessivo di L. 163.398.639 (€ 84.388,35), al netto di I.V.A. e CNPAIA.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-724 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 s. m.i. e del D.P.R. n. 554/99, l'azienda, con delibera n. 2496 del 31 luglio 2001, ha aggiudicato la licitazione privata per l'affidamento dei servizi ex art. 50 di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza per la ristrutturazione del SPDC (pad. 11 - piano terra).

Importo presunto posto a base di gara: L. 107.230.932, (€ 55.379,87).

Offerte pervenute: 7.

Aggiudicatario: il raggruppamento temporaneo costituito da: ing. Alberto Cella di Genova (capogruppo); ing. Massimo Ruatti di Arenzano e ing. Edoardo Costa di Genova, per l'importo complessivo di L. 96.650.784 (€ 49.915,96), al netto di I.V.A. e CNPAIA.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-725 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO Comando polizia municipale Servizio polizia amministrativa e giudiziaria

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di «gestione atti giudiziari relativi al codice della strada»; consistente nella redazione dei verbali di accertamento di violazioni al c.d.s., notifica dei medesimi e registrazione dei dati relativi alle notificazioni.

Criterio di aggiudicazione: l'asta pubblica sarà aggiudicata al prezzo più basso. L'importo a base di gara è L. 13.600 (I.V.A. compresa) pari a € 7,02. L'importo massimo a disposizione è di L. 300.000.000 pari a € 154.937,07. Le ditte dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Vigevano la loro offerta entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'asta.

L'asta avrà luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10 presso il comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25.

Per eventuali chiarimenti e per avere copia del bando integrale, del capitolato e suoi allegati, contattare l'Ufficio contravvenzioni del Comando di polizia municipale di Vigevano, specialista di vigilanza sig. Antonio Conte (tel. 0381/299258), o collegarsi al sito web del comune di Vigevano: www.comune.vigevano.pv.it

Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Antonella Marsiglia.

Il dirigente del Settore polizia municipale:
dott.ssa Antonella Marsiglia

M-7922 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)
Servizio viabilità traffico trasporti

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Vigevano (PV), tel. 0381/299261-299264, fax 0381/690219.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 7.300 (settemilatrecento) segnali stradali «passo carrabile», fig. 78 regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della strada.

Importo a base di gara: L. 150.000.000 + I.V.A. 20% (€ 77.468,53 + I.V.A. 20%).

Procedura di gara: aperta - asta pubblica

Data e luogo della gara: 14 dicembre 2001 ore 10 presso la sede municipale, in seduta pubblica alla presenza degli eventuali intervenuti.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 al prezzo più basso.

Presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2001.

Per informazioni contattare l'Ufficio segnaletica/trasporti/mobilità del Settore polizia municipale del comune di Vigevano (tel. 0381/299261-299264).

Il bando di gara e relativo capitolato sono pubblicati nel sito Internet: www.comune.vigevano.pv.it

Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Antonella Marsiglia.

Vigevano, 8 ottobre 2001

Il dirigente del Settore polizia municipale:
dott.ssa Antonella Marsiglia

M-7923 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Educazione ed infanzia
Settore servizi formativi e diritto allo studio
e Settore servizi educativi

Bando di gara (atti n. 7.204/202./2001)

È indetta pubblica gara, mediante procedura aperta in ambito U.E., asta pubblica, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto per l'affidamento del servizio di traslochi in edifici scolastici cittadini per una durata di 1.096 giorni solari (decorrenza 1° gennaio 2002).

Importo base: L. 862.500.000 (€ 445.444,0755) oltre I.V.A.

Modalità di gara: la gara a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato con decreto legislativo n. 65/2000, verrà esperita ai sensi degli articoli 69 e seguenti e 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. All'aggiudicazione si addiverà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione prima di escluderla chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta deve essere sottoscritta da ogni singola impresa raggruppata e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato con decreto legislativo n. 65/00.

In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10, della legge n. 109/94. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 Codice civile: non è ammessa l'A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I. Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

l'allegato «DICH» dovrà essere firmato sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, della legge n. 109/94.

I consorzi di cooperative, nel modulo «DICH», dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare (DICH2) di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da a.1 ad a.4 e da b.1 a b.3 dei successivi punti a) e b) del paragrafo «Requisiti».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente, ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di imprese, dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate dovranno possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguirne il 30% o il 25%, ma non il 31%).

Requisiti: le imprese interessate, in sede di offerta, dovranno dichiarare, utilizzando l'apposito modulo «DICH» predisposto dall'amministrazione le seguenti condizioni, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, D.P.R. n. 445/2000) attestanti:

a.1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alle U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprenda il tipo di servizio appaltato;

a.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

a.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. n. 445/2000) comprovanti:

b.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b.3) l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359, Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b.4) requisiti economici: il possesso di un volume di affari medio annuo, con riferimento al triennio 1998/1999/2000, almeno pari a L. 863.000.000 (€ 445.702,3039);

b.5) requisiti tecnici: le concorrenti dovranno indicare servizio/i di traslochi analogo/hi, svolto/i con buon esito in uno degli anni 1998/1999/2000, di valore almeno pari a L. 280.000.000 (€ 144.607,9) I.V.A. esclusa.

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno dichiarare referenze riferite alla parte di servizio effettivamente svolto dalle singole imprese partecipanti e non facenti capo genericamente all'A.T.I.

In caso di aggiudicazione, dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal/i committente/i;

b.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione;

b.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Inoltre si dovrà fornire consenso, ai sensi della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per esclusive esigenze di gara e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11, della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Patto di integrità: come previsto all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto le imprese partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare, a garanzia dell'offerta il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Deposito cauzionale: per partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 27.500.000; € 14.202.564, in uno dei modi previsti all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, deve essere presentata contestualmente all'offerta.

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno di apertura delle offerte.

Offerta economica: l'offerta redatta in lingua italiana sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione resa legale con marca da bollo da L. 20.000, non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara.

Non sono ammesse offerte parziali.

L'offerta, firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta economica».

Non sono ammesse offerte per telegramma o per fax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati dall'impresa:

a) ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) alla dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale che s'intende applicare sul prezzo a base d'asta, forfettario e onnicomprensivo indicato;

d) l'impegno a mantenere invariato il prezzo determinato in sede di gara per tutto il periodo del servizio;

e) l'impegno all'osservanza delle normative in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

f) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolamentato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Modalità di presentazione dell'offerta e termini di scadenza: le dichiarazioni, la documentazione, il deposito cauzionale provvisorio e la busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere contenuti in un unico plico sigillato e, in caso di ricorso al servizio postale, regolarmente affrancato, che dovrà essere recapitato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato, all'Ufficio protocollo del Settore servizi formativi e diritto allo studio del comune di Milano, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto, anche durante l'ora antecedente l'apertura dei plichi, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura degli stessi, che si terrà il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11;

2) mediante invio a mezzo posta, indirizzata all'Ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente a quello di apertura dei plichi di cui al precedente punto 1).

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata, sia con l'apposizione di firma e/o timbri sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà risultare la dicitura «Offerta per il servizio di traslochi in edifici scolastici cittadini», il numero di atti della gara, la data e l'ora di apertura dei plichi.

Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti: 1) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano; 2) dal presente bando di gara; 3) dal capitolato speciale d'appalto. I documenti di cui ai punti 2 e 3 e la modulistica relativa alle dichiarazioni ed all'offerta sono disponibili gratuitamente, presso il Settore servizi formativi e diritto allo studio, via Porpora n. 10 - 20131 Milano, st. 47, 2° piano, tel. 02/884.62683.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax, indirizzato a comune di Milano, Settore servizi formativi e diritto allo studio, fax 02/88462705 entro le ore 16 del giorno 30 novembre 2001. Nella stessa forma e modalità verrà dato riscontro.

Responsabile procedimento: Donatella Allais, tel. 02/88462681.

Invio e ricevimento bando a G.U.C.E.: 22 ottobre 2001.

Il direttore del Settore servizi formativi e diritto allo studio:
prof. Sergio Campagnano

Il direttore del settore educativi: dott. Alberto Ferrari

M-7925 (A pagamento).

CAP GESTIONE - S.p.a.

Milano, via Rimini n. 34/36

Estratto di bando procedura negoziata

Fornitura di elettropompe sommerse presso i magazzini di Paderno, Dugnano, Rozzano e Casalpusterleno per l'importo complessivo d'appalto di L. 799.998.995 + I.V.A., € 413.165,00 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» (art. 24 comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 158/95).

Termine presentazione delle domande: ore 12 del 27 novembre 2001. Pubblicato integralmente sul BURL n. 44 del 31 ottobre 2001, all'albo aziendale, comune (MI) e disponibile con l'ufficio accessi di CAP Gestione S.p.a.

Milano, 23 ottobre 2001

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7941 (A pagamento).

CAP GESTIONE - S.p.a.

Milano, via Rimini n. 34/36

Estratto di bando procedura ristretta

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

Aggiudicazione art. 24 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/95 offerta a prezzi unitari. Servizio prelievo, trasporto, smaltimento fanghi di depurazione e rifiuti speciali € 1.800.000.

Ricevimento domande partecipazione entro: ore 12 del 19 novembre 2001 e/o CAP Gestione S.p.a., via Rimini n. 34/36 - 20142, Milano. Iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti secondo il decreto 28 aprile 1998 n. 406, art. 8 e art. 9: categoria 4 classe C o superiore. In caso di gestione di impianti di smaltimento di titolarità di terzi, è richiesta l'iscrizione alle categoria 6C o categoria 6H classe C o superiore e categoria 6F classe C o superiore.

Avviso pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 44 del 31 ottobre 2001 e affisso presso l'albo del comune di Milano. L'avviso è stato trasmesso e ricevuto all'ufficio pubblicazione C.E. il 25 ottobre 2001.

Milano, 24 ottobre 2001

Il presidente: Lino Osvaldo Felissari.

M-7942 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.*Procedura ristretta.*

Appaltante: Area procurement, via Don G. Minzoni n. 24 - 20158, Milano, tel. +39/02/39331384, fax +39/02/39331225 AreaProcurement@lispait.

Categoria di servizio e descrizione: CPV 723022, CPC 8432. Gara 9/2001. Procedura ristretta per appalto di un «servizio di raccolta, trattamento, registrazione dati, registrazione immagini di ricette e distinte contabili». Valore massimo annuale € 3.100.000 + I.V.A. L'appalto sarà suddiviso in 3 parti per quantità e province. Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera di invito.

Luogo della prestazione: Lombardia come descritto nella lettera di invito.

B) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 15/1968; legge n. 675/1996.

Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: 12 mesi rinnovabile per non più di due volte.

Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione; ore 16,30 del 30 novembre 2001.

Indirizzo al quale vanno inviate: Area procurement all'indirizzo indicato al punto 1.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano

Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 31 dicembre 2001.

Cauzioni: una cauzione del 5% al momento della firma dei contratti.

Condizioni di ammissibilità: requisiti tecnici e finanziari indicati nella documentazione disponibile all'indirizzo internet <http://lispait/gare.htm> o ritirabile in forma cartacea presso l'Area procurement all'indirizzo di cui al punto 1.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri meglio precisati nell'invito.

Altre informazioni: le informazioni aggiuntive e i chiarimenti in ordine alla gara saranno inviati solamente ai concorrenti che abbiano provveduto a ritirare la documentazione presso l'Area procurement di Lombardia Informatica S.p.a. o abbiano inviato il modulo di registrazione reperibile nel sito internet all'indirizzo <http://lispait/gare.htm>.

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 6 aprile 2001.

Data d'invio del bando: 23 ottobre 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 ottobre 2001.

Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: si.

Lombardia Informatica S.p.a.:
dott. Giorgio Bagalini

M-7945 (A pagamento).

**OSPEDALE « LUIGI SACCO » AZIENDA
OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO**

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/39042490/2369

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di Soluzioni galeniche idrosaline e glucosate di grande e piccolo volume, fabb. 36 mesi importo presunto a base d'asta L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74), I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è stato inviato in data 17 ottobre 2001 alla Gazzetta Ufficiale del Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O.

Provveditorato/Economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento L. 20.000 a titolo di rimborso spese, sul conto corrente postale n. 39468202, intestato all'ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 15 novembre 2001.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 10 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-7955 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Sede in Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/277.413.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per l'aggiudicazione di lavori a corpo e a misura mediante offerta a prezzi unitari, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/98, con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla data di presentazione.

3. Luogo di esecuzione: Arcisate (VA), via Matteotti n. 18/20 e via Campi Maggiori n. 14.

4. Descrizione dei lavori: lavori di ristrutturazione e di adeguamento tecnico-funzionale di due immobili destinati a sede distrettuale.

5. Importo dei lavori:

a) importo complessivo dell'appalto: L. 3.594.000.000 (€ 1.856.146,10);

b) importo lavori soggetto a ribasso: L. 3.362.000.000 (€ 1.736.328,10);

c) importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 232.000.000 (€ 119.818,00).

6. Classificazione dei lavori:

a) Categoria prevalente OG1 L. 1.026.950.104 (€ 530.375,47), classifica II;

b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente e che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili:

Categoria OS1 - L. 307.169.660 (€ 158.639,89) classifica I;

Categoria OS6 - L. 432.689.500 (€ 223.465,48) classifica I;

Categoria OS7 - L. 891.416.546 (€ 460.378,23) classifica II;

Categoria OS30 - L. 423.000.000 (€ 218.461,27) classifica I.

c) Altre lavorazioni previste in progetto elencate ai soli dell'eventuale affidamento in subappalto:

Categoria OG2 - L. 58.705.800 (€ 30.319,01);

Categoria OS3 - L. 145.775.000 (€ 75.286,50);

Categoria OS4 - L. 97.500.000 (€ 50.354,55);

Categoria OS8 - L. 42.568.390 (€ 21.984,74);

Categoria OS28 - L. 142.225.000 (€ 73.453,08).

d) Oneri per la sicurezza specifici e non compresi nella stima dei lavori: L. 26.000.000 (€ 13.427,88).

7. Termine di esecuzione dei lavori: 750 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: fondi propri di bilancio.

9. Pagamenti: come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Requisiti di partecipazione di ordine generale: i partecipanti dovranno autodichiarare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con la precisazione che i requisiti di cui alle lettere b) e c) del citato comma dovranno essere autocertificati anche da ciascuno dei soggetti indicati al successivo punto 16, lettera b).

12. Requisiti di partecipazione di ordine speciale: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categorie e classifiche determinate ai sensi dei successivi articoli 13 e 14. In alternativa i partecipanti dovranno autodichiarare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e precisamente:

a) Cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare e cioè a L. 6.289.500.000 (€ 3.248.255,67);

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'appalto da affidare e cioè a L. 1.437.600.000 (€ 742.458,44);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio oppure non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle precedenti lettere c) e d), non rispettino i valori previsti, si procederà alla rideterminazione della cifra d'affari, ai sensi dell'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

13. Requisiti dell'impresa singola: l'impresa singola può partecipare alla gara se in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui al precedente punto 12, nelle misure previste all'art. 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Requisiti delle A.T.I. e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis della legge n. 109/94: i requisiti di ordine speciale richiesti al precedente punto 12 devono essere posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio nelle misure previste all'art. 95, comma 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati di progetto sono visionabili presso il Servizio gestione tecnico patrimoniale - progettazione lavori pubblici ove sono anche disponibili su CD Rom al costo di L. 20.000 (tel. 0332/277.354 - fax 277.415) oppure forniti in copia, entro quattro giorni dalla richiesta telefonica, dalla società Varese Copy, viale Borri n. 162 - 21100 Varese (tel. e fax 0332/811.596) previo pagamento dei costi di riproduzione.

16. Modalità e termini per la presentazione dell'offerta: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. della provincia di Varese - via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese (orario di apertura: lun./ven. dalle ore 10, alle 12,30 e dalle 14, alle 15,30), entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 20 dicembre 2001 un plico chiuso con l'indicazione all'esterno del mittente e la seguente dicitura: «offerta della ditta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento tecnico-funzionale dell'immobile di via Matteotti n. 18/20 e di via Campi Maggiori n. 14 ad Arcisate». Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione dell'offerta farà fede unicamente la data di ricevimento e l'ora apposta sul plico contenente la stessa da parte dell'Ufficio protocollo dell'Azienda appaltante. Il termine, le modalità di presentazione e di consegna dell'offerta sono previsti a pena di esclusione. Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

a) istanza di ammissione alla gara in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante (per le ATI e i consorzi non ancora costituiti è richiesta la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese riunite/consorziate) con firma autenticata o in alternativa corredata da copia fotostatica di documento d'identità del firmatario/i a pena di esclusione.

b) autodichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante redatta conformemente al facsimile allegato. La sottoscrizione del firmatario dovrà a pena di esclusione essere autenticata o in alternativa dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità del firmatario. Detta autodichiarazione può essere contenuta nell'istanza di ammissione di cui alla precedente lettera a). Analoghe autodichiarazioni, limitatamente alle lettere a) e b) del modello allegato dovranno essere prodotte (corredate di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) a pena di esclusione: nel caso di imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico, nel caso di S.n.c. e S.a.s. da tutti i soci e dal direttore tecnico, in ogni altro caso dagli amministratori con potere di rappresentanza e dal direttore tecnico.

c) attestazione rilasciata dall'Azienda appaltante di avvenuta visita dei luoghi. Per le imprese riunite e per i consorzi di imprese è sufficiente la produzione dell'attestato rilasciato ad una delle imprese riunite o consorziate. Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito dal legale rappresentante, dal direttore tecnico, da professionista iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega scritta del legale rappresentante ovvero da prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa munito di delega scritta del legale rappresentante ed in possesso di adeguata capacità professionale attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, architettura, diploma di geometra o perito edile, industriale, impiantistico desumibile da copia del titolo di studio o auto-

certificazione. Il giorno e l'ora del sopralluogo devono essere concordati con il Servizio gestione tecnico patrimoniale progettazione lavori pubblici (tel. 0332/277.354 - fax 277.415).

d) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 pari al 2% dell'importo dei lavori (L. 71.880.000 - € 37.122,92) da presentare mediante assegno circolare, fidejussione bancaria o assicurativa rilasciate da istituto autorizzato. In quest'ultimo caso, a pena di esclusione, la cauzione dovrà prevedere:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro quindici giorni a richiesta dell'Azienda appaltante;

la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

A prescindere dalla forma della cauzione prescelta, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, l'impegno di fidejussore autorizzato a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risulti aggiudicatario. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche, allegando copia della relativa certificazione o dichiarazione.

e) per i raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile ad una di esse qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, pena l'invalidità dell'offerta stessa. Se già costituiti, i raggruppamenti temporanei di imprese dovranno presentare il mandato conferito all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata nonché la procura con la quale viene conferita la legale rappresentanza al legale rappresentante della capogruppo, risultante da atto pubblico notarile. È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in unico atto pubblico notarile. In ogni caso dovrà essere presentata la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente punto da parte di tutte le imprese riunite.

Si ricorda che è vietato ai singoli concorrenti associati partecipare alla medesima gara in più di un'associazione temporanea o in forma individuale a pena di esclusione dalla gara stessa. È altresì vietato modificare la composizione delle associazioni temporanee come indicata in sede di gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

f) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), della legge n. 109/94 devono indicare a pena di esclusione per quali consorziati il consorzio partecipa alla gara. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), della legge n. 109/94 possono presentare offerta anche se non ancora costituiti presentando dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il consorzio, pena l'invalidità dell'offerta stessa. In ogni caso dovrà essere presentata la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente punto da parte di tutte le imprese consorziate. È vietato ai singoli concorrenti consorziati partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma a pena di esclusione dalla gara stessa. È altresì vietato modificare la composizione dei consorzi come indicata in sede di gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

g) offerta economica consistente nella lista delle categorie di lavoro e forniture da ritirare presso l'Azienda appaltante, compilata con i prezzi unitari espressi sia in cifre che in lettere (nel caso di difformità è considerata valida l'indicazione in lettere), con i prodotti dei prezzi unitari per le quantità ivi indicate e con il prezzo complessivo offerto. Il modulo deve essere bollato sulla prima pagina a cura del concorrente e sottoscritto dal legale rappresentante in ogni suo foglio, salvo quanto previsto per le ATI e i consorzi da costituirsi. Si precisa che le quantità riportate dal progetto sono da intendersi indicative e non vincolanti. Pertanto sarà compito dell'impresa verificarne la corrispondenza con le quantità reali necessarie per dare l'opera compiuta in ogni sua parte. La predetta offerta economica (inserita da sola, a pena di esclusione, in apposita busta chiusa con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara) dovrà essere inserita nel plico sopraccitato unitamente agli altri documenti precedentemente elencati.

17. Procedimento di gara: il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 10, presso la sede dell'Azienda appaltante si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 saranno estratte a sorte, nella misura del 10% delle imprese ammesse, le ditte che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa dichiarati, mediante esibizione dei documenti precisati dalla circolare n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 (alla quale si rinvia) contenente le prime indicazioni interpretative ed operative del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto a mezzo telegramma/telex di produrre entro 10 giorni la documentazione citata al Servizio gestione tecnico patrimoniale - Progettazione lavori pubblici dell'Azienda appaltante. Si precisa che:

il termine indicato dal telegramma/telex è perentorio e pertanto non sarà concessa alcuna proroga. La mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

è obbligatorio indicare nella documentazione di ammissione alla gara l'indirizzo preciso (ivi compreso il numero di telex) al quale far pervenire l'eventuale richiesta della documentazione succitata;

l'Azienda appaltante non è responsabile per il mancato ricevimento del telegramma/telex;

nel caso in cui il concorrente segnali che la documentazione richiesta è già in possesso dell'Azienda appaltante, la stessa verrà tenuta in considerazione se rientrando nei normali termini di validità.

La seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno 25 gennaio 2002 con inizio alle ore 10, presso la sede dell'Azienda appaltante. Ai fini dell'esclusione delle cosiddette «offerte anomale» si applica il procedimento previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/98. Qualora le offerte valide siano inferiori a cinque verrà utilizzato il procedimento di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91. Si precisa che il 10% delle offerte di maggiore e di minore ribasso escluse dal calcolo della media, saranno considerate escluse in modo definitivo, pertanto non saranno computate ai fini del successivo calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si procederà quindi alla redazione della graduatoria decrescente delle offerte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che nell'ipotesi in cui non fossero presenti tutti i concorrenti che hanno presentato offerte uguali si procederà nella stessa seduta ad individuare l'aggiudicatario tramite sorteggio.

All'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria verrà richiesto di produrre (entro dieci giorni) i documenti comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara (salvo che siano già stati sorteggiati in precedenza). In caso di mancata produzione della documentazione o mancata corrispondenza a quanto dichiarato, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione e ad una nuova determinazione della soglia di anomalia (si applicano le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94). Nel caso in cui non sia stato applicato il procedimento di esclusione automatica si provvederà all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che segue in graduatoria.

18. Aggiudicazione: l'aggiudicazione, da formalizzarsi in apposito verbale, sarà subito impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda appaltante tale impegno è subordinato all'esito positivo delle verifiche di cui al precedente punto 17 e al successivo provvedimento deliberativo assunto dal direttore generale. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, nonché stipulare le polizze assicurative alle condizioni e con i massimali indicati nel C.S.A. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Azienda appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

19. Disposizioni varie:

il recapito del plico e la sua integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

le disposizioni del presente bando si applicheranno anche in caso di successivi mutamenti legislativi salvo le ipotesi di dichiarata retroattività delle eventuali nuove norme alla data di pubblicazione del bando;

nel caso di divergenza in tema di gara tra le norme del presente bando e quelle del capitolato speciale d'appalto, le prime prevarranno sulle seconde.

20. Disciplina del subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998. I subappalti nella categoria delle opere prevalenti potranno essere effettuati fino alla quota massima del 30% dell'importo netto contrattuale relativo ai lavori di detta categoria. Si precisa che qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria (OS30), queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui all'allegato facsimile lettera V) a pena di esclusione dalla gara.

21. Responsabile del procedimento: arch. Roberto Brugnoni (0332/277.351). Per informazioni: dr.ssa Elisabetta Tenconi (0332/277.254) o dr.ssa Cinzia Agrati (0332/277.354).

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 16.b)

Il sottoscritto, nato a, il, nella sua qualità di, e come tale in legale rappresentanza dell'impresa, con sede in, via, Cap, Codice fiscale e/o Partita I.V.A., numero telefonico, e numero fax, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla vigente normativa nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

A) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (vedi art. 16, lettera b), in merito ai soggetti che devono produrre la dichiarazione di cui alla presente lettera);

B) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che tali sentenze non sussistono a carico dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara (fatto salvo il disposto dall'art. 75, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) - vedi art. 16, lettera b), in merito ai soggetti che devono produrre la dichiarazione di cui alla presente lettera);

C) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

E) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante;

F) l'inesistenza a carico dell'impresa di irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

G) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di gara nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

H) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di, per la seguente attività, e attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza).

I) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

J) che al procedimento non partecipano società o imprese che si trovino con la stessa in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

K) che l'impresa è in possesso di attestato di qualificazione rilasciato in data; da Soa autorizzata per le seguenti categorie di lavori e classifiche ovvero, in alternativa, di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31, comma 1 e 2, come meglio dettagliati al punto 12 del presente bando;

L) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta presentata;

M) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

N) di aver preso piena ed integrale conoscenza del vigente capitolato generale, del capitolato speciale d'appalto, delle prescrizioni contenute nel presente bando di gara, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto e di accettarne tutte le condizioni;

O) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», relativamente alla parte a corpo, non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso e invariabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F);

P) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

Q) di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della procedura di gara;

R) che l'impresa non è stata sottoposta a sanzione amministrativa interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

S) per le società cooperative e i loro consorzi: di essere iscritto all'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

T) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);

U) nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti: che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

V) le opere che eventualmente la ditta intende subappaltare o cedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998 (a pena di esclusione per le categorie a qualificazione obbligatoria OS30, per le quali il soggetto partecipante non è in possesso dei prescritti requisiti).

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-7956 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Vigevano (PV), tel. 0381/299430, fax 0381/311175

Oggetto: appalto servizio di assistenza domiciliare a favore minori, anziani, inabili in età lavorativa. C.P.C. n. 93 cat. 25.

Luogo di esecuzione: territorio comunale di Vigevano.

Durata del contratto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003 salvo rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Data e luogo della gara: ore 9,30 del giorno 5 dicembre 2001, presso la sede municipale, in seduta pubblica alla presenza degli eventuali intervenuti.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai sottoelencati criteri:

A) prezzo del servizio per la durata contrattuale max punti 50/100 la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni offerta economica (prezzo), verrà effettuata mediante l'applicazione della seguente formula: $X = (\text{prezzo più basso} / 50) \times \text{prezzo offerto}$; dove X rappresenta il punteggio attribuito ad ogni singolo concorrente il prezzo offerto non potrà essere pari o superiore al valore massimo dell'appalto;

B) certificato ISO 9001 punti 5/100;

C) curriculum comprovante l'esperienza, il titolo di studio e la passata attività del responsabile del servizio: punti 15/100;

D) piano di formazione; aggiornamento e supervisione operatori (massimo 30 fogli): punti 15/100;

E) proposta indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia al servizio: punti 15/100 (massimo 30 fogli).

Individuazione migliore offerta: al concorrente che avrà totalizzato il maggiore punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti attribuiti ad ogni singolo criterio.

Entità del servizio: n. 30.000 ore complessive annue presunte.

Valore massimo presunto dell'appalto: L. 1.800.000.000 + I.V.A. 20% pari ad € 929.622,42 + I.V.A. 20%.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta economica: per partecipare alla gara la ditta concorrente dovrà far pervenire, entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2001, pena la non ammissione alla gara, un plico contenente la busta dell'offerta economica, indirizzata a: «comune di Vigevano, ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano (Pavia)», recante all'esterno la dicitura: «pubblico incanto per servizio di assistenza domiciliare a favore di minori, anziani, inabili in età lavorativa» Il plico deve essere chiuso e sigillato, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà pervenire a mezzo servizio postale oppure direttamente a mano, nel termine sopra indicato, ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non verranno accettati reclami di sorta nel caso in cui l'offerta medesima non pervenga in tempo utile. Tale plico dovrà contenere: busta n. 1, debitamente sigillata, recante esternamente: «documentazione amministrativa» contenente:

A) dichiarazione dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, secondo lo schema allegato (allegato A) al capitolato speciale d'appalto;

B) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 relativa all'elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi dei singoli contratti, delle date e dei destinatari pubblici o privati. Idonee referenze bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa;

D) dichiarazione dell'impresa di disporre di un organico che comprenda almeno n. 16 operatori (ASA) in possesso dell'attestato regionale, o equivalente in ambito C.E.E. Dichiarazione ed allegata certificazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, sul diritto al lavoro dei disabili. busta n. 2, debitamente sigillata, recante esternamente: «documentazione per l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti B), C), D), E) del bando di gara», contenente gli atti idonei. busta n. 3, debitamente sigillata, recante esternamente: «offerta economica», contenente: offerta redatta su carta resa legale, indicante il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio per l'intero periodo, oggetto dell'appalto, specificandone la composizione con riferimento al costo del personale, al costo dei materiali e attrezzature, agli oneri per gli spostamenti, all'utile d'impresa, ai costi per la sicurezza e ad ogni altro elemento che concorre alla composizione del prezzo.

Documentazione: capitolato d'oneri.

Garanzie definitive: cauzione 10% importo dell'appalto.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato. In tal caso le dichiarazioni devono essere predisposte e sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, contenente l'impegno e quant'altro previsto dal citato art. 11.

Sub appalto: non ammesso.

Varianti: non ammesso.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi dei singoli contratti, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Il valore complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a L. 2.500.000.000 pari ad € 1.291.142,25; idonee referenze bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa; disporre di un organico che dovrà comprendere almeno 16 operatori (ASA) in possesso dell'attestato regionale; essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad equivalenti in ambito C.E.E.; dichiarazione e certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

Avvertenze generali: in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; l'aggiudicatario resterà vincolato all'assunzione del servizio oggetto della presente gara, anche nelle more di perfezionamento degli atti relativi all'aggiudicazione; tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e alla registrazione del contratto, imposte, tasse e diritti relativi, nessuna esclusa o eccettuata, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria; l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di addvenire all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il capitolato potrà essere ritirato presso il servizio anziani, Istituto De Rodolfi, via Bramante n. 4 - Vigevano, tel. 0381/299430/431 tutta la documentazione relativa al presente appalto dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. Il bando di gara e relativo capitolato sono pubblicati nel sito internet www.comune.vigevano.pv.it

La commissione di gara si riserva di procedere alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Il responsabile del procedimento amministrativo: dott. Mario Luisari.

Avviso di preinformazione: non pubblicato

Data invio e ricevimento bando C.E.E.: 11 ottobre 2001

Vigevano, 24 ottobre 2001

Il dirigente del settore

Solidarietà sociale e servizi al cittadino: Luisari dott. Mario

M-7969 (A pagamento).

COMUNE DI SIZIANO

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Siziano, provincia di Pavia, piazza Giacomo Negri n. 1, Siziano (PV), tel. 0382/67501, fax 0382/617660, codice fiscale n. 00478370182.

2. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del D.R. n. 827/1924, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, unicamente al prezzo più basso.

3. Natura ed entità della fornitura: derrate alimentari e ortofrutticole come da capitolato speciale d'oneri e relativi allegati.

4. Durata del contratto: 3 anni consecutivi, dal 1° gennaio 2002.

5. Luogo della consegna: mense scolastiche di Siziano.

6. Importo a base d'asta: € 241.200, I.V.A. esclusa.

7. Termini presentazione offerte: ore 11 del 15 dicembre 2001.

8. Invio offerte: indirizzo citato al punto 1.

9. Apertura delle offerte: ore 14 del 17 dicembre 2001, presso la sala consiliare del comune di Siziano.

10. Cauzioni e garanzie: provvisoria 3% del valore stimato d'appalto, pari a € 7.236; definitiva 5% del valore del contratto.

11. Responsabile del procedimento: Patrizia Cornalba, responsabile settore «servizi alla persona», comune di Siziano.

La responsabile del settore: Patrizia Cornalba.

M-7977 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO**

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Repp. nn. 2001063 ÷ 2001065. Gara a pubblico incanto. Lavori di realizzazione, manutenzione e riparazione degli impianti termici, comprese le relative opere di assistenza muraria e le prestazioni accessorie da effettuarsi sul patrimonio Aler. Importo complessivo a base d'asta: L. 2.188.000.000 (€ 1.130.007,70) (I.V.A. esclusa) di cui:

Rep. n. 2001063 - 1° lotto L. 825.000.000 (€ 426.076,94);

Rep. n. 2001064 - 2° lotto L. 688.000.000 (€ 355.322,35);

Rep. n. 2001065 - 3° lotto L. 675.000.000 (€ 348.608,41).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, comma 1 lettera a) legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti: Repp. 2001063 e 2001064 n. 24; Rep. 2001065 n. 23. Durata lavori: 2 anni (giorni settecentotrenta) dal verbale consegna.

Data aggiudicazione: 25 settembre 2001.

Aggiudicatari:

1° lotto, Multimanutenzione S.r.l. di Milano ribasso 21,57%;

2° lotto Montimpianti S.r.l. di Milano ribasso 21,69%;

3° lotto Mario Antoniazzi e C. S.r.l. di Milano ribasso 22,973%.

Direttori lavori:

1° lotto, Franco Lazzarotti;

2° lotto, Vincenzo Stillavato;

3° lotto, Emanuele Cilia.

Repp. nn. 2001033+2001035 e 2001042+2001044. Gara a pubblico incanto. M.S. da imprenditore edile, idraulico ed elettricista, per riordino e/o adeguamento alloggi sfitti in stabili Aler: di difficile assegnazione (Repp. 2001033+35); da assegnare alle forze dell'ordine (Repp. 2001042+44) siti in Milano e provincia. Importo complessivo a base d'asta L. 4.194.000.000. (€ 2.166.020,25) di cui:

Rep. 2001033 - 1° lotto, L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

Rep. 2001034 - 2° lotto, L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

Rep. 2001035 - 3° lotto, L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

Rep. 2001042 - 4° lotto, L. 798.000.000 (€ 412.132,61);

Rep. 2001043 - 5° lotto, L. 798.000.000 (€ 412.132,61);

Rep. 2001044 - 6° lotto - L. 798.000.000 (€ 412.132,61).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21, comma 1 lettera a), legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti: Rep. 2001033+35 e Repp. 2001042 ÷ 44 n. 31.

Durata lavori: Repp. 2001033+35; giorni cinquecentoquaranta dal verbale consegna; Repp. 2001042+44 giorni duecentosettanta dal verbale consegna.

Data aggiudicazione: 26 giugno 2001.

Aggiudicatari:

1° lotto, L'idea Casa S.r.l. di Milano ribasso 19,666;

2° lotto, Magnetti S.r.l. di Vinovo (TO), ribasso 19,993;

3° lotto, Immobiliare Parma n. 69 S.a.s. di Monza (MI), ribasso 19,900;

4° lotto, CA.GE.RO. S.r.l. (ora SO.CO.MI) di Milano ribasso 19,86;

5° lotto, Siva S.r.l. di Milano ribasso 19,942;

6° lotto, Edil Mazzei S.n.c. di Milano ribasso 19,94.

Direttori lavori:

1° lotto, geom. Fausto Montrone;

2° lotto, arch. Grassi Marco;

3° lotto, geom. Luigi Paiè;

4° lotto, ing. Francesco Randace;

5° lotto, arch. Anna Folli;

5° lotto, Paola Gravina.

Repp. nn. 2001096+2001101. Gara a pubblico incanto servizio conduzione riscaldamento ambienti, esercizio e manutenzione C.T., reti di distribuzione e impianti interni ai fabbricati, nonché manutenzione program-

mata (cat. 14, classe 70.32, C.P.C. 82201) degli impianti dei fabbricati Aler facenti capo a: - n. 44 C.T. (Rep. n. 2001096), - n. 3 C.T. (Rep. n. 2001097) - n. 36 C.T. (Rep. n. 2001098), - n. 47 C.T. (Rep. n. 2001099), - n. 2 C.T. (Rep. n. 2001100), - n. 1 C.T. (Rep. n. 2001101). Combustibile: metano (Repp. 2001096 - 2001097 - 2001101); gasolio (Repp. 2001098 - 2001099); olio combustibile emulsionato (Rep. 2001100).

Importo complessivo a base d'asta: L. 21.301.948.000 (€ 11.001.538,00) (I.V.A. esclusa) di cui:

Rep. 2001096 - 1° lotto, L. 1.565.129.000 (€ 808.321,67);

Rep. 2001097 - 2° lotto, L. 5.576.734.000 (€ 2.880.142,75);

Rep. 2001098 - 3° lotto, L. 4.595.863.000 (€ 2.373.565,15);

Rep. 2001099 - 4° lotto, L. 7.436.745.000 (€ 3.840.758,26);

Rep. 2001100 - 5° lotto, L. 1.689.530.000 (€ 872.569,42);

Rep. 200101 - 6° lotto, L. 437.947.000 (€ 226.180,75).

Durata servizio:

Repp. 2001096-2001097, stagioni 2001/2002/2003/2004 (con possibilità di rinnovo);

Repp. 2001098-2001099, stagioni 2001/2002/2003/2004 (con possibilità di rinnovo e/o risoluzione contrattuale, totale o parziale, al termine del 1° anno);

Repp. 2001100-2001101, stagione 2001/2002 (con possibilità di rinnovo).

Data aggiudicazione: 11 ottobre 2001.

Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Imprese partecipanti: Repp. 2001096 -2001097 n. 13; Repp. 2001098 - 2001099 - 2001100 n. 14 e Rep. 20010101 n. 18.

Aggiudicatari:

1° lotto, Sircas S.p.a. di Milano, ribasso 30,10%;

2° lotto, Dalkia S.r.l. (Capogruppo) di Pero (MI), ribasso 13,54%;

3° lotto, Maschera Tecnologie Gestionali S.r.l. di Rozzano (MI), ribasso 14,73%;

4° lotto, C.E.I. S.r.l. di Milano, ribasso 19,81%;

5° lotto, Cam Energia e Servizi S.r.l. di Pero (MI), ribasso 21,28%;

6° lotto, Sarma Centro S.r.l. di Cologno Monzese (MI), ribasso 22,75%.

Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 agosto 2001.

Data invio dell'esito alla C.E.: 26 ottobre 2001

Data di ricevimento dell'esito da parte della C.E.: 26 ottobre 2001.

Milano, 26 ottobre 2001

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-7983 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti**

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Interventi di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche degli impianti di estinzione incendi di tipo manuale ed automatico negli edifici scolastici e demaniali di competenza comunale urbani ed extraurbani - 2 lotti.

Appalto Numero	Lotto Numero	Importo base d'appalto I.V.A. esclusa Lire	Euro
135/2001	1	2.793.000.000	1.442.464,12
136/2001	2	2.513.598.700	1.298.165,39

Gare espletate il 12 settembre 2001

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico Incanto.

Appalto n. 135/2001, ditte partecipanti: 14, aggiudicataria: Thermocama S.r.l. via Bizzozzero n.102 - 20032 Cormanò (MI), ribasso del: 22,57%.

Appalto n. 136/2001, ditte partecipanti: 14, aggiudicataria: Fumagalli Impianti S.A. via V. Monti n. 9 - 20123 Milano, ribasso del: 20,07%.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 2003.

Responsabile del procedimento: ing. Giulio Campaiola

Appalto n. 155/2001

Ampliamento e adeguamento del Centro di prima accoglienza di via Novara n. 451.

Importo a base d'appalto L. 2.993.924.585; € 1.546.233,01 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 18.499.050; € 9.553,96 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata l'11 settembre 2001.

Ditte partecipanti: 12.

Ditta aggiudicataria: Ingg. Bertani Baselli E C. S.p.a., via De Cristoforis n. 12 - 20124 - Milano con il ribasso del: 17,12%.

Tempo di esecuzione: quattrocentottanta giorni.

Responsabile del procedimento: arch. Anna Maria Osnaghi

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 158/2001;

«Se io fossi assessore alle periferie» Lavori di riqualificazione ambientale ed itinerari ciclabili in gratosoglio.

Importo a base d'appalto: L. 2.947.693.151; € 1.522.356,46 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 20 settembre 2001.

Ditte partecipanti: 42

Ditta aggiudicataria: D.A.F. Costruzioni S.r.l., via Pantano n. 2 - 20122 Milano, con il ribasso del: 12,98%.

Tempo di esecuzione: duecentodieci giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Massimiliano Papetti.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 29 ottobre 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7998 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.a.

Comunicazione appalto aggiudicato

La So.Ge.M.I. S.p.a., Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, tel. 02/1550051, telefax 02/155005309, comunica l'esito della gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di riqualificazione impiantistica e di risanamento strutturale del Mercato Ortofrutticolo di Milano.

Concorrenti invitati: n. 47.

Offerenti: n. 8.

Aggiudicatario: Codelfa Prefabbricati S.p.a., frazione Passalacqua - 15057 Tortona (AL).

Importo forfetario: L. 13.636.880.000 (€ 7.042.860,76) più I.V.A.

Importo oneri sicurezza: L. 550.000.000 (€ 284.051,29) più I.V.A.

Durata: novecento giorni n.c.

Direttore lavori: ing. Antonio Guandalini.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 31 ottobre 2001, n. 44.

Milano, 29 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-8001 (A pagamento).

COMUNE DI PAVONA CANAVESE (Torino)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Pavone Canavese, piazza Municipio n. 1 - 10018 Pavone Canavese (TO) tel. 0039.0125.51009, fax 0039.0125.516539.

2. Categorie del servizio - numero di riferimento CPC: 1 (6112 - 6122 - 633 - 886), 7 (84).

Servizi di gestione e manutenzione beni mobili e beni immobili di proprietà o in disponibilità del comune di Pavone Canavese (edifici scolastici, uffici e fabbricati ad uso diverso, strade e aree pubbliche), GLOBAL SERVICE. Importo globale (triennale) presunto a base d'asta € 493.755 I.V.A. esclusa (L. 956.042.991), che non dovrà essere oltrepassato dalle offerte in sede di gara. L'importo complessivo massimo dei Servizi compresi nell'appalto è così fissato a base d'asta escluso I.V.A., come meglio risulta dall'art. 1 del capitolato d'appalto:

categoria 1: annuo € 143.065 (L. 277.012.468), contrattuale € 429.195 (L. 831.037.401);

categoria 7: annuo € 21.520 (L. 41.668.530), contrattuale € 64.560 (L. 125.005.590).

Importo totale, I.V.A. esclusa, dei servizi compresi nel global service:

annuo € 164.585 (L. 318.680.998);

contrattuale € 493.755 (L. 956.042.991).

L'amministrazione si riserva di affidare, allo stesso prestatore, servizi analoghi a quello di cui al presente bando mediante trattativa privata senza pubblicazione del bando di gara secondo le modalità stabilite dall'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: comune di Pavone Canavese.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: il presente appalto si attua ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di attuazione della Direttiva Europea 92/50 CEE che regola la materia degli appalti di pubblici servizi.

5. Indicazione di presentazione dell'offerta, varianti all'appalto: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto in questione. Non sono ammesse varianti all'appalto in questione.

6. —.

7. Durata del contratto: 3 (tre) anni dalla data del verbale di consegna dell'appalto (presumibilmente 1° gennaio 2002), con possibilità di rinnovo di stessa durata a pari condizioni prestazionali ed economiche.

8. Richiesta documenti: Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì (8,30-12,30);

8.a) Termine ultima richiesta documenti: 12 dicembre 2001;

8.b) Costo e modalità di pagamento dei documenti: € 16,53 (L. 32.000) tramite c.c. postale n. 30849103 intestato al comune di Pavone, Servizio Tesoreria;

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: Sono ammessi raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi che dovranno conformarsi al disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

10. Termine, indirizzo e lingua della domanda:

10.a) termine ultimo di ricevimento delle offerte: entro ore 12 del giorno 17 dicembre 2001 a mezzo servizio postale in piego raccomandato;

10.b) indirizzo al quale devono essere inviate: quello dell'Ente appaltante;

10.c) domanda redatta in lingua italiana e in bollo da € 10,33 (L. 20.000);

11.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: commissione tecnica.

11.b) Data, ora e luogo per apertura: alle ore 10 del 18 dicembre 2001 nella sede dell'Ente appaltante, presiede il responsabile del servizio tecnico con l'assistenza della commissione tecnica.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: Cauzione provvisoria di € 9.875,10 (L. 19.120.860).

13. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi di bilancio, pagamenti secondo capitolato.

14. Condizioni minime:

14.a) iscrizione C.C.I.A.A. in un settore di attività riconducibile ai servizi gestione patrimonio immobiliare indicati al punto 2 - ovvero ad analogo registro per imprese, altri stati membri e con esperienza almeno triennale;

14.b) documenti per ammissione alla gara che devono essere equivalenti per concorrenti altri stati membri.

14.c) dimostrazione economico finanziaria e tecnica mediante dichiarazione sostitutiva attestante:

a) fatturato, distinto per anno relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi 3 esercizi e deve essere complessivamente pari a € 493.755 (L. 956.042.991);

b) informazioni indicate all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) documentazione amministrativa mediante dichiarazioni sostitutive;

d) dichiarazione del funzionario del servizio tecnico di avvenuto sopralluogo;

e) titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria;

f) periodo validità offerta: centoventi giorni da data presentazione offerta;

g) criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata da commissione tecnico-consulativa in base ai parametri di cui al capitolato d'appalto.

14.d) Per le modalità di presentazione delle offerte, il contenuto delle dichiarazioni sostitutive e i documenti da presentare si fa rinvio ad apposito foglio «Norme per presentazione offerta» allegato al capitolato. La data del sopralluogo deve essere concordata con il funzionario dell'ufficio tecnico. Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; l'amministrazione potrà addvenire all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammissibile.

15. Data invio bando Gazzetta CEE.: 24 ottobre 2001.

16. Data ricevimento bando Gazzetta C.E.E.: 24 ottobre 2001.

Il responsabile servizio tecnico:
geom. Giorgio Scivoletto

M-8007 (A pagamento).

COMUNE DI VERTEMATE CON MINOPRIO (Provincia di Como)

Bando di gara - Procedura aperta
(Dir. 92/50 CEE - decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157
e decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65)

1. Comune di Vertemate con Minoprio, piazza Italia n. 1 - 22070 Vertemate Con Minoprio (CO), telefono 031-88.88.11, telefax 031-90.06.03, e-mail: vertemin@tin.it

2. Raccolta Trasporto RSU e differenziate:

categoria 16 - C.P.C. n. 94;

importo stimato annuo: € 145.000 (Euro centoquarantacinquemila) pari a L. 280.759.150 (Lire italiane duecentottantamilionisettecentocinquantanovemilacentocinquanta) oltre I.V.A.;

offerte formulabili in lire o euro. Scelta offerte in euro diventa irrevocabile; sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra Comune e offerente.

3. Territorio comunale.

4.a) Ammissione gara riservata ditte iscritte albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. 28 aprile 1998 n. 406 - categorie 1/e 4/e 5/e) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei Paesi membri U.E.

4.b) Normativa Stato italiano e regione Lombardia, regolamento comunale servizi igiene ambientale.

4.c) —.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Ammesse varianti migliorative, in linea con principi informativi capitolato.

7. Durata contratto: cinque anni dal 1° febbraio 2002.

8.a) Bando capitolato e altra documentazione gara visionabili presso Ufficio ecologia o richiedibili all'indirizzo di posta elettronica vertemin@tin.it

8.b) Richieste chiarimenti ammesse per iscritto, anche via telefax o e-mail, all'Ufficio di cui sopra entro decimo giorno precedente termine fissato per presentazione offerte; saranno riscontrate per iscritto, anticipate via fax.

8.c) Copia documenti come da punto 8.a), acquisibile c/o Comune previa corresponsione costi riproduzione.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 14 dicembre 2001.

9.b) Pieghi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, indirizzati a:

comune di Vertemate con Minoprio, Ufficio ecologia, piazza Italia n. 1 - 22070 Vertemate Con Minoprio (CO).

9.c) Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute nel fascicolo «Prescrizioni per la presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione».

10.a) Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere a ciò specificamente facoltizzato/i con procura speciale.

Eventuale raggruppamento temporaneo imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati a ciò specificamente facoltizzati con procura speciale.

10.b) Apertura buste il 17 dicembre 2001 ore 15,30 presso Sede municipale.

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (duepercento) dell'importo stimato iniziale annuo dell'appalto pari a € 2.900 (Euro duemilanovecento, pari a L. 5.615.183).

L'aggiudicatario dovrà costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (dieci percento) del canone globale annuo dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi propri di bilancio

13. Ammessa riunione d'imprese ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto fascicolo «Prescrizioni per la presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione», punto 3.

15. Offerente vincolato a mantenere valida la propria offerta per centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per presentazione offerte.

16. Appalto aggiudicato a offerta economicamente più vantaggiosa risultante da somma punteggi attribuiti secondo parametri indicati nel predetto fascicolo «Prescrizioni per la presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione», punto 7.

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. —.

19. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data: 22 ottobre 2001, via fax.

20. Bando ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 22 ottobre 2001.

21. —.

Responsabile procedimento: Melli Tilde.

Vertemate con Minoprio, 22 ottobre 2001

Il responsabile del servizio: rag. Roberto Rizzo.

M-8013 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a.
Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza S.p.a.

Rettifica di bando di gara integrale

A rettifica del «Bando di gara integrale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 2001/S 185-126996 del 26 settembre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 231 del 4 ottobre 2001, relativo al pubblico incanto per la fornitura, montaggio ed installazione di un impianto per la selezione dei rifiuti speciali assimilabili e della frazione secca dei rifiuti solidi urbani da ubicarsi nel Centro impianti di T.E.S.A. Piacenza, in Strada Borgoforte (PC), si informa che al punto 11.e) di detto «Bando di gara integrale» deve leggersi quanto segue:

«dichiarazione di aver realizzato, negli anni 1998-1999-2000, manufatti in carpenteria metallica per un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000; € 1.549.370,70»;

anziché l'importo di L. 30.000.000.000; € 15.493.706,97 riportato per puro errore di battitura.

Il termine ultimo per la ricezione di quanto indicato al punto 5.b) del «Bando di gara integrale» viene prorogato alle ore 12, del giorno 17 dicembre 2001.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, di cui al punto 6.a) del «Bando di gara integrale» viene prorogato alle ore 12, del giorno 17 dicembre 2001.

L'apertura delle offerte, di cui al punto 7.b) del «Bando di gara integrale», verrà effettuata il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 16,30, sempre presso la sede di T.E.S.A. Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22.

Il presente avviso di «Rettifica di bando di gara integrale» è stato inviato, per la relativa pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 19 ottobre 2001 e recepito nella stessa data.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Lino Girometta

C-30362 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA
Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili

Bologna, via Altura n. 7
 Tel. 051/622.5558 Fax 051/622.5136
 Sito internet www.ausl.bologna.it

2.a) Rettifica procedura aggiudicazione per pubblico incanto (bando pubblicato Gazzetta C.E.E. S171/2001 del 6 settembre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2001) nei seguenti punti:

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: perentorio entro ore 12, del 27 novembre 2001;

7.b) ore 9, del 30 novembre 2001, indirizzo come sopra;

15. Altre informazioni (si aggiunge): la proroga viene stabilita per avvenuta modifica dei seguenti documenti: 1) elaborato w1-w2, «Gruppi di lavorazioni omogenee e relativa incidenza percentuale sul totale delle opere - incidenza percentuale della manodopera», Allegato «F» allo schema contratto; 2) «Elenco delle voci di prezzo più significative per la valutazione delle offerte anomale»; 3) Art. O.22 ed L11 «Modello di presentazione dell'offerta» (Lista delle categorie di lavoro), versione cartacea e floppy-disk; 4) Art. L11 «Elenco descrittivo delle opere» (E1-A/E); 5) Particolari 76 e 77 Abaco infissi (O72 A/E); 6) Art. 64 schema contratto, errata corrige, si aggiunge al primo capoverso «... limitatamente ai documenti indicati all'art. 110 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999». Si invitano tutti i soggetti interessati che avessero già ritirato la documentazione di gara e/o gli elaborati di progetto a contattare l'Ufficio Gare del Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili (0516225558-5580) per acquisire i suddetti elaborati modificati. Invariato il resto.

Responsabile del procedimento ing. Francesco Rainaldi, tel. 051/622.5110. Data spedizione e ricevimento rettifica bando di gara G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:
 ing. Francesco Rainaldi

C-30370 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. 21 Di Legnago (VR)

Prot 42525

Avviso di rettifica - Pubblico incanto per la gestione di pulizia e disinfezione giornaliera e periodica delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie territoriali. Rif. Bando G.U.C.E 10 agosto 2001 - G.U.R.I. 10 agosto 2001.

Si comunica che il requisito di cui al punto 14 lettera f) del bando di gara e dell'art. 4 lettera f) del CSO, inerente la richiesta di fidejussione bancaria e/o assicurativa a favore dell'Impresa che risulterà aggiudicataria a copertura di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali verso i propri dipendenti, in caso di R.T.I. deve essere presentata un'unica fidejussione a nome del raggruppamento per l'ammontare del servizio da svolgere. L'ammontare complessivo, rilasciato da primari Istituti autorizzati, deve essere non inferiore al 50% del valore di una annualità del contratto con validità per tutta la durata del contratto stesso.

In relazione al punto 17) del bando di gara, l'ULSS procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di almeno due offerte valide.

Si rende noto inoltre che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 12, del giorno 23 novembre 2001. L'apertura dei plichi è fissata per le ore 9,30 del giorno 26 novembre 2001 presso la sede di questa ULSS.

Il nuovo testo rettificato può essere richiesto al Dip. Logistica tel. 0442632668 e sul sito internet www.aulsslegnago.it

Avviso trasmesso al G.U.C.E. ed al G.U.R.I. il 26 ottobre 2001

Legnago, 24 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-30369 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOROSE
(Provincia di Rieti)

Avviso di rettifica - Bando di gara servizi di igiene urbana Categ. CPV 90002100 - Periodo di pubblicazione agosto 2001

Si fa riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II, numero 190 del 17 agosto 2001 C-23168 relativo all'appalto in oggetto, per comunicare il seguente avviso di rettifica:

Al capitolo 7, punto b) del bando di gara, le parole «il giorno 31 ottobre 2001» è sostituito con «il giorno 28 novembre 2001»;

Al capitolo 10 del bando di gara è soppresso il punto b).

Il responsabile dell'U.T.C.:
 ing. Francesco Cattivera

C-30372 (A pagamento).

ESPROPRI**FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.**

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione dell'indennità ex art. 11, legge n. 865/1971 come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/737 del 22 ottobre 2001.

Oggetto: Prog. BAS/05 - 3° lotto - Lavori di completamento dell'Acquedotto del Vulture - Perizia di variante - Espropriazioni in agro del comune di Melfi - Determinazione indennità ex art. 11, legge n. 865/1971.

(Omissis).

Determina

La indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili siti in agro del comune di Melfi da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi della legge n. 865/1971 e succ. per i terreni agricoli e art. 5-bis legge n. 359/1992, (omissis).

Alle indennità per terreni agricoli saranno aggiunte, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli articoli 12, 16 e 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

(Omissis).

L'ammontare dell'indennità sarà comunicato, a norma dell'art. 7 della legge regionale 31 agosto 1995, n. 60, ai proprietari espropriandi (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni decorrenti dalla notifica, (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-23189 (A pagamento).

**FAVER - S.p.a.
IMPRESA UNIONE - S.p.a.**

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione dell'indennità ex art. 11, legge n. 865/1971 come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/736 del 22 ottobre 2001.

Oggetto: Prog. BAS/05 - 3° lotto - Lavori di completamento dell'Acquedotto del Vulture - Perizia di variante - Espropriazioni in agro del Comune di Rapolla - Determinazione indennità ex art. 11, legge n. 865/1971.

(Omissis).

Determina

La indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili siti in agro del comune di Rapolla da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in oggetto, (omissis).

A tale indennità saranno aggiunte, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli articoli 12, 16 e 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, (omissis).

(Omissis).

L'ammontare dell'indennità sarà comunicato, a norma dell'art. 7 della legge regionale 31 agosto 1995, n. 60, ai proprietari espropriandi (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni decorrenti dalla notifica, (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-23190 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

L'Università degli studi di Lecce intende promuovere l'espropriazione per pubblica utilità di alcuni terreni di interesse archeologico siti nel comune di Cavallino (LE).

Tanto premesso, si rende noto che sono depositati presso gli uffici del Comune suindicato gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura. Detti atti potranno essere visionati sino al 26 novembre 2001.

Entro il suddetto termine gli interessati potranno presentare osservazioni scritte, depositandole nelle ore di ufficio presso l'Università degli studi di Lecce - Coordinamento patrimonio immobiliare, viale Gallipoli n. 49 - Lecce.

Lecce, 19 ottobre 2001

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-30367 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile****Decreto**

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio (Omissis).

Letto il ricorso presentato il giorno 29 marzo 2001 dalla «I.C.O.P. S.p.a.», quale mandataria dell'A.N.A.S., volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione concordata con atto 20 dicembre 1997 a favore di Domenico Giavedoni;

Sentito il giudice relatore;

Letti i documenti allegati;

Visti gli articoli 25 e 30, legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 6.797.250 a favore di Domenico Giavedoni, nato a Udine il 23 dicembre 1923.

Così deciso in Udine, nella Camera di consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30452 (Gratuito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile

Decreto

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio
(*Omissis*).

Letto il ricorso presentato il giorno 9 aprile 2001 dalla «I.C.O.P. S.p.a.», quale mandataria dell'A.N.A.S., volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione concordata con atto 5 giugno 1998 a favore della «Ristorante Pizzeria da Vittorio di Acampora Vittorio & C. S.a.s.»;

Sentito il giudice relatore;

Letti i documenti allegati;

Visti gli articoli 25 e 30, legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 10.245.333 a favore della «Ristorante Pizzeria da Vittorio di Acampora Vittorio & C. S.a.s.».

Così deciso in Udine, nella Camera di Consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30453 (Gratuito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile

Decreto

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio
(*Omissis*).

Letto il ricorso presentato il giorno 9 aprile 2001 dalla «I.C.O.P. S.p.a.», quale mandataria dell'A.N.A.S., volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione concordata con atto 5 giugno 1998 a favore della «Ristorante Pizzeria da Vittorio di Acampora Vittorio & C. S.a.s.»;

Sentito il giudice relatore;

Letti i documenti allegati;

Visti gli articoli 25 e 30 legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 15.278.000 a favore della «Ristorante Pizzeria da Vittorio di Acampora Vittorio & C. S.a.s.».

Così deciso in Udine, nella Camera di Consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30454 (Gratuito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile

Decreto

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio
(*Omissis*).

Letto il ricorso depositato in data 13 settembre 2001 dalla Associazione Temporanea d'Impresa «Pizzarotti & C. S.p.a.», quale delegata dell'Ente A.N.A.S., volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate nei seguenti

atti di cessione: 22 agosto 2001 a favore dello Z.I.U. Consorzio Sviluppo Industriale Friuli Centrale di Udine (L. 51.088.521); 7 settembre 2001 a favore di Cogolo S.p.a., di S. Giorgio di Nogaro (L. 11.027.250);
(*Omissis*).

Visti gli articoli 23 e 30 della legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto delle suddette indennità a favore dei soggetti ivi indicati e meglio generalizzati in ricorso.

Così deciso in Udine, nella Camera di Consiglio dell'11 ottobre 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30455 (Gratuito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile

Decreto

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio
(*Omissis*).

Letto il ricorso presentato il giorno 9 aprile 2001 dalla «I.C.O.P. S.p.a.», quale mandataria dell'A.N.A.S., volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione concordata con atto 4 luglio 1997 a favore di Cordovado Olivia, Passalenti Bruno, Passalenti Leila, Passalenti Luigina, Passalenti Luigi, Passalenti Alessandro, Passalenti Beppino;

Sentito il giudice relatore;

Letti i documenti allegati;

Visti gli articoli 25 e 30, legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 953.333 a favore di Cordovado Olivia, nata a Codroipo il 7 gennaio 1915, Passalenti Bruno, nato a Codroipo il 10 settembre 1935, Passalenti Leila, nata a Codroipo il 2 ottobre 1937, Passalenti Luigina, nata a Codroipo il 25 agosto 1939, Passalenti Luigi, nato a Codroipo il 1° gennaio 1944, Passalenti Alessandro, nato a Codroipo l'8 gennaio 1934, Passalenti Beppino, nato a Codroipo il 17 maggio 1948.

Così deciso in Udine, nella Camera di Consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30456 (Gratuito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione civile

Decreto

Il Tribunale di Udine, sezione civile, riunito in Camera di Consiglio
(*Omissis*).

Letto il ricorso presentato il giorno 15 maggio 2001 dalla «Ferrovie dello Stato S.p.a.», volto ad ottenere l'emissione di decreto di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione concordata con atti 9 maggio 2001 a favore della «Azienda Fratelli Pighin S.r.l.» e Bolzicco Carla;

Sentito il giudice relatore;

Letti i documenti allegati;

Visti gli articoli 25 e 30 legge n. 2359 del 1865;

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 13.911.000 a favore della «Azienda Fratelli Pighin S.r.l.» e dell'indennità di L. 37.925.000 a favore di Carla Bolzicco, nata a Pavia di Udine il 23 giugno 1959.

Così deciso in Udine, nella camera di consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere: Maria Rosaria Pierro.

C-30457 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/782.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040, interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 mg compresse blister 20 compresse (A.I.C. n. 024428017);
- 15 mg/2ml soluzione iniettabile o da nebulizzare 6 fiale (A.I.C. n. 024428043);
- 75 mg capsule a rilascio prolungato blister 20 capsule (A.I.C. n. 024428068);
- adulti supposte strip 10 supposte 60 mg (A.I.C. n. 024428070);
- bambini supposte strip 10 supposte 30 mg (A.I.C. n. 024428082);
- neonati supposte strip 10 supposte 15 mg (A.I.C. n. 024428094);
- 30 mg granulato per soluzione orale 30 bustine (A.I.C. n. 024428106);
- 15 mg granulato per soluzione orale 30 bustine (A.I.C. n. 024428118);
- 3 mg/ml sciroppo flacone 200 ml (A.I.C. n. 024428132);
- 7,5 mg/ml soluzione da nebulizzare flacone 40 ml (A.I.C. n. 024428144), (sospesa);
- 60 mg compresse blister 20 compresse (A.I.C. n. 024428157);
- 60 mg granulato per soluzione orale 20 bustine (A.I.C. n. 024428169).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. «Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione».

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-23151 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/781.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040, interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SURFACTAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 g/50ml soluzione per infusione endovenosa, flacone 50 ml (A.I.C. n. 026751026).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-23152 (A pagamento).

PHT PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tonale n. 20

Codice fiscale n. 01586950519

La sottoscritta Pht Pharma S.r.l., comunica di essere stata nominata concessionaria di vendita della specialità medicinale Midazolam Phg, titolare delle Aic Pharma Hameln GmbH, con provvedimento del Ministero della Salute, dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, Ufficio Affari Comunitari, n. 1418 del 15 ottobre 2001.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-30414 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107

Capitale sociale L. 220.000.000

Partita I.V.A. n. 00924251002

Codice fiscale n. 00701480584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1363/2001. (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0130/001-002/V006).

Titolare: Les Laboratoires Servier - 22, Rue Garnier 92200 Neuilly Sur Seine (Francia).

Specialità medicinale: PRETERAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche: variazione di tipo I/n. 1: cambiamento del nome del produttore del principio attivo: da Servier Ireland Technology a Servier Ireland Industries.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 478/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lì, 31 ottobre 2001

Un procuratore: dott.ssa Maria Carla Curis.

S-23157 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla:

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1628.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENACTIV GOLA

flacone 160 ml collutorio 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 033262015;

16 pastiglie 8,75 mg - A.I.C. n. 033262027;

24 pastiglie 8,75 mg - A.I.C. n. 033262039 (sospesa);

0,25% spray per mucosa orale, flaconcino 15 ml - A.I.C. n. 033262041.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11-*bis* - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Alan Frederick Ransome.

C-30396 (A pagamento).

ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute-Dipartimento tutela salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione Generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1416/2001.

Titolare: ASTA Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: TRADONAL SR.

Codice A.I.C. Specialità: 034233.

Confezioni: Tutte.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: I.20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto a tre anni.

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/225/01-04/V020.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianluigi Botturi

M-7958 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1478.

Specialità medicinale: CALFOVITD3.

Confezioni e numero di A.I.C.:

800 UI + 1,2 g polvere orale 30 bustine - A.I.C. n. 033669019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 2. dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione dei medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-7924 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute-Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/2001/1723.

Titolare: Rottapharm S.r.l.

Specialità medicinale: DONA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Dona 6 fiale 400 mg + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 026023059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Autorizzazione ad effettuare i test di sterilità presso la Pharminvest S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-7981 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da pozzo
in comune di Pomezia via Campobello n. 7*

Con domanda in data 28 febbraio 2001 la società Colbit ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di 1/sec. 10,5 per uso igienico, antincendio e innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30497 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1093i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1091/3° settore in data 15 luglio 1975 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa edilizia «Il Risveglio a r.l.» con sede legale in Melfi C.da Pisciole, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione edilizia;

Osservato che con decreto del 9 febbraio 1996 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia « Il Risveglio a r.l.» con sede legale in Melfi, c.da Pisciole, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro trenta giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30444 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 792i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1179/3° settore in data 14 aprile 1965 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa edilizia «Lucania Edilizia a r.l.» con sede legale in Potenza, via L. Da Vinci n. 53, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale del 29 maggio 2001 la Direzione provinciale del lavoro ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia «Lucania Edilizia a r.l.» con sede legale in Potenza, via L. Da Vinci n. 53, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro trenta giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30445 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1044i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 4579/3° settore in data 11 ottobre 1960 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa agricola «Maria SS. Del Belvedere a r.l.» con sede legale in Oppido Lucano, via Umberto n. 88, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione agricola;

Osservato che con decreto del 28 novembre 2000 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa agricola «Maria SS. Del Belvedere a r.l.» con sede legale in Oppido Lucano, via Umberto n. 88 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro trenta giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maiolo

C-30446 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1044i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 444/2° settore in data 15 aprile 1977 si è provveduto a iscrivere la «Società Cooperativa Autotrasporti Genzanese a r.l.» con sede legale in Genzano di Lucania, via Pagliai n. 16, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione trasporto;

Osservato che con decreto del 23 aprile 1991 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la «Società Cooperativa Autotrasporti Genzanese a r.l.» con sede legale in Genzano di Lucania, via Pagliai n. 16, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro trenta giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30447 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 811i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 3865/3° Settore in data 13 gennaio 1989 si è provveduto a iscrivere il «Consorzio Agricolo Lucano Orzo Distico da Birra Società Cooperativa Agricola a r.l.» con sede legale in Melfi zona industriale S. Nicola, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione agricola;

Vista la certificazione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Potenza dalla quale la suindicata Cooperativa risultava cancellata dal registro delle imprese in data 19 luglio 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

il «Consorzio Agricolo Lucano Orzo Distico da Birra Società Cooperativa Agricola a r.l.» con sede legale in Melfi zona industriale S. Nicola, è cancellato dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30448 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 810i/1° Settore III sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 2933/3° settore in data 20 giugno 1989 si è provveduto a iscrivere la Società «ORDIS Società Cooperativa a r.l.» con sede legale in Melfi, c.da Maddalena, nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione agricola;

Vista la certificazione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Potenza dalla quale la suindicata Cooperativa risultava cancellata dal registro delle imprese in data 19 luglio 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società «ORDIS Società Cooperativa a r.l.» con sede legale in Melfi, c.da Maddalena, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30449 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 240i/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 2113/1° Sett. con il quale in data 2 settembre 1994 si è provveduto ad iscrivere nel registro prefettizio le modifiche statutarie apportate in ordine alla denominazione della Società «AGRITUR Società cooperativa a r.l.» con sede in Marsicovetere, via O. Fortunato già «Cooperativa Turistica Volturino Società Cooperativa a r.l.» iscritta nel registro prefettizio con D.P. n. 417/30 div. in data 15 ottobre 1987 alla Sezione mista;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1996 al 2000, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 78, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della citata cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001;

Visti gli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della società «AGRITUR Società cooperativa a r.l.» con sede in Marsicovetere, via O. Fortunato per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del comune di Marsicovetere è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30450 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1044i/1° Settore III Sez.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 55745/3° Settore in data 3 gennaio 1957 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa Di Servizi Collettivi per La Riforma Fondiaria di Piano Del Conte a r.l.» con sede legale in Avigliano località Piano del Conte, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione agricola;

Osservato che con decreto del 23 aprile 1991 il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Cooperativa Di Servizi Collettivi per la Riforma Fondiaria di Piano Del Conte a r.l.» con sede legale in Avigliano Località Piano del Conte è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 12 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-30451 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

PORTITAL - S.r.l.

Revoca cauzione

Il signor Barabino Renzo, essendo stato cancellato per cessata attività di raccomandatario marittimo in qualità di institore della Portital S.r.l. Genova, dall'elenco dei raccomandatari marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 50 milioni prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977 n. 135 mediante cauzione n. 3039 de "Sun Alliance" Genova. Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 Genova, entro quaranta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 24 ottobre 2001

Renzo Barabino.

G-722 (A pagamento).

**CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 001762 in data 6 marzo 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. all'abitazione rurale del sig. Scarano Raffaele in contrada Macchione, in agro di Sannicandro G.CO (prat. SS/027/2001/).

La linea bt aerea, sarà realizzata con cavo quadripolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella formazione 3x70-1x54.6 ed avrà una lunghezza di m 500.

Il cavo sarà sorretto su pali in acciaio a sezione poligonale, con esclusione dei pali in allineamento che invece saranno in legno direttamente infissi. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30433 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 001776 in data 6 marzo 2001 diretta alla Spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. all'abitazione rurale del sig. Soccio Antonio in contrada Pozzatina, in agro di Sannicandro G.CO (prat. SS/028/2001/).

La linea bt aerea, sarà realizzata con cavo quadripolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella formazione 3x35+1x54.6 ed avrà una lunghezza di m 200. Il cavo sarà sorretto su pali in acciaio a sezione poligonale, con esclusione dei pali in allineamento che invece saranno in legno direttamente infissi.

Il cavo sarà sorretto su pali in acciaio a sezione poligonale, con esclusione dei pali in allineamento che invece saranno in legno direttamente infissi. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30434 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 002493 in data 4 aprile 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. sig. Dassisti Giuseppe in loc. Montelupo, agro di San Ferdinando di P. (CE/40/01).

La linea bt 220/380 aerea, lunga km. 0,110 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30436 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 004800 in data 19 luglio 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. sig. De Angelis Filippo in contrada Pasquariello, in Agro di Stomarella (FG/089/2001/).

La linea bt area, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m120 da cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 35 mmq, fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30437 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 004997 in data 30 luglio 2001 diretta alla Spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. sig. Colella Michele località S. Maria dei Manzi, in agro di Cerignola (CE/091/2001/).

La linea bt 220/380 aerea, lunga km 350 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30438 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 002997 in data 30 aprile 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio

1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. sig. Rutigliano Giuseppe in località Pezza di Pera, agro di Trinitapoli (CE/58/2001/).

La linea bt 220/380 aerea, lunga km 0,310 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30439 (A pagamento).

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia;

Rende noto che con istanza n. 002760 in data 18 aprile 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. del 11 dicembre 1933 n. 1775, del D.-L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: L'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea mt aerea, bt aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. sig. Russo Antonietta, in località Tre Confini, in agro di Stornara e Stornarella (FG/045/2001/).

La linea mt 20 Kv aerea, lunga km 1,100 è costituita da n. 3 conduttori in rame da 35 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea bt 220/380 aerea, lunga km 0,120 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate ENEL.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro trenta giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Graziano.

C-30440 (A pagamento).